



Esami di Stato conclusivi dei corsi di istruzione secondaria superiore
A.S. 2025/2026

DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO

(D.P.R. n°323 23.07.98, art.5, comma 2 e O.M. n.54 del 26 marzo 2026)

Indirizzo studi: LICEO DELLE SCIENZE UMANE

Classe: 5ESU

Commissione: 5ASU - 5ESU PILI11001.

Numero candidati interni: 21

Numero candidati esterni: 2

Coordinatore: Vincenti Alessia

Materie per le quali non è stato designato un commissario specifico: Filosofia, Storia, Matematica, Fisica, Latino, Scienze naturali, Scienze Motorie.



Cofinanziato
dall'Unione europea



Regione Toscana



Contenuto del documento:

a cura del Consiglio di Classe e del docente Coordinatore

1. **Elenco alunni**
2. **Elenco docenti consiglio di classe**
3. **Elenco commissari interni con nominativi designati**
4. **Aree disciplinari per correzione prove scritte**
5. **Elenco commissari interni, quadro orario.**
6. **Caratteristiche del percorso di studi (profilo e curriculum)**
7. **Presentazione della classe (storia del triennio, continuità didattica, situazione di partenza nell'a.s. in corso, obiettivi generali educativi e formativi, conoscenze-competenze-abilità, attività extracurricolari, attività di orientamento, certificazioni esterne).**
8. **Criteri e strumenti della misurazione e della valutazione approvati dal Collegio dei docenti**
9. **Criteri e griglie di valutazione della prima prova scritta**
10. **Criteri e griglie di valutazione per la seconda prova scritta**
11. **Criteri e griglia di valutazione per il colloquio**

Allegato A: relazione finale (analitica e informativa) del docente per disciplina comprensiva dei programmi.

Allegato B: testi della simulazione della prima e seconda prova di esame e relative griglie di valutazione.

Allegato C: relazione relativa ai percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. Elenco delle attività svolte.

SCHEMA ALLEGATO A - relazione finale (analitica e informativa) del docente per disciplina comprensiva dei programmi

a cura del singolo docente

L'allegato contiene:

1. **Profilo della classe e percorso formativo**
2. **Obiettivi di apprendimento: conoscenze-competenze-abilità, soglia minima**
3. **Metodologie**
4. **Materiali didattici**
5. **Verifiche e criteri di valutazione**



Cofinanziato
dall'Unione europea



Regione Toscana



6. Esperienze didattiche
7. Percorsi pluridisciplinari
8. Programmi di studio (U.D. o Moduli)

1. Elenco alunni

CANDIDATI INTERNI

1	
2	
3	
4	
5	
6	
7	
8	
9	
10	
11	
12	
13	
14	
15	
16	
17	
18	
19	
20	
21	

CANDIDATI ESTERNI

1	
2	



Erasmus+

2. ELENCO DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Nome	Disciplina
Manna Annunziata	RELIGIONE
Siracusa Giovanna	SCIENZE NATURALI
Mazza Deborah	MATEMATICA
Mazza Deborah	FISICA
Gorini Matteo	LATINO
Taglialegami Nausicaa	ITALIANO
Bardini Elisabetta	INGLESE
Mannucci Marco	FILOSOFIA
Di Sacco Francesca	SCIENZE MOTORIE
Vincenti Alessia	SCIENZE UMANE
Mannucci Marco	STORIA
Silva Sandro	STORIA DELL'ARTE

3. RAPPRESENTANTI DI CLASSE DEGLI STUDENTI

Milotta	Francesca
Meani	Clara

4. AREE DISCIPLINARI PER LA CORREZIONE DELLE PROVE SCRITTE

Per la correzione delle prove scritte per aree disciplinari si fa riferimento al DM 319 del 29 Maggio 2015.

5. ELENCO COMMISSARI INTERNI CON NOMINATIVI DESIGNATI

Disciplina	Docente
ITALIANO	Nausica Taglialegami
STORIA DELL'ARTE	Sandro Silva

6. QUADRO ORARIO ANNUALE

	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	5° anno
Attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti - Orario annuale					
Lingua e letteratura italiana	132	132	132	132	132
Lingua latina	99	99	99	99	99
Lingua e cultura straniera (inglese)	99	99	99	99	99
Storia e Geografia	99	99	-	-	-
Storia			66	66	66
Filosofia	-	-	99	99	99
Scienze umane*	132	132	132	132	132
Matematica**	99	99	66	66	66
Fisica	-	-	66	66	66
Scienze naturali***	66	66	66	66	66
Storia dell'arte	-	-	66	66	66
Scienze motorie e sportive	66	66	66	66	66
Religione cattolica o Attività alternative	33	33	33	33	33
Totale ore	891	891	990	990	990

* Antropologia, Pedagogia, Psicologia, Sociologia

** con Informatica al primo biennio

*** Biologia, Chimica, Scienze della Terra

N.B. Il quinto anno è previsto l'insegnamento, in lingua straniera, di una disciplina non linguistica (CLIL) compresa nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti o nell'area degli insegnamenti attivabili dalle istituzioni scolastiche nei limiti del contingente di organico ad esse annualmente assegnato

Flessibilità – L'area dell'Autonomia prevede quote di flessibilità riservate alle Istituzioni scolastiche: 20% del curriculum nel primo biennio e 30% nel secondo biennio.

7. CARATTERISTICHE DEL PERCORSO DI STUDI DEL LICEO DELLE SCIENZE UMANE

Il Liceo delle Scienze Umane (nuovo ordinamento) è stato istituito con legge 169/2008, in sostituzione del Liceo Socio-Psicopedagogico e del Liceo delle Scienze Sociali. Prevede due opzioni: 1) Percorso base delle Scienze Umane 2) Opzione Economico-Sociale (LES).

Il percorso del Liceo delle Scienze Umane è indirizzato allo studio delle teorie esplicative dei fenomeni collegati alla costruzione dell'identità personale e alle relazioni umane e sociali. Guida



lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per cogliere la complessità e la specificità dei processi formativi. Assicura la padronanza dei linguaggi, delle metodologie e delle tecniche di indagine nel campo delle scienze umane (cfr. art. 9/comma1 del Regolamento 15 marzo 2010).

Oggi il Liceo Montale si presenta profondamente rinnovato e pronto ad accettare le nuove sfide educative che lo attendono in un territorio ampio e complesso come quello che costituisce il suo naturale bacino d'utenza. Forte della sua tradizione e, al tempo stesso, consapevole della sua nuova identità, si presenta come un liceo aperto a tutti coloro che vogliono intraprendere un cammino formativo diretto alla conquista di una solida base culturale. Negli ultimi anni il Liceo Montale ha visto sistematicamente aumentare il numero degli studenti e può vantare il risultato di avere un numero di diplomati nelle fasce media e di eccellenza (votazioni tra 70-80 e 100-100 e lode).

Profilo in uscita per gli studenti del Liceo delle Scienze Umane.

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- aver acquisito le conoscenze dei principali campi d'indagine delle Scienze umane mediante gli apporti specifici e interdisciplinari della cultura pedagogica, psicologica e socio-antropologica;
- aver raggiunto, attraverso la lettura e lo studio diretto di opere e di autori significativi del passato e contemporanei, la conoscenza delle principali tipologie educative, relazionali e sociali proprie della cultura occidentale e il ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea;
- saper identificare i modelli teorici e politici di convivenza, le loro ragioni storiche, filosofiche e sociali, e i rapporti che ne scaturiscono sul piano etico-civile e pedagogico-educativo;
- saper confrontare teorie e strumenti necessari per comprendere la varietà della realtà sociale, con particolare attenzione ai fenomeni educativi e ai processi formativi, ai luoghi e alle pratiche dell'educazione formale e non formale, ai servizi alla persona, al mondo del lavoro, ai fenomeni interculturali;
- possedere gli strumenti necessari per utilizzare, in maniera consapevole e critica, le principali metodologie relazionali e comunicative, comprese quelle relative alla media education.
- saper comunicare nelle società contemporanee, sempre più multietniche, utilizzando un approccio multiculturale che implichi la consapevolezza di una certa relatività culturale che tuttavia non può prescindere dai diritti fondamentali degli uomini e delle donne.

Titolo di studio: DIPLOMA LICEALE (Liceo Scienze Umane), integrato da certificazione delle competenze (art.11, comma 3 del Regolamento).

Il percorso formativo può essere proseguito presso la facoltà di Psicologia o di Scienze della Formazione, naturale completamento del Liceo delle Scienze Umane, ma anche presso tutte le altre facoltà universitarie, come Scienze Biologiche, Scienze Motorie, i corsi triennali della Facoltà di



Erasmus+

Medicina (professioni paramediche), oppure con corsi post-diploma, come i Corsi OSA (Operatore socio – assistenziale) o i corsi promossi dal Fondo Sociale Europeo.

Pur non potendo più accedere direttamente all'insegnamento, mansione per la quale è richiesta la laurea, gli studenti dopo il conseguimento del titolo di studio finale saranno comunque forniti di una pre-professionalità che permetterà loro di inserirsi in tutti i tipi di lavoro dove sia richiesto il diploma di scuola media superiore, nel campo della formazione e dell'educazione, nel campo no profit e delle cooperative, oltre che nelle istituzioni operanti nell'ambito delle relazioni umane e assistenziali.

8. PRESENTAZIONE SINTETICA DELLA CLASSE

Nel triennio

La classe è formata da 21 studenti: 20 femmine e 1 maschio.

Nella storia della classe ci sono stati arrivi di nuovi compagni, ma anche alunne che si sono spostate verso altre scuole o altre classi del liceo Montale.

Durante la terza un'alunna si è iscritta ad altra sezione dello stesso indirizzo di studio.

In quarta: è entrata in quanto ripetente un'alunna, che si è ritirata nello stesso anno scolastico; un alunno si è trasferito in un'altra classe e un'alunna si è ritirata; un'alunna non ha superato l'esame di sospensione del giudizio.

La classe ha subito nei cinque anni l'avvicendamento di alcuni insegnanti. Sono rimaste costanti dalla prima, le presenze delle insegnanti di scienze umane, educazione fisica, religione.

In terza si sono aggiunti i docenti di filosofia, storia e storia dell'arte; la continuità nel triennio è stata per storia dell'arte e filosofia.

Nella classe sono presenti tre alunne con DSA e tre con BES, per i quali sono stati redatti i relativi PDP. Per una di queste alunne la certificazione è giunta alla scuola il giorno 14 aprile e il pdp è stato approvato nel cdc del 4 maggio.

All'interno della classe gli allievi sono migliorati in vivacità di anno in anno, dimostrando sempre maggiore partecipazione al dialogo educativo, un buon gruppo in più occasioni si è distinto per curiosità e collaborazione, soprattutto quando gli alunni sono stati responsabilizzati in lavori creativi e laboratoriali o in attività extrascolastiche.

In relazione agli obiettivi conseguiti, la classe appare abbastanza eterogenea e, all'interno di essa si distinguono differenti gruppi che, nel corso del quinquennio, hanno sempre lavorato in modo diverso. Un gruppo ha dimostrato buone capacità critiche, sensibilità culturale, volontà di crescita e vivaci interessi personali. I docenti li hanno visti acquisire, con gli anni una discreta capacità di ragionamento e un'apprezzabile apertura mentale; per questi alunni il triennio è stato caratterizzato da un lavoro costante e a tratti approfondito che spesso è approdato a risultati più che soddisfacenti. Un gruppo di alunni ha raggiunto gli obiettivi con maggiore fatica e con una partecipazione attenta ma passiva, raggiungendo tuttavia buoni risultati alla fine del triennio. Per un gruppo ristretto l'impegno si è dimostrato scarso e il rendimento è appena sufficiente.

Continuità didattica: si riporta il quadro analitico delle singole discipline e della continuità didattica nel corso del triennio

Docenti del triennio

Materia	Classe Terza	Classe Quarta	Classe Quinta
FILOSOFIA	Mannucci Marco	Mannucci Marco	Mannucci Marco
FISICA	Pachetti Andrea	Antonucci Clara	Mazza Deborah
INGLESE	Ferrario Clelia	Settembrino Valeria	Bardini Elisabetta
ITALIANO	Landini Simona	Taglialegami Nausica	Taglialegami Nausica
LATINO	Cecconi Francesco	Palmucci Gabriele – Longo Matilde	Gorini Matteo
MATEMATICA	Pachetti Andrea	Antonucci Clara	Mazza Deborah
RELIGIONE	Manna Annunziata	Manna Annunziata	Manna Annunziata
SCIENZE MOTORIE	Di Sacco Francesca	Di Sacco Francesca	Di Sacco Francesca
SCIENZE NATURALI	Cwieka Malgorzata Matylda	Vascelli Lucrezia	Siracusa Giovanna
SCIENZE UMANE	Vincenti Alessia	Vincenti Alessia	Vincenti Alessia
STORIA	Capantini Laura	Cioli Alessio	Mannucci Marco
STORIA DELL'ARTE	Silva Sandro	Silvia Sandro	Silva Sandro

Situazione della classe nell'anno scolastico in corso:

La classe è complessivamente scolarizzata, disciplinata e dotata di buone capacità logico-critiche ed analitiche e di buone abilità espositive. Si caratterizza per una notevole diversificazione per quanto riguarda l'impegno a scuola e a casa, l'attenzione durante il lavoro scolastico è il senso di consapevolezza dei propri doveri e responsabilità. Un gruppo di alunne ha dimostrato sempre impegno puntuale e studio approfondito insieme a uno spiccato senso di responsabilità e un comportamento inappuntabile, raggiungendo risultati ottimi e favorendo, con la sua partecipazione attiva, le spiegazioni partecipate in classe, Un altro gruppo, pur raggiungendo risultati buoni e dimostrando di aver acquisito un proprio efficace metodo di studio, ha seguito il lavoro in modo puntuale e diligente ma passivo. Un gruppo ha dimostrato scarso senso di responsabilità, seguendo le lezioni in modo superficiale e evitando frequentemente verifiche scritte e orali, con un numero notevole di assenze, di entrate posticipate e di uscite anticipate, ha mostrato seria difficoltà a stare al passo con il resto della classe, raggiungendo risultati scarsi.



Cofinanziato
dall'Unione europea



Regione Toscana



OBIETTIVI GENERALI (educativi e formativi)

Obiettivi trasversali - Area intellettuale e socio affettiva:

- Sviluppo e maturazione della personalità
- Potenziamento delle capacità logico- deduttive e acquisizione di un pensiero critico, anche attraverso la discussione
- Acquisizione della capacità di orientamento e di interpretazione della realtà socio-culturale.
- Acquisizione del concetto di civiltà, con approfondimento dei valori fondamentali della storia e della cultura
- Acquisizione di una specifica consapevolezza linguistica, intesa come affinamento delle capacità espressive individuali e come sviluppo della capacità di riflessione sulle strutture fondamentali dei linguaggi contemporanei.

Obiettivi trasversali - Area cognitiva:

- Partecipazione attiva alle lezioni e collaborazione nelle attività di gruppo
- Sviluppo dell'autonomia nello studio e nell'approfondimento dei temi, con l'applicazione di un metodo di studio continuativo e sistematico, atto a favorire un'assimilazione reale dei contenuti e non una memorizzazione frettolosa, esclusivamente finalizzata alle verifiche
- Conoscenza e comprensione degli aspetti e dei contenuti degli argomenti proposti.
- Capacità di analizzare i contenuti, cogliere le relazioni tra questi, e applicare leggi, principi e procedimenti in situazioni conosciute e non.
- Capacità di organizzare i contenuti in modo da produrre un lavoro personale, compiendo generalizzazioni e astrazioni ed esprimendo giudizi critici
- Saper comunicare con competenza e correttezza formale, utilizzando il linguaggio specifico di ogni disciplina.

CONOSCENZE, COMPETENZE E ABILITÀ

Conoscenze:

Complessivamente gli alunni hanno raggiunto le conoscenze relative agli obiettivi minimi. Alcuni allievi si sono distinti per aver potenziato e consolidato il loro livello di apprendimento, con risultati buoni e, in alcuni casi, ottimi.

Competenze:

Una parte degli studenti è in grado di applicare le conoscenze ad un livello mediamente sufficiente. Alcuni allievi hanno raggiunto risultati buoni e in alcune situazioni ottimi, in funzione del grado di conoscenze e abilità acquisite da ciascuno.

Abilità:

Gli allievi, in generale, hanno raggiunto progressi sul piano della chiarezza e della coerenza espositiva; alcuni hanno dimostrato di aver acquisito adeguate capacità nel mettere a confronto le informazioni e le conoscenze, desunte anche da ambiti disciplinari diversi.

N. B. Per il quadro completo delle conoscenze, competenze e abilità relativo alle singole discipline si veda allegato A (relazioni finali dei docenti), parte integrante del seguente documento.

ATTIVITÀ EXTRA-CURRICOLARI EFFETTUATE NEL TRIENNIO (scambi culturali /soggiorni di studio, visite e viaggi di istruzione, partecipazione a convegni, conferenze, teatro, cinema).

Per le suddette attività del triennio si fa riferimento all'Allegato C.

La classe nella sua interezza, in piccolo gruppo o singolarmente, ha visto la partecipazione a numerose esperienze di scambio culturali e progetti Erasmus, alle Olimpiadi di filosofia, alla Marcia della pace di Assisi, al Progetto Cinema sarà con la cineteca di Milano, al progetto “Il teatro torna a scuola” con Michele Santeramo.

Ha partecipato a numerose visite didattiche e viaggi di istruzione (museo Antropologico, Isola circoscrizionale Gorgona, ex manicomio di Volterra, Casa San Francesco di Lucca).

Ha seguito convegni e conferenze di vari enti e su vari argomenti attinenti le materie di indirizzo (Amnesty International, Emergency, Atlante dei conflitti e delle guerre, conferenza di una sopravvissuta al genocidio in Rwanda, conferenza con Michele Micheletti, incontro con la scrittrice e disegnatrice Alice Milani, incontro con la signora Stefania Pinto testimone di femminicidio, ecc).

Numerose ed arricchenti sono state le attività laboratoriali, che hanno permesso di conoscere ulteriori



Erasmus+

attitudini degli allievi e sperimentare una didattica innovativa, sia in campo artigianale che digitale: ad esempio il progetto “RiLudus” con partecipazione a Didacta, il progetto “Noi ci siamo” con la realizzazione di uno spettacolo teatrale rappresentato presso i Comuni di Altopascio e di Bientina, il progetto “Donne scandalose, interviste impossibili a donne che hanno fatto la storia”, un estratto del quale è pubblicato sul sito della scuola

- La classe ha svolto la Prova Nazionale INVALSI e la simulazione della prima e della seconda prova scritta dell’Esame di Stato.

- **Attività di orientamento**

Nel corso dell’anno gli alunni hanno partecipato ad incontri finalizzati all’orientamento universitario, organizzati dalle Università degli Studi di Firenze e di Pisa, nonché a Pontedera Orienta, e hanno svolto attività di orientamento a scuola durante il periodo di “Open Day”.

L’attività di orientamento durante le giornate di “open day” può essere considerata a tutti gli effetti attività di formazione da inserire nel computo delle ore di FSL.

La partecipazione alle attività o ai progetti relativi alla FSL sono riuniti nell’allegato C.

- **Attività di recupero**

Durante tutto il corso di studio, la classe ha potuto usufruire di diverse modalità di recupero programmate dal collegio dei docenti, quali gli sportelli didattici attuati durante l’anno scolastico e tenuti da insegnanti dell’istituto con la finalità di offrire spiegazioni e chiarimenti personalizzati; sistematico recupero *in itinere* con ripetizione e, quando possibile, approfondimento degli argomenti svolti; corsi di recupero, tenuti nel mese di giugno, per colmare le lacune riscontrate nelle discipline per le quali gli studenti hanno avuto la sospensione del giudizio.

- **Metodi didattici**

Il consiglio di classe ha concordato di affiancare la lezione dialogata alla lezione frontale, in modo da incentivare la discussione ed il confronto e sollecitare l’attenzione e la partecipazione attiva. All’interno delle varie discipline i docenti hanno cercato, per quanto possibile, d’impostare le attività per temi e problemi, facendo comunque costante riferimento ai quadri storici e alla scansione cronologica.

- **Attrezzature e materiale didattico**

Gli studenti della classe, così come gli altri alunni del liceo delle scienze umane, hanno potuto accedere alle attrezzature scolastiche dell’istituto: biblioteca, dispositivi APPLE, utilizzati anche per lezioni, lavori di gruppo ed esposizioni in PowerPoint. I docenti hanno fornito sovente materiale di approfondimento in base alle esigenze degli studenti e della disciplina.



Cofinanziato
dall'Unione europea



Regione Toscana



Erasmus+

Argomento pluridisciplinare/ Educazione Civica

La classe, nel corso del triennio, ha lavorato su argomenti pluridisciplinari, collegati all'Educazione Civica, che potessero avere anche valore ai fini della FSL e della didattica orientativa:

Classe terza: Argomento: “No alle dipendenze”

Classe quarta: Argomento: Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Classe quinta:

TITOLO/PERCORSO: Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle regioni e delle Autonomie locali. (Competenza n.2)

OBIETTIVI IN TERMINI DI COMPETENZE DISCIPLINARI, TRASVERSALI E METACOGNITIVE:

- Conoscere e comprendere il principio di uguaglianza nel godimento dei diritti inviolabili e nell'adempimento dei doveri inderogabili, nel quale rientrano il principio di pari opportunità e non discriminazione ai sensi dell'articolo 3 della Costituzione. Particolare attenzione andrà riservata al contrasto alla violenza contro le donne, per educare a relazioni corrette e rispettose, al fine altresì di promuovere la parità fra uomo e donna e di far conoscere l'importanza della conciliazione vita-lavoro, dell'occupabilità e dell'imprenditorialità femminile.
- Analizzare, mediante opportuni strumenti critici desunti dalle discipline di studio, i livelli di uguaglianza tra uomo e donna nel proprio Paese e nella propria cultura, confrontandoli con le norme nazionali e internazionali, individuare e illustrare i diritti fondamentali delle donne. Analizzare il proprio ambiente di vita e stabilire una connessione con gli attori che operano per porre fine alla discriminazione e alla violenza contro le donne.
- Sviluppare la cultura del rispetto verso ogni persona.
- Contrastare ogni forma di violenza, bullismo e discriminazione verso qualsiasi persona e favorire il superamento di ogni pregiudizio.
- Un'attenzione particolare sarà dedicata al tema della pace come valore costituzionale e





Erasmus+

universale, in quanto fondamento della convivenza civile e della cooperazione tra i popoli. Lo studio sarà arricchito da percorsi di approfondimento sui grandi costruttori di pace, che con il loro pensiero e la loro azione hanno incarnato i principi di nonviolenza, giustizia, solidarietà e dignità umana: Don Lorenzo Milani, Giorgio La Pira, Aldo Capitini, Don Tonino Bello, Don Primo Mazzolari, Gandhi, Nelson Mandela, Martin Luther King, Desmond Tutu, Eleanor Roosevelt, César Chávez, Albert Einstein. La conoscenza delle loro esperienze consentirà di collegare i principi della Costituzione italiana e delle Carte internazionali con esempi concreti di impegno per la pace, i diritti e la giustizia sociale, stimolando riflessioni e progetti di cittadinanza attiva.

DISCIPLINA	ARGOMENTO	ORE I Q.	ORE II Q.
ITALIANO	Simulazione assemblea ONU		5
STORIA FILOSOFIA		4	4
STORIA DELL'ARTE	Il mondo sindacale rappresentato nell'arte dell'Ottocento e del Novecento (scioperi, cortei...).		2
INGLESE	Female emancipation: women's voices in literature (Mary, Shelley, Jane Austen, the Bronte sisters, Virginia Woolf); the fight for women's rights (Mary Wollstonecraft, Emmeline Pankhurst and the Suffragettes, gender equality and women's empowerment)	3	
SCIENZE UMANE	Intervento in classe di Amnesty International Intervento in classe di Emergency Progetto con la casa circondariale San Francesco di Lucca Lavori di gruppo sugli operatori di pace (Mandela, Ghandi, M.L King) Agenda 2030, Dichiarazione Internazionale diritti umani, Costituzione della Repubblica principi fondamentali,	6	6



Cofinanziato
dall'Unione europea



Regione Toscana



Erasmus+

RELIGIONE	Wangari Maathai, Premio Nobel per la pace nel 2004; Shamsia Hassani street artist afghana Incontro con sopravvissuta al genocidio del Ruwanda		2 eccedenti le 33
LATINO	Intellettuale e potere	2	

Referente: Vincenti Alessia

9. CRITERI E STRUMENTI DELLA MISURAZIONE E DELLA VALUTAZIONE

Il collegio dei docenti, all’inizio dell’anno scolastico, ha approvato i principali criteri e strumenti di misurazione e valutazione proposti dai singoli Dipartimenti.

Tali criteri e strumenti tengono conto della peculiarità di ogni singola disciplina e distinguono il momento della semplice rilevazione di dati, attraverso una sistematicità di controlli sull’apprendimento (riferiti sempre comunque agli obiettivi didattici predeterminati), dal momento della valutazione vera e propria.

Ogni disciplina ha individuato i livelli minimi e massimi da raggiungere nelle varie tipologie di prove le quali sono sempre state misurate durante l’anno scolastico con una scala decimale.

Gli indicatori e i descrittori adottati per la formulazione dei giudizi e l’attribuzione dei voti hanno sempre tenuto conto degli obiettivi realizzati in termini di conoscenze, competenze e abilità seguendo opportune griglie valutative elaborate nei singoli Dipartimenti (in allegato le griglie relative alle materie oggetto delle prove).





Erasmus+

GRIGLIA PER L'ASSEGNAZIONE DEL PUNTEGGIO ALLA PROVA SCRITTA DI ITALIANO

GRIGLIA DI VALUTAZIONE – TIPOLOGIA A

Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Testo articolato in maniera chiara e ordinata (8-10)	
	Alcune sezioni del testo non sono disposte secondo l'ordine corretto, ma nel complesso il testo risulta ordinato (6-7)	
	Il testo è poco articolato e nel complesso risulta poco ordinato. (3-5)	
	Testo per nulla articolato, completamente disordinato (1-2)	
Coesione e coerenza testuale	Testo coerente e coeso (8-10)	
	Perlopiù coerente e coeso, anche se schematico (6-7)	
	Testo risulta poco coeso e coerente e rende difficoltosa la comprensione del messaggio (3-5)	
	Il testo è assolutamente privo di coesione e coerenza (1-2)	
Ricchezza e padronanza lessicale	Lessico ricco e adeguato al registro comunicativo (8-10)	
	Qualche imprecisione lessicale, uso non sempre adeguato del registro comunicativo (6-7)	
	Frequenti imprecisioni lessicali, uso di registri comunicativi poco adeguati al contesto (3-5)	
	Frequenti e gravi imprecisioni lessicali, uso di registri comunicativi per nulla adeguati al contesto (1-2)	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Forma corretta, con rare imprecisioni (8-10)	
	Imprecisioni lievi e non eccessivamente frequenti (6-7)	
	Frequenti imprecisioni lievi e/o presenza di sporadici errori gravi (3-5)	
	Gravi errori ripetuti con frequenza (1-2)	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenze ampie e sicure, documentate da citazioni (8-10)	
	Conoscenze essenziali, ma corrette, con citazioni adeguate (6-7)	
	Conoscenze superficiali, citazioni non sempre adeguate o appropriate (3-5)	
	Conoscenze inadeguate, citazioni assenti (1-2)	

Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Elaborazione personale approfondita e originale (8-10)	
	Alcune valutazioni appaiono deboli, ma nel complesso l'elaborazione personale risulta originale (6-7)	
	Giudizi critici poco sviluppati e/o superficiali (3-5)	
	Giudizi critici assenti (1-2)	
Rispetto dei vincoli posti nella consegna	Preciso rispetto dei vincoli (8-10)	
	Vincoli sostanzialmente rispettati (6-7)	
	Vincoli rispettati solo in minima parte (3-5)	
	Vincoli non rispettati (1-2)	
Capacità di	Temi principali pienamente compresi (8-10)	
comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	La maggior parte delle tematiche trattate dall'autore sono state correttamente comprese(6-7)	
	Solo una minima parte delle tematiche trattate dall'autore è stata correttamente compresa (3-5)	
	Le tematiche trattate dall'autore non sono state per nulla comprese (1-2)	
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	Analisi approfondita dello stile dell'autore (8-10)	
	Analisi stilistica non sempre approfondita, ma sostanzialmente corretta (6-7)	
	Analisi stilistica superficiale e/o non sempre corretta (3-5)	
	Analisi stilistica assente (1-2)	
Interpretazione corretta e articolata del testo	Il senso profondo del testo è stato pienamente compreso (8-10)	
	Il significato letterale del testo è stato compreso, il suo senso profondo soltanto in parte (6-7)	
	Il significato letterale del testo e/o il suo senso profondo è stato poco compreso o male interpretato (3-5)	
	Il significato letterale del testo e/o il suo senso profondo non è stato per nulla compreso (1-2)	
PUNTEGGIO TOTALE:		

LICEO STATALE “EUGENIO MONTALE” - PONTEDERA (PI)

LICEO LINGUISTICO - LICEO SCIENZE UMANE - LICEO ECONOMICO-SOCIALE

Via Salcioli, 1 - 56025 Pontedera (PI) Tel.0587 54165 E-mail: pipm050007@istruzione.it

C.F.:81002950509 - C.M. PIPM050007 - Sito web: www.liceomontale.edu.it



GRIGLIA DI VALUTAZIONE – TIPOLOGIA B

Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Testo articolato in maniera chiara e ordinata (8-10)	
	Alcune sezioni del testo non sono disposte secondo l'ordine corretto, ma nel complesso il testo risulta ordinato (6-7)	
	Il testo è poco articolato e nel complesso risulta poco ordinato. (3-5)	
	Testo per nulla articolato, completamente disordinato (1-2)	
Coesione e coerenza testuale	Testo coerente e coeso (8-10)	
	Perlopiù coerente e coeso, anche se schematico (6-7)	
	Testo risulta poco coeso e coerente e rende difficoltosa la comprensione del messaggio (3-5)	
	Il testo è assolutamente privo di coesione e coerenza (1-2)	
Ricchezza e padronanza lessicale	Lessico ricco e adeguato al registro comunicativo (8-10)	
	Qualche imprecisione lessicale, uso non sempre adeguato del registro comunicativo (6-7)	
	Frequenti imprecisioni lessicali, uso di registri comunicativi poco adeguati al contesto (3-5)	
	Frequenti e gravi imprecisioni lessicali, uso di registri comunicativi per nulla adeguati al contesto (1-2)	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Forma corretta, con rare imprecisioni (8-10)	
	Imprecisioni lievi e non eccessivamente frequenti (6-7)	
	Frequenti imprecisioni lievi e/o presenza di sporadici errori gravi (3-5)	
	Gravi errori ripetuti con frequenza (1-2)	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenze ampie e sicure, documentate da citazioni (8-10)	
	Conoscenze essenziali, ma corrette, con citazioni adeguate (6-7)	
	Conoscenze superficiali, citazioni non sempre adeguate o appropriate (3-5)	
	Conoscenze inadeguate, citazioni assenti (1-2)	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Elaborazione personale approfondita e originale (8-10)	
	Alcune valutazioni appaiono deboli, ma nel complesso l'elaborazione personale risulta originale (6-7)	
	Giudizi critici poco sviluppati e/o superficiali (3-5)	

LICEO STATALE “EUGENIO MONTALE” - PONTEDERA (PI)

LICEO LINGUISTICO - LICEO SCIENZE UMANE - LICEO ECONOMICO-SOCIALE

Via Salcioli, 1 - 56025 Pontedera (PI) Tel.0587 54165 E-mail: pipm050007@istruzione.it

C.F.:81002950509 - C.M. PIPM050007 - Sito web: www.liceomontale.edu.it



	Giudizi critici assenti (1-2)	
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	Tesi e argomentazioni pro/contro individuate chiaramente (13-15)	
	Tesi individuata correttamente, argomentazioni solo in parte riconosciute (9-12)	
	Tesi parzialmente individuata, argomentazioni parzialmente riconosciute (4-8)	
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	Tesi non individuata o non compresa, argomentazioni per nulla riconosciute (1-3)	
	Percorso ragionativo chiaro, supportato da connettivi precisi e adeguati (13-15)	
	Percorso ragionativo in generale coerente, supportato da un uso adeguato, seppure non sempre corretto, dei connettivi (9-12)	
	Percorso ragionativo poco coerente, caratterizzato da un uso non corretto dei connettivi (4-8)	
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Percorso ragionativo non coerente, caratterizzato da assenza o da uso non corretto dei connettivi (1-3)	
	Riferimenti ampi e sicuri, documentati da citazioni (8-10)	
	Riferimenti essenziali, ma corretti, con citazioni adeguate (6-7)	
	Riferimenti essenziali, ma non sempre corretti, con citazioni non sempre pertinenti (3-5)	
	Riferimenti inadeguati, citazioni inappropriate e/o scorrette (1-2)	
	PUNTEGGIO TOTALE:	



LICEO STATALE “EUGENIO MONTALE” - PONTEDERA (PI)

LICEO LINGUISTICO - LICEO SCIENZE UMANE - LICEO ECONOMICO-SOCIALE

Via Salcioli, 1 - 56025 Pontedera (PI) Tel.0587 54165 E-mail: pipm050007@istruzione.it

C.F.:81002950509 - C.M. PIPM050007 - Sito web: www.liceomontale.edu.it



Cofinanziato dall'Unione europea



Regione Toscana



Erasmus+

GRIGLIA DI VALUTAZIONE – TIPOLOGIA C

Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Testo articolato in maniera chiara e ordinata (8-10)	
	Alcune sezioni del testo non sono disposte secondo l'ordine corretto, ma nel complesso il testo risulta ordinato (6-7)	
	Il testo è poco articolato e nel complesso risulta poco ordinato. (3-5)	
	Testo per nulla articolato, completamente disordinato (1-2)	
Coesione e coerenza testuale	Testo coerente e coeso (8-10)	
	Perlopiù coerente e coeso, anche se schematico (6-7)	
	Testo risulta poco coeso e coerente e rende difficoltosa la comprensione del messaggio (3-5)	
	Il testo è assolutamente privo di coesione e coerenza (1-2)	
Ricchezza e padronanza lessicale	Lessico ricco e adeguato al registro comunicativo (8-10)	
	Qualche imprecisione lessicale, uso non sempre adeguato del registro comunicativo (6-7)	
	Frequenti imprecisioni lessicali, uso di registri comunicativi poco adeguati al contesto (3-5)	
	Frequenti e gravi imprecisioni lessicali, uso di registri comunicativi per nulla adeguati al contesto (1-2)	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Forma corretta, con rare imprecisioni (8-10)	
	Imprecisioni lievi e non eccessivamente frequenti (6-7)	
	Frequenti imprecisioni lievi e/o presenza di sporadici errori gravi (3-5)	
	Gravi errori ripetuti con frequenza (1-2)	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenze ampie e sicure, documentate da citazioni (8-10)	
	Conoscenze essenziali, ma corrette, con citazioni adeguate (6-7)	
	Conoscenze superficiali, citazioni non sempre adeguate o appropriate (3-5)	
	Conoscenze inadeguate, citazioni inappropriate e/o scorrette (1-2)	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Elaborazione personale approfondita e originale (8-10)	
	Alcune valutazioni appaiono deboli, ma nel complesso l'elaborazione personale risulta originale (6-7)	
	Giudizi critici poco sviluppati e/o superficiali (3-5)	
	Giudizi critici assenti (1-2)	
Pertinenza del testo rispetto	Traccia pienamente rispettata; titolo coerente con il testo e	



LICEO STATALE “EUGENIO MONTALE” - PONTEDERA (PI)

LICEO LINGUISTICO - LICEO SCIENZE UMANE - LICEO ECONOMICO-SOCIALE

Via Salcioli, 1 - 56025 Pontedera (PI) Tel.0587 54165 E-mail: pipm050007@istruzione.it

C.F.:81002950509 - C.M. PIPM050007 - Sito web: www.liceomontale.edu.it



Cofinanziato dall'Unione europea



Regione Toscana



Erasmus+

alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrase.	parafrase efficace (13-15)	
	Traccia svolta parzialmente; titolo generico o collegato solo in parte al messaggio centrale; parafrase non sempre efficace (9-12)	
	Traccia poco rispettata; titolo poco coerente con il messaggio centrale; parafrase poco efficace (4-8)	
	Traccia per nulla rispettata; titolo per nulla coerente con il messaggio centrale; parafrase inefficace e/o disordinata (1-3)	
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Esposizione condotta con chiarezza e ordine (13-15)	
	Esposizione non sempre lineare e ordinata, ma senza che questo pregiudichi la comprensione del messaggio (9-12)	
	Esposizione poco ordinata, che compromette in parte la comprensione del messaggio (4-8)	
	Esposizione non lineare, che compromette totalmente la comprensione del messaggio (1-3)	
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Riferimenti ampi e sicuri, documentati da citazioni (8-10)	
	Riferimenti essenziali, ma corretti, con citazioni adeguate (6-7)	
	Riferimenti essenziali, ma non sempre corretti, con citazioni non sempre pertinenti (3-5)	
	Riferimenti inadeguati, citazioni inappropriate e/o scorrette (1-2)	
	PUNTEGGIO TOTALE:	

LICEO STATALE “EUGENIO MONTALE” - PONTEDERA (PI)

LICEO LINGUISTICO - LICEO SCIENZE UMANE - LICEO ECONOMICO-SOCIALE

Via Salcioli, 1 - 56025 Pontedera (PI) Tel.0587 54165 E-mail: pipm050007@istruzione.it

C.F.:81002950509 - C.M. PIPM050007 - Sito web: www.liceomontale.edu.it



GRIGLIA DI VALUTAZIONE – TIPOLOGIA A - DSA

Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Testo articolato in maniera chiara e ordinata (8-10)	
	Alcune sezioni del testo non sono disposte secondo l'ordine corretto, ma nel complesso il testo risulta ordinato (6-7)	
	Il testo è poco articolato e nel complesso risulta poco ordinato. (3-5)	
	Testo per nulla articolato, completamente disordinato (1-2)	
Coesione e coerenza testuale	Testo coerente e coeso (8-10)	
	Perlopiù coerente e coeso, anche se schematico (6-7)	
	Testo risulta poco coeso e coerente e rende difficoltosa la comprensione del messaggio (3-5)	
	Il testo è assolutamente privo di coesione e coerenza (1-2)	
Ricchezza e padronanza lessicale	Lessico ricco e adeguato al registro comunicativo (8-10)	
	Qualche imprecisione lessicale, uso non sempre adeguato del registro comunicativo (6-7)	
	Frequenti imprecisioni lessicali, uso di registri comunicativi poco adeguati al contesto (3-5)	
	Frequenti e gravi imprecisioni lessicali, uso di registri comunicativi per nulla adeguati al contesto (1-2)	
Correttezza grammaticale (morfologia e sintassi); NON SI CONSIDERA ORTOGRAFIA E PUNTEGGIATURA	Forma corretta, con rare imprecisioni (8-10)	
	Imprecisioni lievi e non eccessivamente frequenti (6-7)	
	Frequenti imprecisioni lievi e/o presenza di sporadici errori gravi (3-5)	
	Gravi errori ripetuti con frequenza (1-2)	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenze ampie e sicure, documentate da citazioni (8-10)	
	Conoscenze essenziali, ma corrette, con citazioni adeguate (6-7)	
	Conoscenze superficiali, citazioni non sempre adeguate o appropriate (3-5)	
	Conoscenze inadeguate, citazioni assenti (1-2)	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Elaborazione personale approfondita e originale (8-10)	
	Alcune valutazioni appaiono deboli, ma nel complesso l'elaborazione personale risulta originale (6-7)	
	Giudizi critici poco sviluppati e/o superficiali (3-5)	

LICEO STATALE “EUGENIO MONTALE” - PONTEDERA (PI)

LICEO LINGUISTICO - LICEO SCIENZE UMANE - LICEO ECONOMICO-SOCIALE

Via Salcioli, 1 - 56025 Pontedera (PI) Tel.0587 54165 E-mail: pipm050007@istruzione.it

C.F.:81002950509 - C.M. PIPM050007 - Sito web: www.liceomontale.edu.it



	Giudizi critici assenti (1-2)	
Rispetto dei vincoli posti nella consegna	Preciso rispetto dei vincoli (8-10)	
	Vincoli sostanzialmente rispettati (6-7)	
	Vincoli rispettati solo in minima parte (3-5)	
	Vincoli non rispettati (1-2)	
Capacità di	Temi principali pienamente compresi (8-10)	
comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	La maggior parte delle tematiche trattate dall'autore sono state correttamente comprese(6-7)	
	Solo una minima parte delle tematiche trattate dall'autore è stata correttamente compresa (3-5)	
	Le tematiche trattate dall'autore non sono state per nulla comprese (1-2)	
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	Analisi approfondita dello stile dell'autore (8-10)	
	Analisi stilistica non sempre approfondita, ma sostanzialmente corretta (6-7)	
	Analisi stilistica superficiale e/o non sempre corretta (3-5)	
	Analisi stilistica assente (1-2)	
Interpretazione corretta e articolata del testo	Il senso profondo del testo è stato pienamente compreso (8-10)	
	Il significato letterale del testo è stato compreso, il suo senso profondo soltanto in parte (6-7)	
	Il significato letterale del testo e/o il suo senso profondo è stato poco compreso o male interpretato (3-5)	
	Il significato letterale del testo e/o il suo senso profondo non è stato per nulla compreso (1-2)	
	PUNTEGGIO TOTALE:	



GRIGLIA DI VALUTAZIONE – TIPOLOGIA B - DSA

Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Testo articolato in maniera chiara e ordinata (8-10)	
	Alcune sezioni del testo non sono disposte secondo l'ordine corretto, ma nel complesso il testo risulta ordinato (6-7)	
	Il testo è poco articolato e nel complesso risulta poco ordinato. (3-5)	
	Testo per nulla articolato, completamente disordinato (1-2)	
Coesione e coerenza testuale	Testo coerente e coeso (8-10)	
	Perlopiù coerente e coeso, anche se schematico (6-7)	
	Testo risulta poco coeso e coerente e rende difficoltosa la comprensione del messaggio (3-5)	
	Il testo è assolutamente privo di coesione e coerenza (1-2)	
Ricchezza e padronanza lessicale	Lessico ricco e adeguato al registro comunicativo (8-10)	
	Qualche imprecisione lessicale, uso non sempre adeguato del registro comunicativo (6-7)	
	Frequenti imprecisioni lessicali, uso di registri comunicativi poco adeguati al contesto (3-5)	
	Frequenti e gravi imprecisioni lessicali, uso di registri comunicativi per nulla adeguati al contesto (1-2)	
Correttezza grammaticale (morfologia e sintassi); NON SI CONSIDERA ORTOGRAFIA E PUNTEGGIATURA	Forma corretta, con rare imprecisioni (8-10)	
	Imprecisioni lievi e non eccessivamente frequenti (6-7)	
	Frequenti imprecisioni lievi e/o presenza di sporadici errori gravi (3-5)	
	Gravi errori ripetuti con frequenza (1-2)	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenze ampie e sicure, documentate da citazioni (8-10)	
	Conoscenze essenziali, ma corrette, con citazioni adeguate (6-7)	
	Conoscenze superficiali, citazioni non sempre adeguate o appropriate (3-5)	
	Conoscenze inadeguate, citazioni assenti (1-2)	
Espressione di giudizi critici e valutazioni	Elaborazione personale approfondita e originale (8-10)	
	Alcune valutazioni appaiono deboli, ma nel complesso	



personali	l'elaborazione personale risulta originale (6-7)	
	Giudizi critici poco sviluppati e/o superficiali (3-5)	
	Giudizi critici assenti (1-2)	
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	Tesi e argomentazioni pro/contro individuate chiaramente (13-15)	
	Tesi individuata correttamente, argomentazioni solo in parte riconosciute (9-12)	
	Tesi parzialmente individuata, argomentazioni parzialmente riconosciute (4-8)	
	Tesi non individuata o non compresa, argomentazioni per nulla riconosciute (1-3)	
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	Percorso ragionativo chiaro, supportato da connettivi precisi e adeguati (13-15)	
	Percorso ragionativo in generale coerente, supportato da un uso adeguato, seppure non sempre corretto, dei connettivi (9-12)	
	Percorso ragionativo poco coerente, caratterizzato da un uso non corretto dei connettivi (4-8)	
	Percorso ragionativo non coerente, caratterizzato da assenza o da uso non corretto dei connettivi (1-3)	
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Riferimenti ampi e sicuri, documentati da citazioni (8-10)	
	Riferimenti essenziali, ma corretti, con citazioni adeguate (6-7)	
	Riferimenti essenziali, ma non sempre corretti, con citazioni non sempre pertinenti (3-5)	
	Riferimenti inadeguati, citazioni inappropriate e/o scorrette (1-2)	
PUNTEGGIO TOTALE:		

GRIGLIA DI VALUTAZIONE – TIPOLOGIA C - DSA

Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Testo articolato in maniera chiara e ordinata (8-10)	
	Alcune sezioni del testo non sono disposte secondo l'ordine corretto, ma nel complesso il testo risulta ordinato (6-7)	
	Il testo è poco articolato e nel complesso risulta poco ordinato. (3-5)	
	Testo per nulla articolato, completamente disordinato (1-2)	
Coesione e coerenza testuale	Testo coerente e coeso (8-10)	
	Perlopiù coerente e coeso, anche se schematico (6-7)	
	Testo risulta poco coeso e coerente e rende difficoltosa la comprensione del messaggio (3-5)	
	Il testo è assolutamente privo di coesione e coerenza (1-2)	
Ricchezza e padronanza lessicale	Lessico ricco e adeguato al registro comunicativo (8-10)	
	Qualche imprecisione lessicale, uso non sempre adeguato del registro comunicativo (6-7)	
	Frequenti imprecisioni lessicali, uso di registri comunicativi poco adeguati al contesto (3-5)	
	Frequenti e gravi imprecisioni lessicali, uso di registri comunicativi per nulla adeguati al contesto (1-2)	
Correttezza grammaticale (morfologia e sintassi); NON SI CONSIDERA ORTOGRAFIA E PUNTEGGIATURA	Forma corretta, con rare imprecisioni (8-10)	
	Imprecisioni lievi e non eccessivamente frequenti (6-7)	
	Frequenti imprecisioni lievi e/o presenza di sporadici errori gravi (3-5)	
	Gravi errori ripetuti con frequenza (1-2)	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenze ampie e sicure, documentate da citazioni (8-10)	
	Conoscenze essenziali, ma corrette, con citazioni adeguate (6-7)	
	Conoscenze superficiali, citazioni non sempre adeguate o appropriate (3-5)	
	Conoscenze inadeguate, citazioni inappropriate e/o scorrette (1-2)	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Elaborazione personale approfondita e originale (8-10)	
	Alcune valutazioni appaiono deboli, ma nel complesso l'elaborazione personale risulta originale (6-7)	
	Giudizi critici poco sviluppati e/o superficiali (3-5)	
	Giudizi critici assenti (1-2)	
Pertinenza del testo rispetto	Traccia pienamente rispettata; titolo coerente con il testo e	

alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi.	parafrasi efficace (13-15)	
	Traccia svolta parzialmente; titolo generico o collegato solo in parte al messaggio centrale; parafrasi non sempre efficace (9-12)	
	Traccia poco rispettata; titolo poco coerente con il messaggio centrale; parafrasi poco efficace (4-8)	
	Traccia per nulla rispettata; titolo per nulla coerente con il messaggio centrale; parafrasi inefficace e/o disordinata (1-3)	
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Esposizione condotta con chiarezza e ordine (13-15)	
	Esposizione non sempre lineare e ordinata, ma senza che questo pregiudichi la comprensione del messaggio (9-12)	
	Esposizione poco ordinata, che compromette in parte la comprensione del messaggio (4-8)	
	Esposizione non lineare, che compromette totalmente la comprensione del messaggio (1-3)	
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Riferimenti ampi e sicuri, documentati da citazioni (8-10)	
	Riferimenti essenziali, ma corretti, con citazioni adeguate (6-7)	
	Riferimenti essenziali, ma non sempre corretti, con citazioni non sempre pertinenti (3-5)	
	Riferimenti inadeguati, citazioni inappropriate e/o scorrette (1-2)	
PUNTEGGIO TOTALE:		

GRIGLIA DI VALUTAZIONE – TIPOLOGIA A

Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Testo articolato in maniera chiara e ordinata (8-10)	
	Alcune sezioni del testo non sono disposte secondo l'ordine corretto, ma nel complesso il testo risulta ordinato (6-7)	

	Testo per nulla o poco articolato, disordinato (1-5)	
Coesione e coerenza testuale	Testo coerente e coeso (8-10)	
	Perlopiù coerente e coeso, anche se schematico (6-7)	
	Disordinato e poco coeso (1-5)	
Ricchezza e padronanza lessicale	Lessico ricco e adeguato al registro comunicativo (8-10)	
	Qualche imprecisione lessicale, uso non sempre adeguato del registro comunicativo (6-7)	
	Frequenti e/o gravi imprecisioni lessicali, uso di registri comunicativi poco o per nulla adeguati al contesto (1-5)	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Forma corretta, con rare imprecisioni (8-10)	
	Imprecisioni lievi e non eccessivamente frequenti (6-7)	
	Gravi errori ripetuti con frequenza (1-5)	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenze ampie e sicure, documentate da citazioni (8-10)	
	Conoscenze essenziali, ma corrette (6-7)	
	Conoscenze inadeguate, citazioni inappropriate e/o scorrette (1-5)	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Elaborazione personale approfondita e originale (8-10)	
	Alcune valutazioni appaiono deboli, ma nel complesso l'elaborazione personale risulta originale (6-7)	
	Giudizi critici appena accennati o poco originali (1-5)	
Rispetto dei vincoli posti nella consegna	Preciso rispetto dei vincoli (8-10)	
	Vincoli sostanzialmente rispettati (6-7)	
	Vincoli rispettati in parte (1-5)	
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	Temi principali pienamente compresi (8-10)	
	Comprensione parziale delle tematiche trattate dall'autore (6-7)	
	Scarsa comprensione delle tematiche trattate dall'autore (1-5)	
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	Analisi approfondita dello stile dell'autore (9-10)	
	Analisi stilistica non sempre approfondita e/o in parte errata (6-8)	
	Analisi stilistica superficiale o assente (1-5)	
Interpretazione corretta e articolata del testo	Il senso profondo del testo è stato pienamente compreso (8-10)	
	Il significato letterale del testo è stato compreso, il suo senso profondo soltanto in parte (6-7)	

	Il significato letterale del testo e/o il suo senso profondo è stato poco o per nulla compreso (1-5)	
--	--	--

GRIGLIA DI VALUTAZIONE – TIPOLOGIA B

Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Testo articolato in maniera chiara e ordinata (8-10)	
	Alcune sezioni del testo non sono disposte secondo l'ordine corretto, ma nel complesso il testo risulta ordinato (6-7)	
	Testo per nulla o poco articolato, disordinato (1-5)	
Coesione e coerenza testuale	Testo coerente e coeso (8-10)	
	Perlopiù coerente e coeso, anche se schematico (6-7)	
	Disordinato e poco coeso (1-5)	
Ricchezza e padronanza lessicale	Lessico ricco e adeguato al registro comunicativo (8-10)	
	Qualche imprecisione lessicale, uso non sempre adeguato del registro comunicativo (6-7)	
	Frequenti e/o gravi imprecisioni lessicali, uso di registri comunicativi poco o per nulla adeguati al contesto (1-5)	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Forma corretta, con rare imprecisioni (8-10)	
	Imprecisioni lievi e non eccessivamente frequenti (6-7)	
	Gravi errori ripetuti con frequenza (1-5)	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenze ampie e sicure, documentate da citazioni (8-10)	
	Conoscenze essenziali, ma corrette (6-7)	
	Conoscenze inadeguate, citazioni inappropriate e/o scorrette (1-5)	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Elaborazione personale approfondita e originale (8-10)	
	Alcune valutazioni appaiono deboli, ma nel complesso l'elaborazione personale risulta originale (6-7)	
	Giudizi critici appena accennati o poco originali (1-5)	
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	Tesi e argomentazioni pro/contro individuate chiaramente (13-15)	
	Tesi individuata correttamente, argomentazioni solo in parte riconosciute (9-12)	
	Tesi non individuata o non compresa, argomentazioni parzialmente o per nulla riconosciute (1-8)	
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	Percorso ragionativo chiaro, supportato da connettivi precisi e adeguati (13-15)	
	Percorso ragionativo in generale coerente, supportato da un uso adeguato, seppure non sempre corretto, dei connettivi (9-12)	

	Percorso ragionativo non coerente, caratterizzato da assenza o da uso non corretto dei connettivi (1-8)	
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Riferimenti ampi e sicuri, documentati da citazioni (8-10)	
	Riferimenti essenziali, ma corretti (6-7)	
	Riferimenti inadeguati, citazioni inappropriate e/o scorrette (1-5)	

GRIGLIA DI VALUTAZIONE – TIPOLOGIA C

Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Testo articolato in maniera chiara e ordinata (8-10)	
	Alcune sezioni del testo non sono disposte secondo l'ordine corretto, ma nel complesso il testo risulta ordinato (6-7)	
	Testo per nulla o poco articolato, disordinato (1-5)	
Coesione e coerenza testuale	Testo coerente e coeso (8-10)	
	Perlopiù coerente e coeso, anche se schematico (6-7)	
	Disordinato e poco coeso (1-5)	
Ricchezza e padronanza lessicale	Lessico ricco e adeguato al registro comunicativo (8-10)	
	Qualche imprecisione lessicale, uso non sempre adeguato del registro comunicativo (6-7)	
	Frequenti e/o gravi imprecisioni lessicali, uso di registri comunicativi poco o per nulla adeguati al contesto (1-5)	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Forma corretta, con rare imprecisioni (8-10)	
	Imprecisioni lievi e non eccessivamente frequenti (6-7)	
	Gravi errori ripetuti con frequenza (1-5)	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenze ampie e sicure, documentate da citazioni (8-10)	
	Conoscenze essenziali, ma corrette (6-7)	
	Conoscenze inadeguate, citazioni inappropriate e/o scorrette (1-5)	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Elaborazione personale approfondita e originale (8-10)	
	Alcune valutazioni appaiono deboli, ma nel complesso l'elaborazione personale risulta originale (6-7)	
	Giudizi critici appena accennati o poco originali (1-5)	
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione.	Traccia pienamente rispettata; titolo coerente con il testo e paragrafazione efficace(13-15)	
	Traccia svolta parzialmente; titolo generico o collegato solo in parte al messaggio centrale; paragrafazione non sempre efficace (9-12)	
	Traccia poco o per nulla rispettata; titolo poco o per nulla coerente con il messaggio centrale; paragrafazione	



	inefficace e/o disordinata (1-8)	
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Esposizione condotta con chiarezza e ordine (13-15)	
	Esposizione non sempre lineare e ordinata, ma senza che questo pregiudichi la comprensione del messaggio (9- 12)	
	Esposizione poco ordinata e non lineare, che compromette in parte o totalmente la comprensione del messaggio (1-8)	
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Riferimenti ampi e sicuri, documentati da citazioni (8-10)	
	Riferimenti essenziali, ma corretti (6-7)	
	Riferimenti inadeguati, citazioni inappropriate e/o scorrette (1-5)	



LICEO STATALE "EUGENIO MONTALE" - PONTEDERA

LICEO LINGUISTICO - LICEO SCIENZE UMANE - LICEO ECONOMICO-SOCIALE

Via Salcioli, 1 - 56025 Pontedera (PI) Tel.0587 54165 E-mail: pipm050007@istruzione.it
C.F.:81002950509 - C.M. PIPM050007 - Sito web: www.liceomontale.edu.it



LICEO STATALE "EUGENIO MONTALE" - PONTEDERA (PI)
LICEO LINGUISTICO - LICEO SCIENZE UMANE - LICEO ECONOMICO-SOCIALE
Via Salcioli, 1 - 56025 Pontedera (PI) Tel.0587 54165 Fax 0587 55933 E-mail: pipm050007@istruzione.it
C.F. 81002950509 - C.M. PIPM050007 - Sito web: www.liceomontale.edu.it



GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA SCIENZE UMANE

Candidato/a _____	Classe _____	Prima parte	Seconda parte	
			I quesito	II quesito
		a	b	c
Conoscere punti 7	Conoscenze assenti o fortemente lacunose.	1	1	1
	Conoscenze molto limitate ed imprecise.	2	2	2
	Limitate conoscenze delle categorie concettuali, dei riferimenti teorici, dei temi e dei problemi, delle tecniche e degli strumenti della ricerca afferenti agli ambiti disciplinari specifici.	3	3	3
	Sufficienti conoscenze delle categorie concettuali, dei riferimenti teorici, dei temi e dei problemi, delle tecniche e degli strumenti della ricerca afferenti agli ambiti disciplinari specifici.	4	4	4
	Conoscenze pienamente sufficienti delle categorie concettuali, dei riferimenti teorici, dei temi e dei problemi, delle tecniche e degli strumenti della ricerca afferenti agli ambiti disciplinari specifici.	5	5	5
	Conoscenze buone delle categorie concettuali, dei riferimenti teorici, dei temi e dei problemi, delle tecniche e degli strumenti della ricerca afferenti agli ambiti disciplinari specifici.	6	6	6
	Conoscenze ottime delle categorie concettuali, dei riferimenti teorici, dei temi e dei problemi, delle tecniche e degli strumenti della ricerca afferenti agli ambiti disciplinari specifici.	7	7	7
Comprendere punti 5	Mancata comprensione delle informazioni fornite e delle consegne.	1	1	1
	Comprende in modo parziale il contenuto, il significato delle informazioni fornite dalla traccia e le consegne che la prova prevede.	2	2	2
	Comprende complessivamente il contenuto, il significato delle informazioni fornite dalla traccia e le consegne che la prova prevede.	3	3	3
	Comprende in modo esauriente il contenuto, il significato delle informazioni fornite dalla traccia e le consegne che la prova prevede.	4	4	4
	Comprende in modo completo e pertinente il contenuto, il significato delle informazioni fornite dalla traccia e le consegne che la prova prevede	5	5	5
Interpretare punti 4	Mancata interpretazione delle informazioni fornite.	1	1	1
	Fornisce un'interpretazione generica e superficiale delle informazioni fornite, attraverso l'analisi delle fonti e dei metodi di ricerca.	2	2	2
	Fornisce un'interpretazione sufficientemente coerente delle informazioni fornite con parziali riferimenti alle fonti ed ai metodi di ricerca.	2,5	2,5	2,5
	Fornisce un'interpretazione pertinente delle informazioni apprese, attraverso l'analisi delle fonti e dei metodi di ricerca.	3	3	3
	Fornisce un'interpretazione ampia ed articolata delle informazioni apprese, attraverso l'analisi delle fonti e dei metodi di ricerca.	4	4	4
Argomentare punti 4	Mancata individuazione dei collegamenti e dei confronti tra gli ambiti disciplinari afferenti alle scienze umane.	1	1	1
	Effettua parziali collegamenti e confronti tra gli ambiti disciplinari afferenti alle scienze umane. Legge i fenomeni in maniera parziale.	2	2	2
	Effettua semplici collegamenti e confronti tra gli ambiti disciplinari afferenti alle scienze umane. Legge i fenomeni in maniera elementare.	2,5	2,5	2,5
	Effettua adeguati collegamenti e confronti tra gli ambiti disciplinari afferenti alle scienze umane. Legge i fenomeni in maniera esauriente.	3	3	3
	Effettua collegamenti e confronti pertinenti. Legge i fenomeni in chiave critico-riflessiva rispettando i vincoli logici e linguistici.	4	4	4
Punteggi parziali (a; b; c)				
Media dei due quesiti (b + c) = d				
Punteggio finale (a + d):2			/20:2	

a	Prima parte	
b	Seconda parte quesito 1	
c	Seconda parte quesito 2	
d	Media dei due quesiti (b+c)	
e	Punteggio totale (a+d):2	
Fatti salvi i criteri di legge, il punteggio intero si ottiene a partire dallo 0,50. Pontedera, li _____		

Il Presidente _____

La commissione



GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO

La commissione assegna fino ad un massimo di **venti punti**, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggi
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curricolo, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo.	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50 – 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50 – 2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3 – 3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4 – 4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato.	0.50 – 1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato.	1.50 – 2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline.	3 – 3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata.	4 – 4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita.	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico.	0.50 – 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti.	1.50 – 2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti.	3 – 3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti.	4 – 4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali rielaborando con originalità i contenuti acquisiti.	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto e stentato, utilizzando un lessico inadeguato.	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato.	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o settore.	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato.	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o settore.	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato.	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato.	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali.	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali.	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali.	2.50	
Punteggio totale della prova				



Allegato A

Relazioni finali dei docenti comprehensive dei programmi

Filosofia	Pag. 34
Storia	Pag. 38
Matematica	Pag.43
Fisica	Pag. 46
Inglese	Pag. 48
Italiano	Pag. 52
Religione	Pag. 63
Scienze motorie	Pag. 66
Scienze naturali	Pag. 70
Storia dell'arte	Pag. 76
Latino	Pag. 81
Scienze Umane	Pag.87

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

FILOSOFIA CLASSE V EU

A.S. 2025 – 2026

Docente: Marco Mannucci

(marco.mannucci@scuola.istruzione.it)

Profilo della classe e percorso formativo

La classe V EU, nel corso del triennio e in particolare durante l'ultimo anno, ha mostrato un atteggiamento complessivamente positivo nei confronti della disciplina. Gli studenti hanno seguito con interesse lo sviluppo delle principali questioni filosofiche dell'Ottocento e del primo Novecento, partecipando alle lezioni con domande, osservazioni personali e momenti di confronto guidato. Il percorso è stato orientato a far cogliere la filosofia non solo come studio storico degli autori, ma anche come strumento di interpretazione critica dell'esperienza umana, della società, della cultura e delle forme della modernità.

La classe ha evidenziato, pur con livelli differenziati di preparazione, una progressiva acquisizione del lessico specifico e una maggiore capacità di collegare il pensiero dei singoli autori ai problemi generali affrontati: il rapporto tra soggetto e realtà, la crisi dei sistemi filosofici, la critica della religione, l'alienazione, il nichilismo, l'inconscio e la nascita della psicoanalisi. Alcuni studenti hanno raggiunto risultati buoni o molto buoni, mostrando autonomia nell'esposizione e nella rielaborazione; altri hanno conseguito una preparazione più essenziale, ma comunque adeguata agli obiettivi minimi, soprattutto quando guidati nell'organizzazione dei contenuti.

L'attività didattica ha privilegiato la comprensione dei nuclei concettuali fondamentali e il confronto tra prospettive filosofiche differenti. Particolare attenzione è stata dedicata alla capacità di ricostruire il pensiero di un autore in modo ordinato, di individuare parole-chiave e tesi centrali nei testi, e di operare collegamenti tra filosofia, storia, letteratura, scienze umane e problemi della contemporaneità.

Obiettivi di apprendimento

In relazione alla programmazione curricolare sono stati perseguiti e, in misura diversa a seconda dei livelli individuali, conseguiti i seguenti obiettivi in termini di conoscenze, competenze e capacità.

Conoscenze

Conoscere le linee fondamentali del pensiero degli autori studiati, collocandoli nel contesto storico-culturale di riferimento.

Conoscere i principali problemi filosofici affrontati: rappresentazione e volontà, esistenza e scelta, alienazione religiosa ed economica, materialismo storico, nichilismo, crisi dei valori, inconscio e psicoanalisi.

Conoscere la terminologia specifica della disciplina e il significato dei concetti-chiave incontrati nel percorso.

Conoscere le linee essenziali dei testi filosofici letti e analizzati in classe, riconducendoli al pensiero complessivo dell'autore.

Competenze

Utilizzare in modo corretto il lessico filosofico essenziale.

Ricostruire il pensiero di un autore in forma ordinata, distinguendo premesse, tesi e conseguenze teoriche.

Operare confronti tra autori e correnti, individuando continuità, rotture e opposizioni concettuali.



Analizzare un testo filosofico, riconoscendo tema, parole-chiave, argomentazione e tesi principale.
Collegare le questioni filosofiche trattate ad altri ambiti disciplinari e a problemi della contemporaneità.

Capacità

Esporre in modo chiaro, organico e progressivamente più autonomo il pensiero degli autori studiati.
Argomentare le proprie affermazioni facendo riferimento a concetti, testi e snodi teorici appropriati.
Formulare osservazioni personali motivate sulle principali tematiche filosofiche affrontate.
Rielaborare i contenuti evitando una semplice memorizzazione nozionistica.

Soglia minima

Conoscere le linee generali del pensiero degli autori principali.
Conoscere le tematiche essenziali e i concetti fondamentali del programma.
Saper utilizzare una terminologia disciplinare di base.
Esporre in modo sufficientemente chiaro e coerente le tesi principali di un autore o di un problema filosofico.
Saper riconoscere, in un testo guidato, le idee centrali e alcuni termini-chiave.

Metodologie

Lezioni frontali e dialogate mirate a illustrare il pensiero degli autori e il contesto teorico di riferimento.
Lettura, analisi e commento di testi filosofici significativi.
Costruzione di schemi, mappe concettuali e quadri comparativi tra autori.
Discussione guidata su problemi filosofici e collegamenti interdisciplinari.
Ripasso e sistematizzazione dei contenuti in vista delle verifiche e dell'Esame di Stato.

Verifiche e criteri di valutazione

Verifiche orali, volte ad accertare conoscenza dei contenuti, chiarezza espositiva, correttezza del lessico e capacità di collegamento.
Verifiche scritte con trattazione sintetica di argomenti, questionari a risposta aperta e prove strutturate o semistrutturate.
Attività di ripasso e controllo formativo, anche attraverso strumenti digitali e questionari interattivi, quando funzionali al consolidamento degli apprendimenti.

Per quanto riguarda i criteri di valutazione, è stato fatto riferimento alle griglie di valutazione approvate dal Dipartimento, considerando conoscenza dei contenuti, correttezza terminologica, organizzazione dell'esposizione, capacità di analisi, collegamento e rielaborazione personale.

Pontedera, 15 Maggio 2026

Il Docente

(Prof. Marco Mannucci)



PROGRAMMA DI FILOSOFIA

Classe V EU – Prof. Marco Mannucci

A.S. 2025/2026

Arthur Schopenhauer – Il mondo come volontà e rappresentazione

Il contesto culturale e il rapporto critico con Kant e con l'idealismo.

Il mondo come rappresentazione: soggetto e oggetto, spazio, tempo e causalità come forme della conoscenza fenomenica.

Il corpo come via d'accesso al noumeno e come esperienza immediata della volontà.

La Volontà di vivere: caratteri fondamentali, irrazionalità, universalità, conflitto e incessante tensione.

La concezione pessimistica dell'esistenza: desiderio, dolore, noia e illusione della felicità.

Il rifiuto dell'amore e del suicidio come autentiche vie di liberazione.

Le vie di liberazione dalla Volontà: arte, morale della compassione, ascesi e noluntas.

Søren Kierkegaard – Esistenza, scelta, angoscia e disperazione

La critica a Hegel e al sistema: il primato del singolo, dell'esistenza concreta e della scelta.

La categoria della possibilità e il carattere drammatico della libertà.

Gli stadi dell'esistenza: estetico, etico e religioso.

Aut-Aut: vita estetica, vita etica e responsabilità della scelta.

Timore e tremore: la fede come paradosso e il rapporto assoluto con l'Assoluto.

Il concetto dell'angoscia: libertà, possibilità e vertigine della scelta.

La disperazione come “malattia mortale” e come rapporto problematico dell'io con se stesso.

Ludwig Feuerbach – L'uomo al centro

La critica a Hegel e il rovesciamento della prospettiva idealistica.

Il rapporto tra uomo e Dio: la religione come proiezione dell'essenza umana.

L'alienazione religiosa e il dovere morale di recuperare nell'uomo ciò che è stato attribuito a Dio.

L'umanismo naturalistico: corporeità, sensibilità, bisogno e relazione.

La valorizzazione dell'uomo concreto e il riferimento alla teoria dell'alimentazione.

Karl Marx – Economia, alienazione e materialismo storico

Le critiche a Hegel: dal rovesciamento idealistico alla centralità dei rapporti materiali.

Le Tesi su Feuerbach e il passaggio dalla critica teorica alla prassi trasformativa.

Il concetto di alienazione nel lavoro: alienazione dal prodotto, dall'attività, dall'essenza umana e dagli altri uomini.

La critica ai socialisti utopisti e all'economia politica classica.

La concezione materialistica della storia: modi di produzione, forze produttive e rapporti di produzione.

Struttura e sovrastruttura: economia, diritto, politica, cultura e ideologia.

La storia come conflitto tra classi e come successione di forme sociali.

L'evoluzione storica verso il comunismo e il superamento della società capitalistica.

Il Capitale: merce, valore d'uso e valore di scambio.

Dal baratto al capitalismo: denaro, capitale e lavoro salariato.

Plusvalore, profitto e sfruttamento del lavoro.

La caduta tendenziale del saggio di profitto e le contraddizioni interne del capitalismo.

Friedrich Nietzsche – Critica dei valori, morte di Dio e oltre-uomo

Nietzsche filologo: La nascita della tragedia e il rapporto tra apollineo e dionisiaco.

Nietzsche critico della cultura occidentale: “filosofare con il martello”.



Regione Toscana

La critica della storia nelle Considerazioni inattuali: utilità e danno della storia per la vita.
La critica della scienza: fatti, interpretazioni e prospettivismo.
La critica della morale: morale dei signori, morale degli schiavi, risentimento.
Il metodo genealogico e la ricostruzione dell'origine dei valori.
La trasvalutazione dei valori.
La critica della metafisica: il “grande annuncio” e la morte di Dio.
Così parlò Zarathustra: struttura generale e temi principali.
Dalla morte di Dio alla possibilità dell'oltre-uomo/superuomo.
L'eterno ritorno dell'uguale come pensiero selettivo e prova di accettazione della vita.
La volontà di potenza come interpretazione dinamica dell'esistenza.
Lettura e commento dei seguenti brani: La discesa di Zarathustra dal monte; Le tre metamorfosi; La visione e l'enigma.

Sigmund Freud – La nascita della psicoanalisi

Il contesto della crisi del soggetto e la scoperta dell'inconscio.
Gli studi sull'isteria: il caso di Anna O., ipnosi, metodo catartico e passaggio alle libere associazioni.
La prima topica: conscio, preconscious e inconscio.
Le vie di accesso all'inconscio: sogni, lapsus, atti mancati e libere associazioni.
L'interpretazione dei sogni: contenuto manifesto e contenuto latente.
La nuova teoria della sessualità: libido, sessualità infantile e sviluppo psicosessuale.
La seconda topica: Es, Io e Super-Io.
Il conflitto psichico, i meccanismi di difesa e il disagio della civiltà.
Eros e Thanatos: pulsioni di vita e pulsioni di morte.
Cenni agli sviluppi della psicoanalisi e alla sua influenza sulla cultura del Novecento.

Pontedera, 15 Maggio 2026

Il Docente
(Prof. Marco Mannucci)

Gli Studenti

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

STORIA

CLASSE V EU

A.S. 2025 – 2026

Docente: Marco Mannucci

(marco.mannucci@scuola.istruzione.it)

Profilo della classe e percorso formativo

La classe V EU ha partecipato con interesse al percorso di Storia, mostrando attenzione sia agli snodi generali della storia europea e mondiale sia, in modo particolare, alle vicende della storia italiana del Novecento. Nel corso dell'anno scolastico si è cercato di costruire un quadro storico completo, dalle trasformazioni dell'età giolittiana al secondo dopoguerra, dando rilievo ai processi politici, sociali, economici e culturali che hanno determinato la nascita della società contemporanea.

Il lavoro didattico ha insistito sulla comprensione delle relazioni di causa-effetto, sulla corretta collocazione cronologica degli eventi e sulla capacità di distinguere fatti, interpretazioni e conseguenze storiche. La classe, nel complesso, ha dimostrato disponibilità al dialogo e alla discussione guidata, soprattutto in relazione ai temi del totalitarismo, della crisi delle democrazie liberali, della guerra, della Resistenza, della nascita della Repubblica e della Costituzione italiana.

I livelli di apprendimento risultano differenziati. Un gruppo di studenti ha raggiunto una buona padronanza degli argomenti e sa esporre in modo ordinato, utilizzando un lessico storiografico adeguato; altri studenti presentano una preparazione più essenziale, ma sono comunque in grado di ricostruire i principali eventi studiati e di inserirli in un contesto storico sufficientemente chiaro. Particolare attenzione è stata dedicata alla storia d'Italia, senza tuttavia trascurare il quadro europeo e internazionale entro cui gli eventi nazionali si collocano.

Obiettivi di apprendimento

In relazione alla programmazione curricolare sono stati perseguiti e, in misura diversa a seconda dei livelli individuali, conseguiti i seguenti obiettivi in termini di conoscenze, competenze e capacità.

Conoscenze

Conoscere i principali eventi e processi storici studiati, con particolare riferimento alla storia italiana, europea e mondiale del Novecento.

Conoscere i molteplici aspetti politici, sociali, economici, culturali e istituzionali degli eventi affrontati.

Conoscere il lessico disciplinare essenziale e alcuni concetti propri della storiografia: crisi, totalitarismo, massa, ideologia, imperialismo, democrazia, dittatura, Resistenza, Costituzione.

Conoscere le principali trasformazioni che conducono dalla società liberale di inizio Novecento al mondo del secondo dopoguerra.

Competenze

Utilizzare i principali termini e concetti del linguaggio storiografico.

Collocare eventi, fenomeni e processi nel corretto contesto cronologico e geografico.

Ricostruire connessioni sincroniche e sviluppi diacronici relativi a un determinato problema storico.

Individuare cause, conseguenze, continuità e discontinuità nei processi storici.

Confrontare fenomeni storici diversi, mettendo in relazione il quadro italiano con quello europeo e internazionale.

Abilità

Esporre in forma chiara, ordinata e coerente fatti e problemi relativi agli eventi storici studiati.

Organizzare un discorso storico utilizzando correttamente cronologia, concetti e nessi causali.

Formulare considerazioni personali, motivate e pertinenti, sui principali eventi e processi affrontati.



Leggere criticamente i fenomeni storici, distinguendo la ricostruzione dei fatti dalla loro interpretazione.

Soglia minima

Conoscere i principali eventi storici studiati e la loro successione cronologica essenziale.

Saper inserire un evento all'interno di un contesto più ampio.

Esporre in modo sufficientemente chiaro fatti e problemi relativi agli argomenti affrontati.

Riconoscere alcuni nessi fondamentali di causa e conseguenza.

Utilizzare un lessico storico di base.

Metodologie

Lezione frontale e dialogata, finalizzata alla presentazione degli autori, dei problemi e dei principali snodi concettuali o storici.

Discussioni guidate e momenti di confronto per favorire la partecipazione e la rielaborazione personale.

Costruzione di mappe, schemi concettuali e quadri di sintesi per consolidare i collegamenti tra gli argomenti.

Analisi guidata di testi, documenti o passaggi significativi, con attenzione al lessico specifico.

Ripresa periodica dei contenuti per chiarire dubbi, rafforzare i prerequisiti e preparare le verifiche.

Verifiche e criteri di valutazione

Verifiche orali, volte ad accertare conoscenza dei contenuti, chiarezza espositiva, correttezza del lessico e capacità di collegamento.

Verifiche scritte con trattazione sintetica di argomenti, questionari a risposta aperta e prove strutturate o semistrutturate.

Attività di ripasso e controllo formativo, anche attraverso strumenti digitali e questionari interattivi, quando funzionali al consolidamento degli apprendimenti.

Per quanto riguarda i criteri di valutazione, è stato fatto riferimento alle griglie di valutazione approvate dal Dipartimento, considerando conoscenza dei contenuti, correttezza terminologica, organizzazione dell'esposizione, capacità di analisi, collegamento e rielaborazione personale.

Pontedera, 15 Maggio 2026

Il Docente

(Prof. Marco Mannucci)



PROGRAMMA DI STORIA

Classe V EU – Prof. Marco Mannucci

A.S. 2025/2026

1) L'età giolittiana

Il quadro politico e sociale dell'Italia liberale tra fine Ottocento e inizio Novecento.

Il nuovo atteggiamento dello Stato nei confronti degli scioperi: sciopero come problema economico, politico e sociale.

Le riforme socio-economiche e il progressivo allargamento della partecipazione politica.

Il suffragio universale maschile del 1912.

Crescita economica, industrializzazione e modernizzazione del Paese.

Le ombre del sistema giolittiano: trasformismo, clientelismo, Italia a due velocità, divario Nord/Sud ed emigrazione.

La guerra di Libia: cause, sviluppo, Pace di Losanna; Libia e Dodecaneso come colonie italiane.

Il Patto Gentiloni e il rapporto tra liberali e cattolici.

2) La Prima Guerra Mondiale

Il sistema delle alleanze: Triplice Alleanza e Triplice Intesa.

Le cause economiche, geopolitiche, nazionalistiche e imperialistiche del conflitto.

L'attentato di Sarajevo e lo scoppio della guerra nel 1914.

Dalla guerra di movimento alla guerra di posizione: trincee, logoramento e nuova dimensione industriale della guerra.

Il dibattito tra neutralisti e interventisti in Italia.

Il Patto segreto di Londra e l'ingresso dell'Italia in guerra il 24 maggio 1915.

Il 1917 come anno della svolta: appello di Benedetto XV, crisi e uscita della Russia, ingresso degli Stati Uniti, disfatta di Caporetto.

Il 1918: i Quattordici punti di Wilson, principio di nazionalità, autodeterminazione dei popoli, libertà di commercio e Società delle Nazioni.

La fine della guerra e i trattati di pace: Versailles, nuova carta d'Europa, fine degli imperi e limiti del nuovo ordine internazionale.

3) La Rivoluzione russa e la nascita dell'URSS

La Russia zarista: arretratezza economica, tensioni sociali e crisi politica.

La rivoluzione di febbraio: abdicazione dello zar e nascita del governo provvisorio.

I Soviet e la doppia legittimità del potere.

Le Tesi di aprile di Lenin: pace, terra, potere ai Soviet e nazionalizzazioni.

La rivoluzione di ottobre e la presa del potere da parte dei bolscevichi.

Il Consiglio dei Commissari del Popolo: Lenin, Trotskij e Stalin.

L'uscita dalla guerra con la Pace di Brest-Litovsk.

I decreti di novembre: pace, terra e controllo operaio.

Guerra civile e comunismo di guerra.

La NEP: reintroduzione parziale di elementi di mercato.

La morte di Lenin nel 1924 e la lotta per il potere tra Trotskij e Stalin.

La vittoria di Stalin: socialismo in un solo Paese, fine della NEP, pianificazione e nascita dei Gulag.

4) Il primo dopoguerra in Italia e l'avvento del fascismo

La fine della guerra, i trattati di pace e il mito della “vittoria mutilata”.



Cofinanziato
dall'Unione europea



Regione Toscana

Reduci, inflazione, crisi economica e tensioni sociali.

Il Biennio rosso: scioperi, occupazioni delle fabbriche e paura della rivoluzione.

L'impresa di Fiume di Gabriele D'Annunzio.

La riforma elettorale proporzionale e la frammentazione del Parlamento.

La nascita del Partito Popolare Italiano di don Luigi Sturzo.

I Fasci di combattimento di Benito Mussolini.

L'ultimo governo Giolitti, la fine del Biennio rosso e l'inizio dello squadristico fascista.

La nascita del Partito Comunista d'Italia e la crisi dello Stato liberale.

Ingovernabilità, violenza politica e vuoto di potere tra 1920 e 1922.

La Marcia su Roma e l'incarico a Mussolini.

Le prime riforme del governo Mussolini: Riforma Gentile e Legge Acerbo.

Le elezioni del 1924, il delitto Matteotti e la crisi del fascismo.

Il discorso del 3 gennaio 1925 e l'inizio della dittatura fascista.

5) Gli anni Venti: fascismo, Germania di Weimar e Stati Uniti

L'Italia fascista: costruzione del regime, limitazione delle libertà e controllo della società.

Le riforme e le politiche del fascismo: scuola, propaganda, organizzazioni di massa, rapporto con la Chiesa e consenso.

La Germania del primo dopoguerra: Repubblica di Weimar, crisi economica, occupazione della Ruhr e iperinflazione.

Il governo Stresemann, la stabilizzazione monetaria e l'ingresso della Germania nella Società delle Nazioni.

I ruggenti anni Venti negli Stati Uniti: crescita economica, consumi di massa e nuovi modelli sociali.

Isolazionismo, chiusura culturale, nativismo e caso Sacco e Vanzetti.

6) La crisi del 1929 e le risposte alla Grande depressione

Il crollo di Wall Street e la fine del “sogno americano”.

Cause della crisi: speculazione finanziaria, sovrapproduzione, squilibri sociali e fragilità del credito.

La diffusione internazionale della crisi economica.

Le diverse risposte alla crisi: svalutazione della sterlina, rafforzamento del franco francese, autarchia italiana.

Il disastro economico tedesco e il rapporto tra crisi e ascesa del nazismo.

Il New Deal di Roosevelt e il nuovo ruolo dello Stato nell'economia.

Cenni all'economia keynesiana e al superamento del liberismo classico.

7) Verso una nuova guerra mondiale

Il nazismo in Germania: vittoria elettorale, dittatura, propaganda, repressione e costruzione del consenso.

Il riarmo tedesco e il progetto della “Grande Germania”.

L'Anschluss e la questione dei Sudeti.

La persecuzione degli ebrei e le Leggi di Norimberga del 1935.

L'Asse Roma-Berlino e l'avvicinamento tra Italia fascista e Germania nazista.

Le leggi razziali in Italia del 1938.

Il colonialismo italiano: la guerra d'Etiopia, la proclamazione dell'Impero e l'isolamento internazionale dell'Italia.

La guerra civile spagnola come “prova generale” della Seconda guerra mondiale.

8) La Seconda Guerra Mondiale

Il Patto di non aggressione Ribbentrop-Molotov e la spartizione della Polonia.

1939: invasione della Polonia e ingresso in guerra di Francia e Regno Unito.

La “guerra finta”, l'attacco alla Francia e l'ingresso dell'Italia nel conflitto.

La sconfitta della Francia: occupazione tedesca, governo di Vichy e Francia Libera.

La battaglia d'Inghilterra e il ruolo di Churchill.



L'attacco italiano alla Grecia, l'intervento tedesco nei Balcani e l'Operazione Barbarossa contro l'URSS.
Pearl Harbor e l'ingresso degli Stati Uniti in guerra.

Il 1942 come anno delle prime sconfitte dell'Asse: El Alamein, Midway e Stalingrado.

Il 1943: sconfitta di Stalingrado, sbarco alleato in Sicilia, caduta di Mussolini e armistizio dell'8 settembre.

La Repubblica Sociale Italiana, l'occupazione tedesca e l'inizio della Resistenza.

Il 1944: svolta di Salerno, ruolo del CLN, liberazione di Roma e sbarco in Normandia.

L'Italia come fronte secondario e le stragi nazifasciste.

Il 1945: Conferenza di Yalta, fine della guerra in Europa, Conferenza di Potsdam, bombe atomiche su Hiroshima e Nagasaki e resa del Giappone.

9) Il secondo dopoguerra

Il dopoguerra in Italia: ricostruzione, referendum istituzionale, nascita della Repubblica e Assemblea Costituente.

La Costituzione italiana: principi fondamentali, democrazia, diritti e doveri.

Le elezioni del 18 aprile 1948 e il nuovo quadro politico italiano.

L'attentato a Togliatti e i governi De Gasperi.

I trattati di pace e il nuovo ordine internazionale.

Bretton Woods e la riorganizzazione economica del dopoguerra.

La nascita dell'ONU e il tentativo di costruire un sistema internazionale di sicurezza collettiva.

La divisione della Germania e l'avvio della contrapposizione tra blocchi.

Pontedera, 15 Maggio 2026

Il Docente
(Prof. Marco Mannucci)

Gli Studenti



RELAZIONE FINALE

Classe 5EU Disciplina: matematica Docente: Deborah Mazzà

Profilo della classe

La classe è composta da 20 alunne ed 1 alunno, due alunne hanno un Pdp BES e tre un Pdp DSA.

La sottoscritta ha preso servizio il 14/10/2025, in sostituzione della professoressa Clara Antonucci, docente della classe per quasi tutto il percorso scolastico.

Una buona parte della classe segue durante le spiegazioni, mentre una parte minoritaria è del tutto indifferente, una piccola parte di studenti partecipa attivamente a tutte le lezioni con interventi.

Il rendimento della classe è in linea di massima sufficiente, tuttavia alcuni studenti hanno valutazioni (medie) insufficienti o gravemente insufficienti, un paio di studenti si distinguono per valutazioni buone e ottime. In generale una buona parte della classe riscontra difficoltà in matematica, e mostra numerose lacune anche di matematica di base. Riguardo il comportamento generale nell'ambiente scolastico si deve fare spesso richiamo alle regole, all'attenzione e alla responsabilità nei confronti dei doveri scolastici (ad esempio verifiche).

Obiettivi di apprendimento

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti dalla classe i seguenti obiettivi in termini di:

Conoscenze: Funzioni reali di variabile reale, calcolo di limiti e derivate, studio di una funzione razionale fratta.

Competenze: Sistemare logicamente, collegare e generalizzare le conoscenze acquisite. Utilizzare le tecniche e le procedure di calcolo algebrico, rappresentandole anche in forma grafica.

Abilità: Analizzare funzioni razionali:

- individuare le condizioni di esistenza, segno e intersezione con gli assi;
- saper calcolare limiti di funzioni e determinare eventuali asintoti;
- saper calcolare derivate di funzioni e individuare eventuali massimi e minimi (assoluti e relativi);
- saper costruire il grafico di funzioni.

Obiettivi minimi: Utilizzare le tecniche e le procedure di calcolo algebrico, infinitesimale, differenziale per analizzare semplici funzioni razionali (interi e fratte) rappresentandole anche in forma grafica.

Interpretare semplici grafici di funzioni utilizzando le conoscenze acquisite.

Metodologie

A lezione la sottoscritta ha fatto uso di un tablet personale, collegato al dispositivo multimediale della classe, in modo da rendere più interattive e comprensibili le lezioni, anche con l'uso di una calcolatrice grafica. Tutte le note delle lezioni sono poi state caricate

LICEO STATALE “EUGENIO MONTALE” - PONTEDERA (PI)

LICEO LINGUISTICO - LICEO SCIENZE UMANE - LICEO ECONOMICO-SOCIALE

Via Salcioli, 1 - 56025 Pontedera (PI) Tel.0587 54165 E-mail: pipm050007@istruzione.it

C.F.:81002950509 - C.M. PIPM050007 - Sito web: www.liceomontale.edu.it



sulla classroom digitale, in modo da dare agli studenti la possibilità di riguardare tutti gli argomenti e di poter recuperare lezioni perse.

Le lezioni si sono articolate nel seguente modo:

- spiegazione delle definizioni di base e delle metodologie da seguire con esempi
- esercizi svolti dalla docente spiegati passo dopo passo
- esercizi svolti insieme alla classe
- assegnazione di esercizi per casa e correzione in classe da parte degli studenti alla lavagna

La maggior parte delle lezioni è stata incentrata sulla risoluzione di esercizi alla lavagna.

Parte integrante delle spiegazioni e delle esercitazioni sono state le domande alla classe e gli interventi (o inviti ad intervenire). Si è rivelato necessario un ripasso molto frequente, se non addirittura quotidiano dei passaggi da seguire per svolgere gli esercizi e di regole matematiche di base.

Materiale didattico: Libro di testo (9788849427646 Sasso Leonardo Tutti i colori della matematica-edizione azzurra-secondo biennio e quinto anno / volume 5 (ed. cartacea)), appunti forniti dalla docente, calcolatrice grafica, calcolatrice scientifica.

Verifiche e criteri di valutazione: Prove scritte tradizionali con esercizi da svolgere e occasionalmente domande di teoria a risposta aperta. Tutte le verifiche sono state programmate in anticipo. Le verifiche orali sono state svolte, su base volontaria, solo per permettere agli studenti di recuperare le valutazioni insufficienti alle verifiche scritte. La valutazione è sempre stata comunicata agli studenti in modo diretto attraverso la comunicazione immediata del voto. Le griglie di valutazione utilizzate sono quelle approvate dal Dipartimento di Matematica e Fisica. Per la valutazione finale si tiene anche conto della partecipazione in classe degli studenti.

LICEO STATALE “EUGENIO MONTALE” - PONTEDERA (PI)

LICEO LINGUISTICO - LICEO SCIENZE UMANE - LICEO ECONOMICO-SOCIALE

Via Salcioli, 1 - 56025 Pontedera (PI) Tel.0587 54165 E-mail: pipm050007@istruzione.it

C.F.:81002950509 - C.M. PIPM050007 - Sito web: www.liceomontale.edu.it



PROGRAMMA SVOLTO

NOTA: Tutte le dimostrazioni sono state omesse, il concetto di limite è stato presentato in modo euristico, non ne è stata data la definizione matematica. Lo studio di funzioni si è limitato alle funzioni razionali fratte.

- Le funzioni. Classificazione delle funzioni. Dominio, immagine, grafico, intersezioni con gli assi cartesiani, studio del segno. Proprietà di una funzione: iniettiva, suriettiva, invertibile, crescente, decrescente, pari, dispari, periodica (riconoscimento dal grafico della funzione). Richiamo al grafico e alle proprietà delle funzioni elementari razionali e trascendenti. (PRIMO QUADRIMESTRE)
- I limiti. Concetto intuitivo di limite di una funzione. Limite destro e sinistro. Asintoti orizzontali e verticali. Limiti di funzioni elementari. Algebra dei limiti e calcolo. Risoluzione delle forme indeterminate $+\infty -\infty$, ∞/∞ , $0/0$. Individuazione dei limiti dal grafico di una funzione. (PRIMO/SECONDO QUADRIMESTRE)
- Funzioni continue. Classificazione dei punti di discontinuità di una funzione. Studio di funzione (funzioni razionali fratte): dominio, intersezione con gli assi, studio del segno, asintoti, limiti agli estremi del dominio, grafico probabile. (SECONDO QUADRIMESTRE)
- Le derivate. Definizione di derivata con il rapporto incrementale e significato geometrico. Derivate delle funzioni elementari. Teoremi sul calcolo delle derivate: derivata della somma, del prodotto, del quoziente, della composizione di funzioni.
Uso della derivata prima per la ricerca dei punti di massimo e minimo locali di una funzione. (SECONDO QUADRIMESTRE - da concludere).

Le rappresentanti di classe

La docente

Pontedera, 15/05/2026



RELAZIONE FINALE

Classe 5EU Disciplina: fisica Docente: Deborah Mazza

1. Profilo della classe

La classe è composta da 20 alunne ed 1 alunno, due alunne hanno un Pdp BES e tre un Pdp DSA.

La sottoscritta ha preso servizio il 14/10/2025, in sostituzione della professoressa Clara Antonucci, docente della classe per quasi tutto il percorso scolastico.

Una buona parte della classe segue durante le spiegazioni, mentre una parte minoritaria è del tutto indifferente, una piccola parte di studenti partecipa attivamente a tutte le lezioni con interventi, sebbene le lezioni risentano della stanchezza dell'ultima ora.

Il rendimento della classe è in linea di massima discreto, con poche valutazioni (medie) insufficienti, e diverse valutazioni buone e ottime.

Riguardo il comportamento generale nell'ambiente scolastico si deve fare spesso richiamo alle regole, all'attenzione e alla responsabilità nei confronti dei doveri scolastici (ad esempio verifiche).

2. Obiettivi di apprendimento

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti dalla classe i seguenti obiettivi in termini di:

Conoscenze: Conoscere le principali leggi dei fenomeni elettrici e magnetici.

Competenze: Utilizzare un linguaggio di tipo scientifico. Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni legati all'elettricità e magnetismo. Risolvere semplici problemi di fisica applicando le conoscenze acquisite e usando formule dirette e inverse.

Abilità: Saper risolvere problemi riconoscendo le formule adatte da applicare. Descrivere i fenomeni elettrici e magnetostatici di base.

Obiettivi minimi: Saper analizzare fenomeni di base relativi all'elettricità e al magnetismo individuandone gli elementi significativi. Saper utilizzare un lessico specifico (di base) della disciplina. Decodificare un semplice problema e individuarne i procedimenti risolutivi.

3. Metodologie

A lezione la sottoscritta ha fatto uso di un tablet personale, collegato al dispositivo multimediale della classe, in modo da rendere più interattive le lezioni, anche con l'uso di immagini, simulatori di campo elettrico on line ecc. Tutte le note delle lezioni sono poi state caricate sulla classroom digitale, in modo da dare agli studenti la possibilità di riguardare tutti gli argomenti e di poter recuperare lezioni perse.

La spiegazione dei fenomeni fisici affrontati è stata il più semplice e concisa possibile, in modo da facilitarne la comprensione, tuttavia si è anche cercato di dare spiegazioni, non dettagliate, di alcuni fenomeni osservabili nella vita reale (ad esempio il funzionamento delle resistenze degli elettrodomestici) in modo da tener vivo l'interesse per la disciplina.

Alla spiegazione teorica dei fenomeni sono poi seguite esercitazioni in cui dapprima l'insegnante e poi gli studenti, sempre con l'aiuto dell'insegnante, hanno risolto problemi di base sugli argomenti trattati. Parte integrante delle spiegazioni e delle esercitazioni sono

LICEO STATALE “EUGENIO MONTALE” - PONTEDERA (PI)

LICEO LINGUISTICO - LICEO SCIENZE UMANE - LICEO ECONOMICO-SOCIALE

Via Salcioli, 1 - 56025 Pontedera (PI) Tel.0587 54165 E-mail: pipm050007@istruzione.it

C.F.:81002950509 - C.M. PIPM050007 - Sito web: www.liceomontale.edu.it



state le domande alla classe e gli interventi (o inviti ad intervenire). Per rafforzare le conoscenze e farle proprie sono stati assegnati spesso esercizi per casa, poi corretti in classe, che è rimasto il luogo principale dell'apprendimento.

- 4. Materiale didattico:** Libro di testo (Ugo Amaldi, Le traiettorie della fisica.azzurro, Volume per il quinto anno 9788808961808 (ed. cartacea)), appunti forniti dalla docente, risorse dal web, calcolatrice scientifica.
- 5. Verifiche e criteri di valutazione:** Prove scritte tradizionali (con problemi da risolvere, domande teoriche a risposta aperta, domande a risposta chiusa), verifiche orali. Tutte le verifiche (anche orali) sono state programmate in anticipo. La valutazione è sempre stata comunicata agli studenti in modo diretto attraverso la comunicazione immediata del voto. Le griglie di valutazione utilizzate sono quelle approvate dal Dipartimento di Matematica e Fisica. Per la valutazione finale si tiene anche conto della partecipazione in classe degli studenti.

PROGRAMMA SVOLTO

NOTA: La spiegazione qualitativa dei fenomeni fisici è stata affrontata per tutti gli argomenti del programma, mentre la risoluzione di specifici problemi ha riguardato solo alcune parti del programma (legge di Coulomb, campo elettrico, corrente elettrica, prima legge di Ohm, circuiti con resistori).

- La carica elettrica. Materiali conduttori e materiali isolanti da un punto di vista macroscopico e microscopico. La legge di Coulomb. Forze elettriche in un sistema di 3 cariche. (PRIMO QUADRIMESTRE)
- Il campo elettrico. Le linee di campo e le loro proprietà. Campo elettrico di una carica e di una coppia di cariche. (PRIMO QUADRIMESTRE)
- Il potenziale elettrico. Cenni al condensatore piano: struttura, campo elettrico. Energia potenziale elettrica, differenza di potenziale elettrico, moto delle cariche elettriche. (SECONDO QUADRIMESTRE)
- La corrente elettrica. Intensità di corrente. Generatore di tensione, circuiti e resistenze. La prima legge di Ohm. Resistori in serie e in parallelo. Effetto Joule. (SECONDO QUADRIMESTRE)
- Fenomeni magnetici: magneti naturali e artificiali, poli magnetici, campo magnetico terrestre. Campo magnetico, linee di campo di un magnete. Similitudini e differenze tra cariche elettriche e poli magnetici. Leggi di interazione tra elettricità e magnetismo, esperimenti di Oersted, Faraday e Ampere. Cenni all'induzione magnetica e alle onde elettromagnetiche. (SECONDO QUADRIMESTRE - da concludere).

Le rappresentanti di classe

La docente

Pontedera, 15/05/2026



LICEO STATALE “EUGENIO MONTALE” - PONTEDERA (PI)

LICEO LINGUISTICO - LICEO SCIENZE UMANE - LICEO ECONOMICO-SOCIALE

Via Salcioli, 1 - 56025 Pontedera (PI) Tel.0587 54165 E-mail: pipm050007@istruzione.it

C.F.:81002950509 - C.M. PIPM050007 - Sito web: www.liceomontale.edu.it



RELAZIONE FINALE

LINGUA E LETTERATURA INGLESE

CLASSE : 5 ESU

A.S. 2025/2026

Docente: Prof.ssa Elisabetta Bardini

PROFILO DELLA CLASSE

La classe è formata da 21 studenti di cui tre alunne DSA e due alunne con BES.

La classe mi è stata assegnata all'inizio di questo anno scolastico.

Una parte degli studenti si è mostrata disponibile nei confronti dell'insegnante, motivata all'apprendimento e generalmente ha assunto un comportamento corretto, educato e collaborativo, affrontando questo anno scolastico con un impegno soddisfacente e manifestando un buon interesse verso la disciplina e i contenuti proposti.

Un discreto numero di studenti invece non è stato in grado, anche a causa di una preparazione di base incerta, di mantenere costante la propria attenzione e partecipazione al dialogo educativo e ha dimostrato un impegno discontinuo e spesso inadeguato, in alcuni casi anche a causa di una frequenza irregolare.

I risultati conseguiti, tenendo anche conto di un livello di partenza non omogeneo, non sono gli stessi per tutti gli studenti. All'interno della classe è possibile individuare più gruppi di livello:

un esiguo numero di studenti possiede ottime abilità linguistiche ed è in grado di comprendere e di esprimere in maniera corretta ed esauriente il contenuto di testi, elaborare idee personali su di essi ed operare collegamenti con altre discipline anche in maniera autonoma.

una parte degli studenti possiede un' adeguata conoscenza dei contenuti che riesce a riferire con una forma sostanzialmente corretta anche se non è sempre in grado di rielaborare idee, esprimere opinioni ed operare collegamenti con le altre discipline in maniera autonoma.

L'utilizzo della lingua inglese non è sempre corretto sia per quanto riguarda la sintassi che la fonetica.

LICEO STATALE “EUGENIO MONTALE” - PONTEDERA (PI)

LICEO LINGUISTICO - LICEO SCIENZE UMANE - LICEO ECONOMICO-SOCIALE

Via Salcioli, 1 - 56025 Pontedera (PI) Tel.0587 54165 E-mail: pipm050007@istruzione.it

C.F.:81002950509 - C.M. PIPM050007 - Sito web: www.liceomontale.edu.it



alcuni alunni, infine, mostrano ancora conoscenze linguistiche incerte, utilizzano un linguaggio stentato e talvolta poco comprensibile e hanno ancora difficoltà nell'esposizione e nella rielaborazione dei contenuti sia in forma scritta che orale.

PROGRAMMA SVOLTO DI LINGUA E LETTERATURA INGLESE 5 EU – A.S. 2025/2026 -

Classe: **5EU**

Disciplina: **Lingua Inglese**

Docente: **Elisabetta Bardini**

Libro di testo: Marina Spiazzi, Marina Tavella, Margaret Layton

Compact Performer Shaping Ideas, Zanichelli

Fotocopie e materiali pubblicati su classroom

The Romantic Age

Contesto storico e letterario (ripasso)

Poetry

Revision: Romanticism - The Lyrical Ballads and William Wordsworth (pag. 196)

Samuel Taylor Coleridge (pag. 202, 203) - The Rime of the Ancient Mariner (estratto: *The killing of the Albatross* (pag.204, 205, 206, 207)

Novel

Gothic Fiction (pag. 190, 191)

Mary Shelley (pag. 192, 193) – Frankenstein (estratto: *The Creation of The Monster* (pag. 194, 195)

LICEO STATALE “EUGENIO MONTALE” - PONTEDERA (PI)

LICEO LINGUISTICO - LICEO SCIENZE UMANE - LICEO ECONOMICO-SOCIALE

Via Salcioli, 1 - 56025 Pontedera (PI) Tel.0587 54165 E-mail: pipm050007@istruzione.it

C.F.:81002950509 - C.M. PIPM050007 - Sito web: www.liceomontale.edu.it



The Novel of Manners

Jane Austen (pag. 220, 221, 222, 223) – Pride and Prejudice (*estratto: Mr and Mrs Bennet* (pag.224, 225))

Educazione Civica

Female emancipation: women’s voices in literature (Mary, Shelley, Jane Austen, the Bronte sisters, Virginia Woolf)

Gli studenti hanno lavorato in gruppi e hanno prodotto delle presentazioni in formato digitale sul tema: The fight for women’s rights. Questi i temi trattati dai gruppi: Mary Wollstonecraft; Emmeline Pankhurst and the Suffragettes; women novelists in the 18th and 19th centuries; Virginia Woolf and feminism - a room of one's own; gender equality and women’s empowerment.

The Victorian Age

Contesto storico - sociale e contesto letterario; the age of fiction; the late Victorian novel; Aestheticism (pag. 243, 291, 304)

Novel

Charles Dickens (pag.244, 245, 246, 247) - Oliver Twist (*estratto: Oliver wants some more*, pag.247, 248)

Charlotte Bronte (pag. 257, 258, 259) – Jane Eyre (*estratto: Rochester proposes to Jane*, pag. 260, 261, 262)

Oscar Wilde (pag. 305, 306, 307) – The Picture of Dorian Gray (*estratto: I would give my soul; pag. 308, 309, 310*)

The 20th century

Poetry

The first world war and the recruitment propaganda (pag.337)

LICEO STATALE “EUGENIO MONTALE” - PONTEDERA (PI)

LICEO LINGUISTICO - LICEO SCIENZE UMANE - LICEO ECONOMICO-SOCIALE

Via Salcioli, 1 - 56025 Pontedera (PI) Tel.0587 54165 E-mail: pipm050007@istruzione.it

C.F.:81002950509 - C.M. PIPM050007 - Sito web: www.liceomontale.edu.it



The War Poets

Rupert Brooke – *The Soldier* (pag.339)

Wilfred Owen – *Dulce et Decorum Est* (pag.340)

The modern novel

The Modernist revolution; the interior monologue; the stream of consciousness, direct and indirect interior monologue (pag. 351, 352)

James Joyce (pag.365, 366) - dalla raccolta The Dubliners - “*Eveline*” (pag. 367, 368, 369, 370)

Virginia Woolf (pag.371, 372, 373) - Mrs Dalloway (estratto: *Clarissa and Septimus*; pag.374, 375, 376)

Pontedera, 15 maggio 2026

la docente

Elisabetta Bardini

LICEO STATALE “EUGENIO MONTALE” - PONTEDERA (PI)

LICEO LINGUISTICO - LICEO SCIENZE UMANE - LICEO ECONOMICO-SOCIALE

Via Salcioli, 1 - 56025 Pontedera (PI) Tel.0587 54165 E-mail: pipm050007@istruzione.it

C.F.:81002950509 - C.M. PIPM050007 - Sito web: www.liceomontale.edu.it



Erasmus+

RELAZIONE FINALE

Disciplina: italiano

Prof.ssa: Taglialegami Nausicaa

Classe: 5[^]EU

A.S. 2025/2026

Profilo della classe

La classe 5[^]EU risulta formata da 21 alunni (20 femmine e 1 maschio), eterogenei per preparazione, capacità di apprendimento ed attitudini. Sono presenti 6 alunne con BES per cui sono stati redatti dei PDP.

L'approccio con la classe è stato positivo sin dall'inizio dell'anno scolastico: i discenti, opportunamente sollecitati, hanno subito preso parte attiva al dialogo educativo manifestando interesse e disponibilità ad accogliere suggerimenti e proposte culturali; solo pochi hanno faticato, nonostante le continue sollecitazioni, a mostrare la dovuta attenzione alle lezioni e un impegno adeguato al contesto scolastico.

Per quanto concerne l'atteggiamento verso l'apprendimento, la classe ha mostrato un'evoluzione eterogenea. Si segnala, con soddisfazione, un sottogruppo di studenti che si è distinto per una partecipazione vivace e costante al dialogo educativo, manifestando una spiccata capacità critica e di analisi, in particolare nell'affrontare le tematiche di attualità. Di contro, permane una parte della classe che ha mantenuto un atteggiamento più passivo e silente, non riuscendo a integrarsi pienamente nelle dinamiche di confronto collettivo e limitandosi a un apporto minimale.

Le lezioni partecipate hanno mirato soprattutto a stimolare negli alunni la riflessione critica sul patrimonio culturale del passato e sui valori universali che sono stati espressi nei testi letterari elaborati attraverso i secoli al fine di contribuire ad una sana formazione umana e culturale dei discenti. La trattazione dei diversi autori è stata costantemente affiancata da una riflessione critica volta all'attualizzazione dei contenuti. Tale approccio ha permesso di evidenziare la persistenza di nodi concettuali e tematiche universali, favorendo negli studenti una comprensione più profonda della modernità attraverso il filtro della tradizione letteraria e storica.

Parte della classe ha assolto in modo puntuale e costante i doveri scolastici, manifestando un'applicazione seria e diligente ed un'acquisizione organica e consapevole dei contenuti culturali, autonomamente rielaborati. Si segnala che la regolarità delle rilevazioni è stata spesso compromessa da un'elevata percentuale di assenze strategiche in concomitanza con le prove di verifica. Questo fenomeno, che ha interessato la maggioranza degli studenti, ha ostacolato la continuità del monitoraggio degli apprendimenti e la corretta scansione dei tempi previsti dal piano di lavoro.

Per quanto riguarda l'insegnamento disciplinare, il percorso operativo, sul piano metodologico, non si è sostanzialmente discostato dal progetto educativo- didattico inizialmente prospettato e suggeritomi dalla situazione di partenza della classe. Sono stati oggetto di studio accurato le



LICEO STATALE “EUGENIO MONTALE” - PONTEDERA (PI)

LICEO LINGUISTICO - LICEO SCIENZE UMANE - LICEO ECONOMICO-SOCIALE

Via Salcioli, 1 - 56025 Pontedera (PI) Tel.0587 54165 E-mail: pipm050007@istruzione.it

C.F.:81002950509 - C.M. PIPM050007 - Sito web: www.liceomontale.edu.it



correnti e gli autori più rappresentativi dell'Ottocento e del primo Novecento, di alcune esperienze letterarie e di alcuni autori di secondaria importanza, sono stati invece illustrati, in rapide sintesi, gli aspetti fondamentali. I contenuti storico- letterari sono stati presentati in chiave problematica partendo, quando possibile, dalla lettura diretta dei testi che sono stati esaminati nei loro aspetti estetici ed ideologici e che sono stati scelti in modo da fornire all'alunno una visione chiara, organica e quanto più completa possibile della tematica propria del singolo autore, del suo *iter* umano ed artistico e del suo *modus scribendi*. Naturalmente è stato anche tracciato il quadro storico- culturale in cui ogni testo si colloca facendo soprattutto rilevare gli influssi ed i condizionamenti che il contesto generalmente esercita sulla formazione ideologica e sulla produzione letteraria di ogni autore. Di quest'ultima si sono evidenziati in modo particolare gli aspetti tradizionalistici e le linee di sviluppo originali alla luce delle più qualificate interpretazioni critiche.

La lettura del Paradiso, di cui sono stati scelti i canti più significativi, ha consentito agli alunni di approfondire la conoscenza del mondo dantesco e di riflettere sul significato universale e sulla sorprendente modernità della Divina Commedia.

Sono state spiegate e approfondite tutte e tre le tipologie previste per la prima prova: gli alunni hanno avuto modo di approcciarsi alla scrittura con spirito critico, essendo stati incoraggiati ad esprimere la propria opinione su autori e opere messi in relazione con l'attualità. Dal punto di vista linguistico e sintattico, ad una iniziale difficoltà compositiva, si è sostituita una maggiore padronanza lessicale e sintattica. I lavori sono stati solo in pochi casi insufficienti, in altri discreti, mediamente buoni e in alcuni casi ottimi.

Nella consegna degli elaborati scritti si sottolinea puntualità e impegno per la maggior parte degli alunni. Le prove orali evidenziano, in generale, una buona capacità di esposizione e argomentazione che si è via via perfezionata nel corso dell'anno.

I risultati conseguiti, sono naturalmente diversificati, data l'eterogeneità della classe, il diverso retroterra culturale e l'impegno profuso: alcuni discenti si sono distinti raggiungendo una preparazione molto buona, altri hanno conseguito esiti discreti, dovuti anche ad un consolidamento sistematico degli argomenti trattati ed ad un miglioramento graduale nel metodo di lavoro.

CONOSCENZE

le caratteristiche morfosintattiche e lessicali di un testo
gli elementi della comunicazione e le funzioni linguistiche connesse
l'organizzazione del testo: coerenza e coesione
la varietà linguistica

gli aspetti fondamentali del testo narrativo, poetico, letterario, argomentativo
alcuni dei principali fenomeni letterari, sviluppatisi tra la fine dell'Ottocento ed il Novecento, come espressione di civiltà ed in relazione con altre manifestazioni artistiche
alcuni testi rappresentativi della cultura italiana nel suo storico costituirsi ed eventualmente nelle sue relazioni con altre culture europee

LICEO STATALE “EUGENIO MONTALE” - PONTEDERA (PI)

LICEO LINGUISTICO - LICEO SCIENZE UMANE - LICEO ECONOMICO-SOCIALE

Via Salcioli, 1 - 56025 Pontedera (PI) Tel.0587 54165 E-mail: pipm050007@istruzione.it

C.F.:81002950509 - C.M. PIPM050007 - Sito web: www.liceomontale.edu.it



ABILITÀ

riconoscere e comprendere informazioni specifiche in testi orali di argomenti diversi
riconoscere l'intenzionalità di un testo orale, coglierne messaggio e scopo
comprendere testi descrittivi, informativi, persuasivi, espositivi su argomenti diversi
identificare le principali fasi del ragionamento, individuare tesi, argomentazioni e conclusioni in testi argomentativi
riconoscere l'intenzione comunicativa dell'autore
affrontare come lettore autonomo e consapevole testi di vario genere
condurre una lettura diretta del testo, identificando nuclei centrali, campi semantici, parole-chiave
analizzare testi letterari, riconoscendone le caratteristiche strutturali, linguistiche e stilistiche
collocare il testo in un quadro di confronti con altre opere dello stesso o di altri autori e nel contesto storico del tempo
mettere in rapporto il testo con le proprie esperienze e la propria sensibilità
utilizzare i metodi e gli strumenti fondamentali per l'interpretazione delle opere letterarie
eseguire il discorso orale in forma grammaticalmente corretta e logicamente coerente
produrre testi scritti di diverso tipo, rispondenti alle diverse funzioni
esprimere valutazioni personali

COMPETENZE

Analizzare ed interpretare un testo letterario in tutti i suoi livelli
Riconoscere le specificità del testo letterario e la sua pluralità di significati, che lo rendono oggetto di molteplici ipotesi interpretative
Riconoscere gli elementi che nella realtà storica concorrono alla determinazione del fenomeno letterario.
Eseguire il discorso orale in forma corretta e chiara
Produrre testi scritti di diverse tipologie

Obiettivi minimi per l'individuazione del livello di sufficienza

Capacità di orientarsi nel programma svolto, mostrando di conoscere le tematiche principali dei testi analizzati, attraverso semplici collegamenti
Esporre in maniera sufficientemente chiara e lineare gli argomenti trattati
Produrre testi che esprimano coerenza e chiarezza argomentativa

Metodologie

Gli alunni sono stati stimolati al pensiero critico con *lezioni dialogate e partecipate* che hanno contribuito, attraverso domande-stimolo, ad accrescere la curiosità e l'attenzione su autori e



LICEO STATALE “EUGENIO MONTALE” - PONTEDERA (PI)

LICEO LINGUISTICO - LICEO SCIENZE UMANE - LICEO ECONOMICO-SOCIALE

Via Salcioli, 1 - 56025 Pontedera (PI) Tel.0587 54165 E-mail: pipm050007@istruzione.it

C.F.:81002950509 - C.M. PIPM050007 - Sito web: www.liceomontale.edu.it



opere letterarie. Inoltre, sono state fornite e caricate su Google Classroom slides riassuntive per ogni autore studiato, per agevolare la schematizzazione dei contenuti. Nel corso delle attività didattiche, ho adottato un approccio metodologico integrato, valorizzando in particolare la *didattica laboratoriale e il debate*, con l'obiettivo di promuovere la partecipazione attiva, il pensiero critico e la creatività degli studenti. Ho introdotto la metodologia del *debate* per affrontare temi di attualità, scelti in parte in base agli interessi della classe. Attraverso la preparazione di argomentazioni pro e contro, la divisione in squadre e il rispetto delle regole del confronto, gli studenti hanno potuto esercitare le abilità di argomentazione, ascolto attivo e cooperazione, oltre a sviluppare un atteggiamento critico e consapevole rispetto a questioni civiche, sociali ed etiche. Il *debate* si è rivelato particolarmente efficace per favorire l'inclusione e la valorizzazione delle diverse opinioni e per la successiva stesura del testo argomentativo.

In alcune occasioni il *metodo induttivo* è stato impiegato per risalire, tramite le poesie, alla poetica dell'autore, mentre le discussioni guidate, sono state utili per approfondire e operare confronti, attraverso il dialogo partecipato.

Sin dall'inizio delle lezioni si è avviato un *apprendimento metacognitivo* finalizzato alla costruzione o al potenziamento del metodo di studio, la valorizzazione del talento di ciascuno è avvenuto tramite il rispetto dei tempi di apprendimento di tutti gli alunni e cercando di variare le attività per favorire tutti i tipi di intelligenza presenti in classe.

Le attività di sostegno e di recupero sono state svolte durante l'anno scolastico, ogni qualvolta se ne sia riscontrata la necessità, attraverso la spiegazione di argomenti non chiari, su richiesta degli alunni, oppure tramite interrogazioni orali.

Nel complesso, queste metodologie hanno contribuito a rendere l'apprendimento più significativo, motivante e centrato sugli studenti, in linea con una didattica delle competenze.

Materiali didattici

Gli alunni sono stati motivati all'apprendimento anche attraverso i seguenti strumenti:

Libro di testo (*Il palazzo di Atlante. Le meraviglie della letteratura* voll. 2 e 3A + *Antologia della Commedia*, R. Brusca, G. Tellini, D'Anna, 2019)

Fotocopie di brani antologici di approfondimento

Dispositivi informatici

Dizionario italiano

Computer e dispositivi digitali

Sussidi multimediali e filmati didattici

Giochi e quiz interattivi online

Google classroom

LICEO STATALE “EUGENIO MONTALE” - PONTEDERA (PI)

LICEO LINGUISTICO - LICEO SCIENZE UMANE - LICEO ECONOMICO-SOCIALE

Via Salcioli, 1 - 56025 Pontedera (PI) Tel.0587 54165 E-mail: pipm050007@istruzione.it

C.F.:81002950509 - C.M. PIPM050007 - Sito web: www.liceomontale.edu.it



Tipologia delle prove di verifica

Scritte

analisi di testi letterari in prosa o in versi (tipologia A)

testi argomentativi (tipologia B)

testi di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità (tipologia C)

Orali

Commento orale ad un testo letterario oggetto di studio;

Esposizione argomentata su argomenti del programma svolto;

Analisi di un testo sia sul piano stilistico-retorico che storico-culturale

Colloquio finalizzato ad accertare la padronanza complessiva della materia e la capacità di orientarsi in essa e di fare collegamenti con altre discipline.

Valutazione

La valutazione è stata articolata sulla base dei seguenti elementi :

Verifiche scritte ed orali;

Costanza e assiduità nella frequenza alle lezioni didattiche;

Impegno regolare e interesse;

Conoscenze e competenze acquisite;

Partecipazione attiva ed interattiva al dialogo educativo;

Puntualità nelle consegne;

Interesse particolare per la disciplina;

Capacità critica di orientamento e collegamento;

Capacità critica nella fruizione di strumenti didattici multimediali;

Approfondimento autonomo.

Inoltre, in sede di valutazione formativa, la docente:

ha favorito l'autovalutazione dello studente attraverso la riflessione sui processi metacognitivi, sulle aspettative e sui risultati ottenuti;

ha valorizzato il raggiungimento di eventuali progressi;

ha costruito un progetto di miglioramento sulla base dei risultati ottenuti

In sede di valutazione finale la docente tiene conto:

dei progressi effettuati rispetto alla situazione di partenza;

del processo di apprendimento dello studente;

della partecipazione alle attività;

dell'atteggiamento generale dello studente nei confronti dello studio;

LICEO STATALE “EUGENIO MONTALE” - PONTEDERA (PI)

LICEO LINGUISTICO - LICEO SCIENZE UMANE - LICEO ECONOMICO-SOCIALE

Via Salcioli, 1 - 56025 Pontedera (PI) Tel.0587 54165 E-mail: pipm050007@istruzione.it

C.F.:81002950509 - C.M. PIPM050007 - Sito web: www.liceomontale.edu.it



dell'acquisizione di competenze comunicative e relazionali

Valutazione delle prove scritte

La valutazione è avvenuta in base alla griglia, allegata al presente documento, approvata dal Dipartimento di materie letterarie dell'Istituto e si è tenuto conto:

del contenuto (adesione alla traccia proposta, completezza e precisione);

dell'impianto logico (coerenza, capacità di argomentazione e di valutazione personale);

della precisione formale (correttezza ortografica, morfosintattica, ricchezza e proprietà lessicale).

Agli alunni con DSA sono state sottoposte verifiche scritte e interrogazioni orali tenendo conto degli strumenti compensativi e le misure dispensative previste nei PDP.

LICEO STATALE “EUGENIO MONTALE” - PONTEDERA (PI)

LICEO LINGUISTICO - LICEO SCIENZE UMANE - LICEO ECONOMICO-SOCIALE

Via Salcioli, 1 - 56025 Pontedera (PI) Tel.0587 54165 E-mail: pipm050007@istruzione.it

C.F.:81002950509 - C.M. PIPM050007 - Sito web: www.liceomontale.edu.it



Erasmus+

PROGRAMMA SVOLTO

Disciplina: italiano

Prof.ssa: Taglialegami Nausicaa

Classe: 5^EU

A.S. 2025/2026

Libri di testo:

- *Il palazzo di Atlante. Le meraviglie della letteratura* voll. 2 e 3A + *Antologia della Commedia*, R. Brusciagli, G. Tellini, D'Anna, 2019

Giacomo Leopardi

Vita, opere e poetica

Dallo Zibaldone:

- “La forza dell’immaginazione”
- “La teoria del piacere”

Dagli “Idilli”:

- “L’infinito”
- “A Silvia”
- “Il sabato del villaggio”
- “Il passero solitario”

Dalle “Operette morali”:

- “Dialogo della Natura e di un Islandese”

Dai “Canti”:

- “La ginestra” (vv. 1-51, vv. 296-317)

Il secondo Ottocento: quadro storico e culturale

La crisi del Positivismo, Estetismo, Simbolismo, Naturalismo

Charles Baudelaire

Da “Le fleurs du mal”:

- “L’albatro”

Emile Zola

Da “Germinal”:

LICEO STATALE “EUGENIO MONTALE” - PONTEDERA (PI)

LICEO LINGUISTICO - LICEO SCIENZE UMANE - LICEO ECONOMICO-SOCIALE

Via Salcioli, 1 - 56025 Pontedera (PI) Tel.0587 54165 E-mail: pipm050007@istruzione.it

C.F.:81002950509 - C.M. PIPM050007 - Sito web: www.liceomontale.edu.it



- Brano “Il crollo del Voreux”

Giovanni Verga

Vita, opere e poetica

L'adesione al Verismo e “ Il ciclo del Vinti”

- “ Nedda”

Da “ Vita dei campi”:

- “ Rosso Malpelo”

Da “ Novelle rusticane”:

- “ La roba”

Da “ I Malavoglia”:

- La Prefazione ai Malavoglia
- “ Buona e brava gente di mare” (cap. 1)

Da “ Mastro-don Gesualdo”:

- “ La morte di Gesualdo” (cap. 5)

Giovanni Pascoli

Vita, opere

Pensiero e poetica del fanciullino

Da “ Myricae”:

- “ Lavandare”
- “ Il lampo”
- “ Il tuono”
- “ X Agosto”
- “L'assiuolo”

Dai Poemetti:

- 9. Italy (vv. 11-32)

Dai “ Canti di Castelvecchio”:

- “ Il gelsomino notturno”

Il Decadentismo: caratteristiche generali

Gabriele D'Annunzio

Vita, opere, ideologia e poetica

Da “ Il piacere”:

- 12. “ Il ritratto di Andrea Sperelli”

LICEO STATALE “EUGENIO MONTALE” - PONTEDERA (PI)

LICEO LINGUISTICO - LICEO SCIENZE UMANE - LICEO ECONOMICO-SOCIALE

Via Salcioli, 1 - 56025 Pontedera (PI) Tel.0587 54165 E-mail: pipm050007@istruzione.it

C.F.:81002950509 - C.M. PIPM050007 - Sito web: www.liceomontale.edu.it



Dalle “Laudi” (Alcyone):

- “La pioggia nel pineto”

Dal “Notturmo”:

- “La stanza è muta d’ogni luce”

Il contesto storico e culturale tra fine Ottocento e inizio Novecento

Le avanguardie: il Futurismo: caratteri generali.

Filippo Tommaso Marinetti e Aldo Palazzeschi (cenni)

Italo Svevo

Vita e opere

Il pensiero e la poetica

“Senilità”, “Una vita” (trama e analisi dei personaggi)

Da “La coscienza di Zeno”:

- “Zeno e il dottor S.”
- “L’ultima sigaretta”
- “Quale salute?”

Luigi Pirandello

Vita e opere

Il pensiero e la poetica

Da “L’umorismo”:

- “Il sentimento del contrario”

Da “Il fu Mattia Pascal”:

- “Liberò!Liberò!Liberò!”
- “Fiori sulla propria tomba”

Da “Novelle per un anno”:

- “La carriola”

Enrico IV (trama e analisi dei personaggi)

Da “Uno, nessuno e centomila”:

- “Non conoscevo bene neppure il mio stesso corpo”

L’Ermetismo: caratteristiche generali

LICEO STATALE “EUGENIO MONTALE” - PONTEDERA (PI)

LICEO LINGUISTICO - LICEO SCIENZE UMANE - LICEO ECONOMICO-SOCIALE

Via Salcioli, 1 - 56025 Pontedera (PI) Tel.0587 54165 E-mail: pipm050007@istruzione.it

C.F.:81002950509 - C.M. PIPM050007 - Sito web: www.liceomontale.edu.it



Giuseppe Ungaretti

Vita e opere

Il pensiero e la poetica

Da “L'allegria”:

- “Veglia”
- “Fratelli”
- “San Martino del Carso”
- “Sono una creatura”
- “Mattina”
- “Soldati”

Eugenio Montale

Vita e opere

Il pensiero e la poetica

Da “Ossi di seppia”:

- “Non chiederci la parola”
- “Meriggiare pallido e assorto”
- “Spesso il male di vivere ho incontrato”

Da “Satura”:

- “Ho sceso, dandoti il braccio, almeno un milione di scale”

D. Alighieri, “Paradiso”: struttura e ordinamento.

Lettura, parafrasi e analisi dei seguenti canti: I, III, XXXIII (passi scelti).

Educazione civica:

- Competenza n. 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle regioni e delle Autonomie locali.

Nell'ambito dell'insegnamento di Educazione Civica, è stata proposta un'attività interdisciplinare che ha previsto la simulazione di una seduta dell'ONU, con l'obiettivo di avvicinare gli studenti alle dinamiche della cittadinanza globale e ai meccanismi decisionali delle istituzioni internazionali. Gli studenti, suddivisi in gruppi, hanno assunto il ruolo di delegati di diversi Stati membri, ognuno con una propria posizione in merito al tema centrale dell'incontro. Dopo una fase di ricerca e preparazione dei contenuti specifici legati alla nazione assegnata, ogni gruppo ha presentato le proprie argomentazioni in assemblea, partecipando attivamente al dibattito e proponendo soluzioni concrete e realistiche. L'attività si è conclusa con una fase di confronto e votazione, in cui ciascuno Stato ha espresso il proprio parere sulle proposte emerse, individuando collettivamente la soluzione ritenuta

LICEO STATALE “EUGENIO MONTALE” - PONTEDERA (PI)

LICEO LINGUISTICO - LICEO SCIENZE UMANE - LICEO ECONOMICO-SOCIALE

Via Salcioli, 1 - 56025 Pontedera (PI) Tel.0587 54165 E-mail: pipm050007@istruzione.it

C.F.:81002950509 - C.M. PIPM050007 - Sito web: www.liceomontale.edu.it



più efficace e sostenibile. Questo momento ha permesso di esercitare competenze democratiche, di negoziazione e di responsabilità condivisa.

Sono state integrate diverse metodologie didattiche attive, tra cui:

- Role play, per immedesimarsi nei ruoli istituzionali e favorire l’empatia verso prospettive diverse;
- Gamification, attraverso la dinamica della simulazione e l’assegnazione di obiettivi, ruoli e regole;
- Debate, nel confronto tra posizioni differenti e nella costruzione di argomentazioni efficaci;
- Problem Based Learning, nella ricerca autonoma di soluzioni concrete a una problematica globale complessa.

L’attività ha riscosso un alto livello di coinvolgimento da parte degli studenti, stimolando la partecipazione attiva, il pensiero critico e la consapevolezza dei diritti umani e delle sfide sociali contemporanee.

Pontedera, 15/05/2026

La docente



LICEO STATALE "EUGENIO MONTALE" - PONTEDERA (PI)

LICEO LINGUISTICO - LICEO SCIENZE UMANE - LICEO ECONOMICO-SOCIALE

Via Salcioli, 1 - 56025 Pontedera (PI) Tel.0587 54165 E-mail: pipm050007@istruzione.it
C.F.:81002950509 - C.M. PIPM050007 - Sito web: www.liceomontale.edu.it



Regione Toscana



RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

DISCIPLINA: RELIGIONE CATTOLICA

CLASSE: 5[^] EU A.S 2025/20256 Docente: Prof.ssa Manna Annunziata

PROFILO DELLA CLASSE

L'insegnamento della disciplina si è svolto con regolarità e continuità durante tutto il quinquennio ed il percorso didattico ha avuto uno svolgimento regolare.

Gli studenti che si sono avvalsi dell'insegnamento della disciplina in quest'ultimo anno sono 9.

La frequenza è stata regolare ed il comportamento adeguato.

Gli obiettivi programmati sono stati raggiunti ed il profitto ottenuto risulta molto soddisfacente.

La classe ha partecipato con interesse ed entusiasmo alle lezioni ed ha risposto con sollecitudine alle stimolazioni didattiche proposte. Ciò ha consentito per taluni il raggiungimento di valutazioni estremamente positive.

o OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

In riferimento alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di conoscenze, competenze e abilità:

Conoscenze

Gli alunni:

- conoscono i dati essenziali della visione cristiana della Dottrina Sociale della Chiesa Cattolica;
- conoscono gli elementi portanti della Dottrina Sociale nel suo percorso storico e nelle espressioni attuali.

Competenze

- Sanno riferire principi e concetti cristiani applicati alle realtà umane.
- Sanno individuare differenze e somiglianze tra le varie posizioni etico-ideologiche in ambito ambientale.

Abilità

Nel complesso gli alunni sono in grado di:

- cogliere il senso dei valori cristiani e della loro validità nella determinazione delle soluzioni ai problemi sociali ed ambientali;
- di utilizzare un linguaggio adeguato.

METODOLOGIE:

Lezione frontale: durante la quale agli alunni sono stati presentati i contenuti curando che l'informazione fosse comprensibile a tutti e collegando, o stimolando a collegare, le nuove informazioni con quelle precedentemente apprese.

Lezione partecipata: intesa a promuovere l'attenzione, la partecipazione attiva, l'intervento personale e la riflessione sui contenuti trattati.



LICEO STATALE "EUGENIO MONTALE" - PONTEDERA (PI)

LICEO LINGUISTICO - LICEO SCIENZE UMANE - LICEO ECONOMICO-SOCIALE

Via Salcioli, 1 - 56025 Pontedera (PI) Tel.0587 54165 E-mail: pipm050007@istruzione.it
C.F.:81002950509 - C.M. PIPM050007 - Sito web: www.liceomontale.edu.it



Regione Toscana



Analisi di fonti

Analisi dei casi proposti dalla realtà contestuale

Ricerca individuale e guidata su argomenti di approfondimento

Sintesi e Schematizzazione dei contenuti

Nello svolgimento dei contenuti si è cercato di contestualizzare sempre gli argomenti, applicando il dato teorico alla realtà storica ed attuale e di conseguire gli obiettivi conformi alle competenze disciplinari.

o MATERIALI DIDATTICI

Gli strumenti utilizzati sono stati:

- libro di testo,
- fonti e documenti,
- video,
- articoli di giornale,
- films,
- materiali estratti da siti web e condivisi.

VERIFICHE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Per le valutazioni si è tenuto conto di precisi indicatori: attenzione, interesse, partecipazione, acquisizione dei contenuti e regolarità nella frequenza.

PROGRAMMA SVOLTO

ANNO SCOLASTICO	2025/2026	CLASSE	V [^] EU
-----------------	-----------	--------	-------------------

Materia: RELIGIONE CATTOLICA

Docente: Manna Annunziata

Contenuti dei macro-argomenti:

Mappa mondiale dello sviluppo socio-economico

Gesù Cristo: fonte ed ispirazione della Dottrina Sociale della Chiesa cattolica

L' enciclica " Rerum Novarum": contestualizzazione storica, contenuti essenziali, attualità.

L'enciclica "Laudato Si' " ed il tema dell'ecologia integrale ivi contenuto. Sud-est asiatico:divario socio-economico sfruttamento della manodopera. Africa: nuove forme di colonialismo economico.

Dettaglio dei contenuti

Introduzione alla DOTTRINA SOCIALE DELLA CHIESA.

Rerum Novarum n.2.

Lettura commentata del n.16 della Rerum Novarum.

Introduzione alla enciclica Laudato Si': lode a Dio per il creato, cura della casa comune, passaggio da economia lineare ad economia circolare.

Concetto di "Destinazione comune (universale) dei beni" secondo la Laudato Si'.

Emergenza coltan nella RDC.

Lettura di articoli sulla " raccolta del Coltan" in Congo e l'estrazione dell'oro in Sierra Pelada.

Fast fashion e lo sfruttamento di operai asiatici.

Le dinamiche perverse dello sfruttamento socio-economico di tanti paesi africani.





LICEO STATALE "EUGENIO MONTALE" - PONTEDERA (PI)

LICEO LINGUISTICO - LICEO SCIENZE UMANE - LICEO ECONOMICO-SOCIALE

Via Salcioli, 1 - 56025 Pontedera (PI) Tel.0587 54165 E-mail: pipm050007@istruzione.it

C.F.:81002950509 - C.M. PIPM050007 - Sito web: www.liceomontale.edu.it



Cofinanziato
dall'Unione europea



Regione Toscana



Erasmus+

Approfonditi gli argomenti assegnati: problemi etici legati alla coltivazione di caffè, cacao, banane, soia,...

Wangari Maathai, vincitrice del premio Nobel per il contributo reso all'emancipazione femminile ed alla salvaguardia dell'ambiente.

Manifesto del comunismo e confronto con la Rerum Novarum.

Video sulla coltivazione estensiva della soia ed allevamento intensivo di suini in Cina.

Approfondimento valido per 8 ore di PCTO sull'attività di **Peer Tutoring** su "**LE CONSEGUENZE DEL FAST FASHION**"

Attività laboratoriste nell'orto scolastico come applicazione dei principi contenuti nella Enciclica Laudato Si'

Pontedera, 15 maggio 2026

I rappresentanti di classe

La docente



RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

MATERIA: Scienze Motorie

CLASSE: 5EU

A.S. 2025-2026

1. Profilo della classe:

La classe dal punto di vista delle capacità motorie si è dimostrata piuttosto eterogenea: nella maggior parte degli alunni si sono riscontrate capacità motorie di base buone. Solo alcuni presentano alcune difficoltà che si manifestano sul piano della coordinazione, riuscendo comunque a superarle con impegno.

Rispetto alle attività proposte, hanno risposto con discreto entusiasmo e hanno conseguito buoni risultati.

Nel complesso la classe ha dimostrato comunque una partecipazione molto attiva conseguendo risultati che vanno dal più che sufficiente all'ottimo.

● Obiettivi di apprendimento:

CONOSCENZE:

- Conoscere gli argomenti relativi alle attività pratiche effettuate
- Conoscere il linguaggio specifico della materia relativamente agli argomenti affrontati ed il significato di detta terminologia
- Conoscere i regolamenti e la tecnica degli sport effettuati praticamente

COMPETENZE:

- Saper usare la terminologia specifica della materia adeguatamente
- Saper collegare gli argomenti teorici trattati alle adeguate esemplificazioni pratiche
- Saper collegare tra loro gli argomenti studiati

CAPACITA':

- Esporre in forma chiara e coerente gli argomenti studiati
- Esporre considerazioni personali riguardo agli argomenti trattati
- Saper tradurre le conoscenze teoriche e tecniche in gesti tecnici corretti

● Soglia minima:

- Conoscere i principali argomenti studiati
- Saper collegare in senso generale gli argomenti teorici con le rispettive esemplificazioni pratiche
- Esporre in modo sufficientemente chiaro gli argomenti studiati
- Dimostrare a livello motorio i fondamentali di base delle discipline sportive effettuate

● Metodologie:



LICEO STATALE "EUGENIO MONTALE" - PONTEDERA (PI)

LICEO LINGUISTICO - LICEO SCIENZE UMANE - LICEO ECONOMICO-SOCIALE

Via Salcioli, 1 - 56025 Pontedera (PI) Tel.0587 54165 E-mail: pipm050007@istruzione.it

C.F.:81002950509 - C.M. PIPM050007 - Sito web: www.liceomontale.edu.it



Cofinanziato
dall'Unione europea



Regione Toscana



Erasmus+

Le metodologie utilizzate sono varie e diversificate tra le lezioni pratiche e teoriche:

- Problem solving
- Apprendimento cooperativo
- Lavoro a piccoli gruppi e a squadre
- Lezione partecipata
- Lezione frontale

- **Materiali didattici:**
- Attrezzi ginnici e piccoli attrezzi disponibili in palestra
- Libri di testo e fotocopie
- Video
- Lim

- **Verifiche e criteri di valutazione :**
- Verifiche : test motori
- Verifiche orali, questionari
- Impegno e interesse
- Livello di partenza
- Partecipazione alle attività pratiche palestra e teoriche in classe.

Pontedera, 04/05/2026

L'insegnante di scienze motorie

Francesca Di Sacco



LICEO STATALE “EUGENIO MONTALE” - PONTEDERA (PI)

LICEO LINGUISTICO - LICEO SCIENZE UMANE - LICEO ECONOMICO-SOCIALE

Via Salcioli, 1 - 56025 Pontedera (PI) Tel.0587 54165 E-mail: pim050007@istruzione.it
C.F.:81002950509 - C.M. PIPM050007 - Sito web: www.liceomontale.edu.it



Erasmus+

Anno Scolastico 2025 – 2026

Programma svolto di Scienze Motorie Classe 5EU

Attività aerobica

Attività aerobica nei pressi del territorio circostante all'impianto sportivo, piccoli percorsi di trekking con andatura adatta per mantenere un range allenante

Circuito su capacità motorie:

Esercitazione con andature su scaletta.

Circuito a stazioni, con l'utilizzo di attrezzi come scaletta, palla da Basket, ostacoli, cerchi.

Lavoro di condizionamento muscolare per i grandi gruppi muscolari e lavoro su coordinazione, rapidità, tecnica del salto e tecnica di tiro.

Atletica

Esercizi preatletici e Stretching

Corsa di resistenza di tipo aerobico e corse in progressione

Scatti con partenze da varie posizioni, velocità con corsa a navetta

Corsa di resistenza secondo la metodica Fartlek.

Mobilità articolare

Lavoro a coppie sulla mobilità, esercizi in dinamica e statici; condizionamento muscolare.

Ultimate

Gioco sport, i fondamentali di tiro, tecnica dritto e rovescio.

Gioco a squadre e prova pratica con centro a distanza

Padel

Fondamentali, dritto, rovescio, lungolinea, diagonale

Lavoro su corta distanza, esercitazioni a due, staffetta al muro sul dritto

Volèe di dritto e rovescio, posizioni in campo e principali regole di gioco.

Partite a squadre a punti, partite su giochi regolamentari.

Orienteering

Percorso cittadino con esercitazione a gruppi

La Pallavolo

Fondamentali individuali palleggio, bagher, servizio schiacciata e muro





LICEO STATALE “EUGENIO MONTALE” - PONTEDERA (PI)

LICEO LINGUISTICO - LICEO SCIENZE UMANE - LICEO ECONOMICO-SOCIALE

Via Salcioli, 1 - 56025 Pontedera (PI) Tel.0587 54165 E-mail: pipm050007@istruzione.it

C.F.:81002950509 - C.M. PIPM050007 - Sito web: www.liceomontale.edu.it



Cofinanziato
dall'Unione europea



Regione Toscana



Erasmus+

Palleggio: esercizi di sensibilizzazione alla palla,

Schiacciata: esercitazione per il colpo sulla palla, esercitazione per la schiacciata con la palla ferma sulla rete e dopo palleggio.

Partite con punteggio.

Partite a squadre e tornei su quattro campi

Lavoro sulla concentrazione e focus

Esercizi con l'utilizzo di palline da tennis e di altre palle di diverse dimensioni per allenare la concentrazione e il focus sull'obiettivo. Esercitazione a coppie e a file, coordinazione oculo manuale, reattività di risposta e protocolli sulla parte fisica.

Giochi a squadre

Palla tamburello, calcetto, pallavolo, beach volley, Offball e Tchoukball

Torneo multidisciplinare a squadre fra le classi dell'istituto

Argomento teorico:

L'attività fisica come benessere, l'importanza del riscaldamento nell'attività fisica, aspetti generali e pratica.

I pilastri della salute, l'importanza della salute psico-fisica, per prevenire malattie e patologie.

Benessere dell'attività fisica e correlazione con la natura.

Pontedera , 04/05/2026

Gli alunni

L'insegnante di Scienze Motorie
Prof.ssa Di Sacco Francesca



LICEO STATALE “EUGENIO MONTALE” - PONTEDERA (PI)

LICEO LINGUISTICO - LICEO SCIENZE UMANE - LICEO ECONOMICO-SOCIALE

Via Salcioli, 1 - 56025 Pontedera (PI) Tel.0587 54165 E-mail: pipm050007@istruzione.it
C.F.:81002950509 - C.M. PIPM050007 - Sito web: www.liceomontale.edu.it



Regione Toscana



MODELLO DI PROGRAMMAZIONE DIDATTICA DISCIPLINARE

Anno Scolastico 2024/2025

Docente **Giovanna Siracusa**

Classe **5[^] EU**

Disciplina **Scienze**

Rilevazione dei bisogni della classe

Modalità di rilevazione	Bisogni rilevati
<ul style="list-style-type: none"> - Verifica iniziale delle competenze - Colloqui iniziali e prime verifiche formative 	<ul style="list-style-type: none"> ● Linguaggio tecnico-scientifico carente ● Incrementare la continuità nello studio

Obiettivi disciplinari

Conoscenze

- Conoscere i contenuti, i principi, le teorie, relative ai nuclei tematici proposti;
- Potenziare la conoscenza della terminologia tecnico-scientifica;
- Conoscere le principali tecniche di laboratorio e di sicurezza in un laboratorio scientifico.

Competenze

- Saper utilizzare le conoscenze acquisite per riferire, anche in maniera critica, i concetti appresi sia oralmente che per scritto ed inserirli in un quadro culturale più ampio.
- Saper utilizzare principi e concetti appresi per potenziare il *problem-solving* e applicarli a esempi reali;
- Saper usare il linguaggio specifico della disciplina.

Abilità

- capacità di organizzare i contenuti in sintesi e di elaborare percorsi originali nella risoluzione dei problemi;
- capacità di analizzare criticamente le informazioni fornite dagli insegnanti o dai mass-media e di effettuare collegamenti multidisciplinari in area scientifica.

Competenze trasversali

- Saper organizzare il proprio lavoro in maniera sempre più autonoma;
- Saper utilizzare e consultare correttamente il libro di testo e altre fonti di contenuti;
- Arricchire il proprio bagaglio linguistico dei lessici specifici della disciplina
- Applicare le conoscenze anche in prospettiva dell'inserimento del mondo del lavoro

Programmazione modulare



<p>Modulo n.1 <i>I composti organici</i></p>	<p>Contenuti</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Dal carbonio agli idrocarburi ● Idrocarburi alifatici e aromatici ● Dai gruppi funzionali ai polimeri ● Nomenclatura dei composti organici
<p>Tempi <i>Settembre – novembre 2024</i></p>	
<p>Modulo n.2 <i>Le biomolecole</i></p>	<p>Contenuti</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Carboidrati ● Lipidi ● Proteine ● Acidi nucleici, ● Il DNA (struttura e duplicazione)
<p>Tempi <i>Dicembre - febbraio 2026</i></p>	
<p>Modulo n. 3 <i>Le basi molecolari della vita</i></p>	<p>Contenuti</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Il linguaggio della vita ● Il genoma in azione ● La regolazione genica (trascrizione, traduzione, codice genetico)
<p>Tempi <i>Marzo 2026</i></p>	
<p>Modulo n. 4 <i>La cellula</i></p>	<p>Contenuti</p> <ul style="list-style-type: none"> ● La cellula al lavoro ● Il metabolismo energetico
<p>Tempi <i>Aprile 2026</i></p>	
<p>Modulo n. 5 <i>Le biotecnologie</i></p>	<p>Contenuti</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Cosa sono le biotecnologie ● Le applicazioni delle biotecnologie
<p>Tempi <i>Maggio 2026</i></p>	

Modalità di lavoro

La trattazione degli argomenti prevede un intervento informativo dell'insegnante mediante lezioni guidate, frontali e lavori individuali o di gruppo. Per suscitare interessi e motivare in maniera adeguata gli



LICEO STATALE “EUGENIO MONTALE” - PONTEDERA (PI)

LICEO LINGUISTICO - LICEO SCIENZE UMANE - LICEO ECONOMICO-SOCIALE

Via Salcioli, 1 - 56025 Pontedera (PI) Tel.0587 54165 E-mail: pipm050007@istruzione.it
C.F.:81002950509 - C.M. PIPM050007 - Sito web: www.liceomontale.edu.it



Erasmus+

studenti si farà riferimento, ogni volta che sarà possibile, a fatti e fenomeni tratti dall'esperienza quotidiana.

Il percorso didattico programmato sarà finalizzato non solo all'acquisizione di specifici contenuti e nuove conoscenze, ma anche all'acquisizione di un metodo di studio basato sull'analisi critica di fatti e fenomeni, delle possibili cause e delle conseguenze che da essi derivano al fine di maturare nello studente una maggiore consapevolezza e una personalità attenta e riflessiva. In particolare si utilizzeranno le seguenti modalità di lavoro:

- Lezione frontale
- *Flipped classroom*
- Apprendimento cooperativo e di gruppo
- Soluzione di problemi
- Simulazione
- *Learning by doing*
- Insegnamento individualizzato

Strumenti di lavoro (sussidi e materiali didattici, laboratori, attrezzature ecc):

Gli strumenti di lavoro saranno in primo luogo il libro di testo, ma si farà uso anche di dispense, articoli tratti da riviste scientifiche, audiovisivi. Se possibile saranno allestite in classe semplici esperienze dimostrative.

Si darà importanza all'impostazione storica dello sviluppo della metodologia scientifica applicata alla disciplina e al continuo sviluppo tecnologico con riferimenti alle prospettive ad esso correlate, nonché all'impatto sullo stato della salute umana.. In seno al dipartimento, infine, sono stati previsti viaggi e visite di istruzione e uscite sul territorio con guide esperte.

Libro di testo: Aut. Pistarà Paolo – Chimica del Carbonio – Biochimica e Biotech – ATLAS.

Modalità di verifica dei risultati di apprendimento

- Interrogazione tradizionale
- Prove di verifica strutturate disciplinari scritte
- Prove di verifica semi-strutturate disciplinari scritte

Modalità e strumenti di misurazione

Come strumenti di *verifica formativa*, da attuare costantemente durante il processo insegnamento-apprendimento, si utilizzeranno rapidi giri di domande e si darà particolare importanza agli interventi degli alunni nel colloquio in classe.

Per la *verifica sommativa*, invece, si ricorrerà a prove scritte di tipo strutturato o semi-strutturato, a interrogazioni frontali, alla stesura e interpretazione di grafici, alla lettura di carte, al riconoscimento di reperti, modelli, che man mano vengono presentati.

In relazione a quanto stabilito in seno al dipartimento, si prevede che sarà svolto un congruo numero di prove per la verifica sommativa e verranno comunque proposte prove di verifica a conclusione di ogni sequenza modulare di apprendimento.

Criteri di valutazione



LICEO STATALE "EUGENIO MONTALE" - PONTEDERA (PI)

LICEO LINGUISTICO - LICEO SCIENZE UMANE - LICEO ECONOMICO-SOCIALE

Via Salcioli, 1 - 56025 Pontedera (PI) Tel.0587 54165 E-mail: pipm050007@istruzione.it
C.F.:81002950509 - C.M. PIPM050007 - Sito web: www.liceomontale.edu.it



Erasmus+

Facendo riferimento ai criteri concordati nel dipartimento, la valutazione prevede: un'analisi della situazione di partenza dello studente, la sua partecipazione al lavoro svolto in classe, l'impegno prestato in classe e a casa, il livello di acquisizione dei contenuti specifici, le sue capacità di analisi, di sintesi e di rielaborazione, le abilità espressive. Tali criteri sono stati determinati secondo le indicazioni relative agli "assi culturali" individuati dal Ministero per il biennio dell'obbligo

Per la valutazione in decimi delle prove di verifica si farà riferimento alla *griglia di valutazione* elaborata in seno al dipartimento ed allegata alla presente.

Finalità, obiettivi disciplinari, contenuti, metodi e strumenti e criteri per la valutazione sono stati letti nelle classi e costituiscono la base del contratto formativo.

Attività di sostegno/attività di potenziamento

Sono previste sia attività di potenziamento che di sostegno ai ragazzi in difficoltà.

Il potenziamento viene svolto sia in attività a piccoli gruppi in classe, sia in orario extrascolastico, nell'ambito di progetti didattici previsti nel PTOF e finalizzati all'ampliamento dell'offerta formativa;

Le attività di sostegno all'apprendimento vengono svolte in parte in orario curricolare, anche con l'ausilio dei docenti di sostegno.

Criteri di ricaduta didattica sulle discipline coinvolte

L'attività esaminata afferisce pienamente all'attività curricolare di Biologia e chimica di base. Pertanto l'acquisizione di conoscenze/competenze relative ricadono totalmente sulle conoscenze/competenze disciplinari.

Criteri per la valutazione integrata degli apprendimenti

La valutazione dell'attività a classi parallele prevede la produzione di materiali multimediali che a loro volta costituiscono anche momento di verifica per l'apprendimento.

Pontedera, il 20/10/2025

La Docente Giovanna Siracusa



LICEO STATALE “EUGENIO MONTALE” - PONTEDERA (PI)

LICEO LINGUISTICO - LICEO SCIENZE UMANE - LICEO ECONOMICO-SOCIALE

Via Salcioli, 1 - 56025 Pontedera (PI) Tel.0587 54165 E-mail: pipm050007@istruzione.it

C.F.:81002950509 - C.M. PIPM050007 - Sito web: www.liceomontale.edu.it



GRIGLIA DI VALUTAZIONE

CONOSCENZE	COMPETENZE	CAPACITA'	punti
Nessuna o rifiuto ad affrontare la prova	a) non sa riferire sugli argomenti esaminati, b) non sa analizzare elementi e relazioni, c) non usa il linguaggio specifico.	a) non sa organizzare i contenuti in sintesi, né costruire schemi, b) non ha alcuna capacità di analisi critica, non partecipa alle discussioni in classe, non esprime valutazioni personali.	1-3
Frammentarie	a) riferisce in maniera frammentaria e/o con imprecisioni, b) ha difficoltà ad analizzare i contenuti e a trovare relazioni, c) usa in maniera non sempre corretta il linguaggio specifico.	a) riesce con difficoltà ad organizzare contenuti e costruire schemi, b) analizza con difficoltà solo se guidato, raramente interviene nelle discussioni, è piuttosto passivo.	4-5
Essenziali	a) riferisce in modo semplice ma completo senza errori sostanziali, b) è in grado di fare analisi ma non approfondite, c) usa una terminologia specifica semplice.	a) sintetizza senza errori e produce schemi, b) analizza in modo semplice se guidato. Nelle discussioni in classe, guidate dall'insegnante, interviene con valutazioni personali accettabili.	6
Complete	a) riferisce in maniera completa, b) è in grado di fare analisi complete, c) usa un linguaggio specifico abbastanza ricco ed articolato.	a) sintetizza e organizza i contenuti producendo schemi e modelli, b) è in grado di esprimere valutazioni critiche autonome anche se non del tutto esaurienti, partecipa attivamente alle discussioni guidate.	7-8
Complete ed approfondite	a) riferisce in maniera approfondita ed organica, b) fa analisi complete ed approfondite, c) usa un linguaggio specifico ricco ed articolato.	a) organizza correttamente i contenuti generalizzandoli in contesti più ampi ed elabora modelli efficaci, b) è in grado di esprimere autonomamente valutazioni critiche complete ed approfondite, partecipa attivamente alle	9-10



LICEO STATALE “EUGENIO MONTALE” - PONTEDERA (PI)

LICEO LINGUISTICO - LICEO SCIENZE UMANE - LICEO ECONOMICO-SOCIALE

Via Salcioli, 1 - 56025 Pontedera (PI) Tel.0587 54165 E-mail: pipm050007@istruzione.it

C.F.:81002950509 - C.M. PIPM050007 - Sito web: www.liceomontale.edu.it



Cofinanziato dall'Unione europea



Regione Toscana



Erasmus+

		discussioni con contributi personali di rilievo.	
--	--	--	--



Erasmus+

RELAZIONE FINALE

LICEO “E. MONTALE” PONTEDERA

STORIA DELL'ARTE

CLASSE 5 EU LICEO DELLE SCIENZE UMANE

prof. SANDRO SILVA

a.s. 2025– 2026

Profilo della classe e percorso formativo

La classe si compone di 21 unità (20 alunne ed 1 alunno): tre alunne seguono un pdp dsa ed altre due un pdp bes. Sia nel secondo biennio che in quinta la disciplina in oggetto è stata insegnata dal medesimo docente, per cui questo probabilmente ha favorito, in parte, da parte di alcune alunne, l'avvio di un percorso omogeneo di apprendimento critico e soprattutto un percorso di scolarizzazione sufficientemente adeguato. Nonostante i profitti si attestino su un livello medio-alto, la classe è generalmente poco scolarizzata, abituata senz'altro in massima parte ad impegnarsi in attività che hanno previsto la partecipazione a convegni od uscite, dove diverse di loro hanno avuto modo di mostrare le loro abilità. In classe invece, durante le lezioni canoniche, la scolarizzazione è risultata carente. La programmazione ha subito alcuni tagli motivati anche da attività collaterali sopraggiunte e dal numero esiguo di ore (solo due a settimana) previste dal percorso di studi. Attualmente il livello medio della classe è comunque tendente all'ottimo.

Obiettivi di apprendimento: conoscenze-competenze-abilità-soglia minima

Conoscenze

-Conoscenze dei principali contenuti dall'arte neoclassica ad alcune avanguardie artistiche del primo Novecento.

Competenze

- Operare letture di opere d'arte;
- Comprendere i principali fermenti culturali ed artistici dall'arte neoclassica al primo Novecento;
- Saper individuare i presupposti culturali e filosofici dei movimenti d'avanguardia ed i riflessi delle teorie freudiane in ambito artistico.

Abilità



Regione Toscana



- Saper riconoscere e, attraverso la lettura visiva, descrivere le espressioni artistiche dei periodi storici trattati;
- Saper esporre i concetti con un linguaggio preciso.

Soglia minima di accettabilità

- Sapere riconoscere le caratteristiche principali delle testimonianze artistiche e dei periodi storici trattati;
- Acquisizione di un metodo di studio, se non personale, almeno non mnemonico;
- Sapersi esprimere con un linguaggio specifico sufficientemente appropriato.

Metodologie

La scelta dei contenuti ha preso in considerazione tematiche, ove possibile, collegate all'indirizzo delle Scienze umane e ad argomenti di interesse storico e sociale che si possano riallacciare alle discipline di indirizzo, a Storia e ad Italiano. La lezione frontale e quella partecipata sono stati strumenti indispensabili alla didattica.

Materiali didattici

Il testo adottato (Tornaghi/Tarantini/Cafagna/d'Alessandro Manozzo, Chiave di volta, vol. 3, Loescher) è stato uno strumento di supporto indispensabile alla didattica, oltre all'utilizzo di tecnologie informatiche, di testi iconici e non.

Verifiche e criteri di valutazione

Il controllo in itinere del processo di apprendimento è avvenuto tramite:

- Interventi delle/gli alunni e discussione sugli argomenti oggetto di studio.

Il controllo del profitto scolastico ai fini della valutazione è stato svolto attraverso:

- Verifiche orali basate su colloqui con il docente sui contenuti oggetto di studio;
- Verifiche scritte sotto forma di questionari a risposta aperta e mista (risposta aperta e multipla per gli alunni dsa e bes), per saggiare la capacità di analisi oltre che di sintesi.

Per i criteri di valutazione si rimanda alle griglie di dipartimento e di istituto.



Cofinanziato
dall'Unione europea



Regione Toscana



STORIA DELL'ARTE CLASSE 5 EU

prof. Sandro Silva, a.s. 2025-2026

CONTENUTI SVOLTI

-**Neoclassicismo**: generalità, **Winckelmann** e teorici principali; sviluppo ed importanza delle accademie e del collezionismo; **David**; **Canova**; architettura (pp. 3, 4-5 sotto la linea del tempo, 6-19, 22-27 senza “Dal bozzetto...”, 28 – 31 senza “Le Grazie di Thorvaldsen”, 32, 34).

Opere analizzate: Belisario chiede l'elemosina, Il giuramento degli Orazi, I littori riportano a Bruto i corpi dei suoi figli, La morte di Marat, Le Sabine, Leonida alle Termopoli, Marte disarmato da Venere e dalle Grazie di **David**; Dedalo e Icaro, Teseo sul Minotauro, Clemente XIV, Clemente XIII, Monumento a Maria Cristina d'Austria, Amore e Psiche, Ercole e Lica, Paolina Borghese, Le Grazie, Ebe, Endimione di **Canova**; Porta di Brandeburgo a Berlino.

-**Romanticismo**: generalità; **Füssli** e i fermenti preromantici; architettura neogotica nelle opere ex-novo e neogotico nei restauri; concetto di “sublime”; pittura inglese (**Constable**, **Turner**), tedesca (**Friedrich**), francese (**Géricault**, **Delacroix**) (pp. 46-48, 55, 56-57 sotto la linea del tempo, 58-75).

Opere analizzate: Afrodite allontana Paride, Thor lotta con il serpente del Midgard, Incubo di **Füssli**; Palazzo di Westminster a Londra di **Barry** e **Pugin**, facciata del duomo di Firenze di **De Fabris**, il Pedrocchino a Padova di **Jappelli**; Il mulino di Flatford, Studi di nuvole di **Constable**; Bufera di neve, Luce e colore, Incendio alla Camera dei Lords di **Turner**; Abbazia nel querceto, Monaco in riva al mare, Le bianche scogliere di Rügen, Viandante sul mare di nebbia, Donna al tramonto del sole di **Friedrich**; Ufficiale dei Cavalleggeri, La corsa dei berberi a Roma, Alienata con monomania dell'invidia, Zattera della Medusa di **Géricault**; La barca di Dante, Massacro di Scio, Giacobbe lotta con l'angelo, La libertà che guida il popolo di **Delacroix**.

- **Architettura e urbanistica della seconda metà dell'Ottocento**: generalità; il piano Haussmann per Parigi; l'architettura degli Ingegneri e le nuove tecnologie legate alla produzione industriale; le esposizioni universali (pp. 85, 86-87 sotto la linea del tempo, 90-95).

Opere analizzate: piano **Haussmann** per Parigi; Crystal Palace a Londra di **Paxton**; Tour **Eiffel** a Parigi, Mole di **Antonelli** a Torino, Galleria Vittorio Emanuele II a Milano di **Mengoni**.



Erasmus+

- **Impressionismo nell'ambito della seconda metà dell'Ottocento:** generalità sulla seconda metà dell'Ottocento e sull'Impressionismo; l'en plein air; **Manet** precedente all'impressionismo e poi inserito nella corrente, **Monet, Renoir, Degas** (pp. 119-128, 132-147).

Opere analizzate: Il chitarrista spagnolo, Colazione sull'erba, Olympia, Esecuzione dell'imperatore Massimiliano, Il bar delle Folies Bergère di **Manet**; Papaveri, La Grenouillère, Impressione al levar del sole, Donne in giardino, Regata ad Argenteuil, Gare Saint-Lazare, Rue Montorgueil, la serie sulla cattedrale di Rouen e sulle ninfee di **Monet**; Nudo al sole, L'altalena, Il ballo al Moulin de la Galette, Colazione dei canottieri, Le grandi bagnanti di **Renoir**; La famiglia Bellelli, La sfilata, La classe di danza, L'étoile, L'assenzio, La tinozza di **Degas**, La culla, Giorno d'estate di **Morisot**.

- **Postimpressionismo:** generalità; **Seurat** e il puntinismo; **Gauguin, Van Gogh** (pp. 160 senza "L'isolamento..." - 164 senza "Paul Signac...", 169-178).

Opere analizzate: Bagno ad Asnières, La Grande Jatte, La parata del circo di **Seurat**; Visione dopo il sermone, Cristo giallo, Ta matete, Da dove veniamo? Chi siamo? Dove Andiamo? di **Gauguin**; I mangiatori di patate, Père Tanguy, Il raccolto, Il caffè di notte, I girasoli, La camera da letto, Notte stellata, Chiesa di Auvers, Campo di grano con volo di corvi di **Van Gogh**.

-**Ensor e Munch come precursori dell'espressionismo** (pp. 190-195).

Opere analizzate: Scheletri che si scaldano, Maschere che sfidano la morte, Entrata di Cristo a Bruxelles di **Ensor**; La fanciulla malata, Pubertà, Madonna, L'urlo, Vampiro di **Munch**.

-**Picasso**, periodi blu e rosa, protocubismo, cubismo analitico e cubismo sintetico, gli anni successivi fino a Guernica (pp. 256-265, 382-385).

Opere analizzate di Picasso: Il vecchio chitarrista, La vita, Famiglia di saltimbanchi, Gertrude Stein, Les Demoiselles d'Avignon, Fabbrica di mattoni, Ambroise Vollard, Natura morta con sedia impagliata, I tre musicisti, Donne alla fontana, Dora Maar, Guernica.

-**Futurismo:** generalità, il Manifesto di Marinetti e cenni sui manifesti successive; Boccioni (pp. 272-279).

Opere analizzate: Lampada ad arco di **G. Balla**, I funerali dell'anarchico Galli di **C. Carrà**, La strada entra nella casa, Autoritratto, La città che sale di **U. Boccioni**.

Testo adottato: Tornaghi/Tarantini/Cafagna/d'Alessandro Manozzo, Chiave di volta, vol. 3, Loescher.



Regione Toscana



Educazione Civica: Il mondo sindacale e dei diritti rappresentato nell'arte dell'Ottocento e del Novecento (scioperi, cortei...).

Il docente

Pontedera, 15/05/2026
rappresentanti di classe

Prof. Sandro Silva





Erasmus+

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

DISCIPLINA: LINGUA E CULTURA LATINA

CLASSE 5 EU A.S. 2025/2026

Docente: Prof. Matteo Gorini

PROFILO DELLA CLASSE

L'insegnamento di Lingua e cultura latina nella classe 5EU è stato da me assunto con l'inizio dell'anno scolastico 2025-2026 e ho potuto svolgere l'attività didattica con gli studenti solo nell'ultimo anno del loro percorso formativo nel Liceo delle Scienze umane.

Gli studenti della classe si sono mostrati nel loro complesso come un gruppo vivace ed eterogeneo per abilità e competenze, con alcuni studenti che hanno manifestato particolare interesse per la materia partecipando alle spiegazioni e alle analisi dei testi presentati, con richieste di chiarimenti e osservazioni in taluni casi particolarmente acute.

La valutazione ha tenuto conto di vari aspetti a partire dal livello di partenza di ogni singolo studente, in particolare della costanza, della partecipazione e dell'attenzione dimostrata durante le lezioni.

Il docente ha svolto i contenuti disciplinari previsti dai piani di lavoro presentati all'inizio dell'anno scolastico, dovendo, tuttavia, operare un ridimensionamento nella trattazione degli ultimi argomenti dovuto alle occasionali ed involontarie interruzioni dell'attività didattica legate anche alla realizzazione di altre attività e progetti scolastici.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

CONOSCENZE:

- Conoscenza della letteratura latina nei suoi snodi fondamentali e dei suoi principali rappresentanti
- Consapevolezza del ruolo storico della lingua latina, che assunse per secoli il ruolo di lingua della cultura in Italia e non solo
- Sviluppo di capacità esegetiche attraverso le quali sapere di poter essere in grado di operare confronti fra modelli linguistici e realtà culturali diverse

COMPETENZE:

- Potenziamento delle capacità di riflessione linguistico-storica
- Potenziamento del senso storico, con la riflessione del rapporto di continuità e di alterità con il passato



Cofinanziato
dall'Unione europea



Regione Toscana



- Competenze di Educazione civica

ABILITÀ’:

- Sviluppo della capacità di esprimersi con chiarezza, coerenza e competenza
- Capacità di analizzare, commentare e contestualizzare un testo

SOGLIA MINIMA:

- Conoscere le principali caratteristiche morfosintattiche di un testo
- Essere capaci di orientarsi nel programma svolto, mostrando di conoscere le tematiche principali dei testi analizzati, attraverso semplici collegamenti
- Conoscere i contenuti essenziali della poetica degli autori studiati in riferimento alla loro produzione
- Essere in grado di esporre in maniera chiara e lineare gli argomenti trattati

METODOLOGIE:

Gli alunni sono stati introdotti alle problematiche letterarie attraverso lezioni espositive di tipo tradizionale e/o secondo il metodo induttivo, partendo dai testi di un autore. Si è cercato, inoltre, di stimolare l’attenzione e la partecipazione, attraverso lezioni dialogate e domande durante le spiegazioni, per favorire la riflessione sui contenuti attraverso collegamenti e confronti.

Sono state quindi utilizzate:

- Lezioni espositive di tipo tradizionale
- Lezioni dialogate con lo scopo di stimolare l’interesse e la partecipazione attiva
- Lettura di testi e analisi guidate, finalizzate a far emergere contenuti salienti e ricontestualizzare il testo
- Lettura e proposta di traduzione del testo, allo scopo di evidenziare caratteristiche del sistema e del registro linguistico

Le attività di sostegno e di recupero sono state svolte durante l’anno scolastico, ogni qualvolta se ne sia riscontrata la necessità. Le attività di recupero sono state svolte *in itinere*, attraverso la spiegazione di argomenti non chiari e su richiesta degli alunni, oppure tramite forme d’interrogazione dialogate, tali da mettere in evidenza i punti critici dell’apprendimento e dell’esposizione di un argomento.





Regione Toscana



MATERIALI DIDATTICI:

Libro di testo:

M. Mortarino-M. Reali-G. Turazza, *Primordia Rerum. Storia e antologia della letteratura latina*, edizione in due volumi, vol. 2 *Dall'età augustea al tardoantico*, Loescher, Torino 2019.

VERIFICHE E CRITERI DI VALUTAZIONE:

La valutazione ha tenuto conto dei seguenti elementi:

- Conoscenze relative agli autori e ai temi affrontati
- Conoscenze storico-letterarie
- Comprensione generale del testo
- Impegno, interesse e partecipazione dimostrati

La valutazione è avvenuta in base alle griglie, allegate al presente documento, approvate dal Dipartimento.

Liceo “E. Montale” Pontedera

PROGRAMMA SVOLTO

DISCIPLINA: LINGUA E CULTURA LATINA

CLASSE 5 EU A.S. 2025/2026

Docente: Prof. Matteo Gorini

Il programma riporta gli argomenti seguendo le unità così come compaiono nel libro di testo, a cui si rimanda per i testi, letti in traduzione italiana o tradotti all'occorrenza dall'insegnante, di cui vengono forniti anche gli estremi bibliografici e la numerazione delle pagine. Altri titoli e ulteriori indicazioni sono stati inseriti per rendere più chiari i temi trattati.

Libro di testo:

M. Mortarino-M. Reali-G. Turazza, *Primordia Rerum. Storia e antologia della letteratura latina*, edizione in due volumi, vol. 2 *Dall'età augustea al tardoantico*, Loescher, Torino 2019.

Unità 7.

L'età giulio-claudia: coordinate storiche



Regione Toscana



Riflessione sul rapporto tra intellettuale e potere, cultura del consenso e opposizione, con lettura dei testi:

1. Valerio Massimo esalta Tiberio (Valerio Massimo, *Factorum et dictorum memorabilium libri novem, Praefatio*), p. 276;
2. Cremuzio Cordo, storico di opposizione (Tacito, *Annales* 4, 34, 1-2), p. 277

Unità 8.

Lucio Anneo Seneca

- Vita, opere, lingua e stile.
- T1 L'Apokolokýntosis: comparsa di Claudio tra gli dèi (*Apokolokýntosis* 5-7, 1-3), pp. 313-315
- T2 Monarchia assoluta e sovrano illuminato (*De clementia* 1, 1, 1-4), pp. 315-316
- T3 Il ritiro a vita privata non preclude il perseguimento della virtù (*De tranquillitate animi* 4), pp. 316-320
- T4 *Vivere, Lucili, militare est* (*Epistulae* 96), pp. 320-321
- T7 Condizione degli schiavi (*Epistulae* 47, 5-9), p. 326
- T9 *Vita satis longa* (*De brevitae vitae* 1), pp. 332-333

Unità 9.

Petronio

- Vita, opere, lingua e stile
- T1 Da chi si va oggi? Trimalchione un gran signore (*Satyricon* 26, 7-8; 27), pp. 369-370
- T2 Trimalchione giunge a tavola (*Satyricon* 31, 3-11; 32-33), pp. 370-371
- T4 Il testamento di Trimalchione (*Satyricon* 71), pp. 375-376

Unità 10.

Marco Anneo Lucano

- Vita, opere, lingua e stile
- *Bellum civile*: riferimenti alle caratteristiche della poesia epica di Lucano, scelta dell'argomento e rapporto con l'epica di Virgilio, i personaggi, cfr. pp. 385-393



Cofinanziato
dall'Unione europea



Regione Toscana



Unità 11.

Persio e Giovenale

- Vita, opere, lingua e stile

Unità 12.

L'età dei Flavi: coordinate storiche

- Presentazione degli avvenimenti storici e del clima culturale, con riferimenti alla “manualistica” per i ceti emergenti e al ruolo della poesia
- **Stazio**: cenni su vita e opere;

Unità 13.

Plinio il Vecchio e Quintiliano

- Presentazione delle opere manualistiche di Plinio il vecchio e Quintiliano con lettura dei testi:
 1. L'enciclopedia di Plinio il Vecchio (Plinio il Vecchio, *Naturalis historia*, *Praefatio* 12-14), p. 432;
 2. Il manuale per la formazione dell'oratore (Quintiliano, *Institutio oratoria* 1, *Praefatio* 9-10), pp. 432-433

Marco Fabio Quintiliano

- Vita, opere, lingua e stile
- T3 La scuola è meglio dell'educazione domestica (*Institutio oratoria* 1, 2, 1-5; 18-22) pp. 445-446
- T4 Necessità del gioco e valore delle punizioni (*Institutio oratoria* 1, 3, 8-16), pp. 448-450
- T6, L'oratore secondo l'ideale catoniano (*Institutio oratoria* 12, 1, 1-3) pp. 453-454

Educazione civica

Rapporto tra l'intellettuale e il potere in età giulio-claudia con riferimento agli autori studiati.



LICEO STATALE “EUGENIO MONTALE” - PONTEDERA (PI)

LICEO LINGUISTICO - LICEO SCIENZE UMANE - LICEO ECONOMICO-SOCIALE

Via Salcioli, 1 - 56025 Pontedera (PI) Tel.0587 54165 E-mail: pipm050007@istruzione.it
C.F.:81002950509 - C.M. PIPM050007 - Sito web: www.liceomontale.edu.it



Cofinanziato
dall'Unione europea



Regione Toscana



I rappresentanti della classe

L'insegnante
Prof. Matteo Gorini

Pontedera, 15 maggio 2026



Regione Toscana



RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

DISCIPLINA: SCIENZE UMANE

CLASSE: 5EU A.S. 2025/2026 Docente: VINCENTI ALESSIA

PROFILO DELLA CLASSE

L'attività didattica della sottoscritta, nella classe 5EU, ha avuto inizio dal primo anno del suo percorso liceale. In generale la classe ha vissuto un percorso di maturazione e di crescita, acquisendo negli anni un personale metodo di studio e una sempre più precisa consapevolezza della propria identità e dei propri obiettivi di studio a breve e lungo termine. L'interesse per la disciplina è stato solido fin dall'inizio ed è andato sempre crescendo soprattutto nel realizzare anche attività laboratoriali e di approfondimento dei temi trattati in lavori di gruppo, in situazioni di peer education o di apprendimento attivo. Gli alunni hanno fornito stimoli positivi e propositivi all'attività didattica e frequentemente ampliato lo sguardo di studio al mondo che li circonda, sia a livello locale, che nazionale ed internazionale.

Tutti sono riusciti a raggiungere gli obiettivi minimi prefissati in ambito disciplinare. Un gruppo di alunni ha conseguito risultati superiori alla sufficienza e, in alcuni casi, più che soddisfacenti; ha dimostrato grande senso di consapevolezza dei propri impegni e di responsabilità, si è sempre impegnato con dedizione e ha seguito con attenzione le lezioni interagendo in modo attivo e proficuo alle spiegazioni e alle riflessioni collettive. Un piccolo gruppo ha dimostrato difficoltà nel seguire il ritmo della classe e ha conseguito un suo metodo di studio solo a fine corso. Gli studenti hanno sempre colto i collegamenti della disciplina con le varie tematiche legate all'attualità contingente, allargando l'orizzonte di studio a riflessioni che riguardano aspetti della società contemporanea. Attivamente hanno usufruito del contributo di riflessione offerto da associazioni del territorio o internazionali che si occupano di problematiche legate alla realtà contingente e alla dimensione internazionale, impegnandosi anche nella restituzione di rielaborazioni personali e /o di gruppo delle esperienze vissute. Si sono, inoltre, impegnati fattivamente e praticamente in ambito sociale, per esempio partecipando attivamente alle iniziative promosse contro il femminicidio in occasione della Giornata contro la violenza sulla donna o in altre date dell'anno.

Conoscenze

- Conoscere le linee principali del pensiero degli autori in programma.



Regione Toscana



- Conoscere la terminologia specifica della disciplina.
- Conoscere le linee essenziali delle teorie affrontate.
- Conoscere il contesto storico-culturale nel quale si sono sviluppate teorie e pensieri.
- Conoscere i concetti-chiave delle tematiche affrontate.

Competenze

- Esporre le conoscenze acquisite in modo organico ed articolato.
- Saper confrontare le principali tematiche trattate nei testi proposti.
- Saper enucleare le idee principali.
- Saper individuare i termini-chiave.
- Saper riassumere le tesi fondamentali.
- Saper ricostruire le tesi individuate nel testo al pensiero complessivo di un autore.
- Individuare collegamenti e relazioni.

Abilità

- Saper utilizzare la terminologia specifica delle singole discipline.
- Saper esporre in modo corretto il pensiero di un autore.
- Saper trovare elementi di continuità fra le tematiche affrontate e le problematiche attuali.

Soglia minima

- Conoscenza delle linee generali dei temi affrontati e dei metodi presi in esame.



Regione Toscana



- Conoscenza delle linee essenziali dei testi in programma.
- Utilizzo di una terminologia specifica minima.
- Esposizione in modo sufficientemente chiaro delle linee generali dei temi e dei principali metodi di ricerca.

Metodologie

Gli alunni sono stati introdotti alle varie tematiche attraverso:

- Lezione frontale partecipata: durante la quale agli alunni sono stati presentati i contenuti curando che l'informazione fosse comprensibile a tutti e collegando, o stimolando a collegare, le nuove informazioni con quelle precedentemente apprese, promuovendo nel contempo la partecipazione attiva e l'intervento personale.
- Lettura guidata di testi antologici opportunamente selezionati a scopo di approfondimento.
- Discussione degli argomenti proposti per sollecitare l'intervento critico e le capacità inferenziali dell'alunno.
- Visione di film, video, di documentari e materiale vario tratto dal web per approfondire e specificare i temi affrontati.
- Lavoro di gruppo, secondo la metodologia del cooperative learning
- Relazioni restitutive su esperienze e/o argomenti di approfondimento ad alunni della classe o di altra classe (peer to peer)
- Incontri con esperti di settore (associazioni, enti)
- Partecipazione a eventi sul territorio (Giornata contro la violenza sulla donna)
- Ricerca individuale e guidata su argomenti di approfondimento
- Sintesi e Schematizzazione dei contenuti



Regione Toscana



- Nello svolgimento dei contenuti si è cercato di contestualizzare sempre gli argomenti, applicando il dato teorico alla realtà storica ed attuale e di conseguire gli obiettivi di Educazione Civica di cui al curriculum pubblicato sul sito della scuola e conformi alle competenze disciplinari.
- Le attività di sostegno e di recupero sono state svolte durante tutto l'anno scolastico, tutte le volte che se ne sia riscontrata la necessità. Le attività di recupero, in particolare, sono state svolte in itinere, ripetendo la spiegazione di argomenti non chiari o di maggiore difficoltà, su richiesta degli alunni.

Materiali didattici

- - Bruni, Ligi, Magaudda, “Dialoghi nelle scienze umane” 3, Giunti Treccani
- - Avalle, Maranzana, “Educazione al futuro”, Pearson Paravia
- Dispense, testi consigliati e/o fornite dall'insegnante,
- Materiale online di approfondimento
- Materiale video fornito dall'insegnante o reperito nel web
- Materiale fornito da associazioni esterne (Emergency, Amnesty, ecc.)
- Film, docufilm, documentari

Verifiche e criteri di valutazione

La verifica del processo di apprendimento è avvenuta attraverso:

- interrogazioni-colloquio con la classe per verificare la partecipazione degli alunni al processo conoscitivo;
- verifiche orali tradizionali;
- prove scritte con quesiti a scelta multipla e/o con quesiti a risposta aperta
- relazioni e ricerche personali;



Erasmus+

- rielaborazioni personali o di gruppo fornite a mezzo classroom (relazioni, schede di analisi di film, power point)

Ai fini della valutazione, inoltre, e nel rispetto delle normative, è stato consentito l'uso di strumenti compensativi, pc e mappe, agli studenti Dsa e Bes per cui è previsto nei relativi PDP. Tali prove sono servite sia come strumenti di verifica formativa, in quanto hanno consentito di controllare il processo di approfondimento e le abilità acquisite, sia come strumenti di verifica sommativa per rilevare i livelli di preparazione raggiunta, operando una media tra valutazioni relative alle prove scritte e quelle inerenti alle verifiche orali.

Per quanto riguarda i **criteri di valutazione** si rimanda alle griglie concordate in sede di Area/Dipartimento e alla delibera del Collegio dei docenti.

Si ritengono parti integranti del processo valutativo complessivo indicatori quali l'interesse, la partecipazione, la costanza nell'impegno, il rispetto delle regole di civile convivenza, l'assunzione di un atteggiamento responsabile, cui è stato attribuito peso anche ai fini dell'educazione civica e del nucleo inter e pluridisciplinare proposto.



PROGRAMMA SVOLTO

DISCIPLINA: SCIENZE UMANE

CLASSE: 5EU A.S. 2025/2026 Docente: VINCENTI ALESSIA

ANTROPOLOGIA

Unità 1 LE RELAZIONI DI POTEREPag.12

1. Il potere

- 1.1 Che cos'è il potere
- 1.2 Potere e risorse
- 1.3 Karl Polanyi
- 1.4 Il potere in Max Weber

2. Le relazioni economiche

- 2.1 I modelli di consumo
- 2.2 I modelli di scambio

3. Il potere e le classi sociali

- 3.1 Il modo di produzione
- 3.2 Egemonia e subalternità

Unità 3 PENSARE LA CONTEMPORANEITA'

Pag,102

1. Città e antropologia

- 1.1 L'antropologia di fronte alla complessità
- 1.2 La globalizzazione

3. Le migrazioni

- 3.1 La storia dell'umanità è storia di migrazioni
- 3.2 La riflessione antropologica sulle migrazioni
- 3.3 Oltre l'integrazione: diaspora e transnazionalismo
- 3.4 Deterritorializzazione e riterritorializzazione

Arjun Appadurai La violenza nell'epoca della globalizzazione

SOCIOLOGIA



Regione Toscana



Unità 1 COME FUNZIONA LA SOCIETA'

Pag.150

1 Società, socializzazione e relazioni sociali

- 1.1 Che cos'è la società
- 1.2 Società e comunità
- 1.3 Che cos'è la socializzazione
- 1.4 Interazioni, relazioni e reti sociali

Il capitale sociale

2 Struttura, norme e ruoli sociali

- 2.1 Che cos'è la struttura sociale
- 2.2 Le norme sociali
- 2.3 Ruoli, status e statificazione
- 2.4 Il concetto di “habitus” di Bordieu
- 2.5 Ruoli e aspettative sociale

3 Cultura, valori e simboli

- 3.1 Che cos'è la cultura
- 3.2 I valori
- 3.3 I rituali
- 3.4 I simboli
- 3.5 Cultura e società

4 Scuola, religione, famiglia

- 4.1 Le istituzioni culturali
- 4.2 La scuola e l'istruzione

Unità 3 LE SFIDE DELLA SOCIETA' CONTEMPORANEA: GENERE, GLOBALIZZAZIONE E MIGRAZIONI

.....Pag,253

2. La globalizzazione

- 2.1 Che cos'è la globalizzazione
- 2.2 Globalizzazione e trasformazioni sociali
- 2.3 La globalizzazione della cultura
- 2.4 La globalizzazione dell'economia
- 2.5 Le critiche alla globalizzazione

3. Le migrazioni e il multiculturalismo



3.1 Il fenomeno delle migrazioni

Il caso di Sacco e Vanzetti

3.2 Multiculturalismo e pluralismo identitario

3.3 Famiglia, genere e lavoro nelle migrazioni

Saskia Sassen “Che cosa si intende con globalizzazione”

Unità 4 COMUNICAZIONE, MEDIA E INTERNET

Pag.300

2. I mass media

2.1 Che cosa sono i media?

2.2 Il ruolo dei mass media nella società

2.3 Il rapporto asimmetrico dei media unidirezionali

2.4 Dal libro stampato con caratteri mobili alla televisione

2.5 I media come industria culturale

2.6 Gli effetti dei media

3. Internet e la società digitale

3.1 L'alba della società digitale

3.2 Dai primi computer ai personal computer

3.3 Lo sviluppo della rete: da Arpanet a Internet

3.4 Il web 2.0 e i social media

3.5 La società in rete

3.6 Aspetti positivi e negativi nell'uso di internet

Marshall McLuhan, “Il medium è il messaggio”

Unità 5 UNA SOCIETA' SEMPRE PIU' DIGITALE

.....Pag.348

3. I consumi, gli stili di vita e la moda

3.1 La società dei consumi

3.2 Consumi, classi sociali e stili di vita

Zygmunt Bauman, “Consumo dunque sono”

PEDAGOGIA

Unità 1 LE SCUOLE NUOVE IN EUROPAPag,4

1. Il rinnovamento educativo in Inghilterra



Cofinanziato dall'Unione europea



Regione Toscana



La nascita delle “Scuole nuove”

Abbotsholme: la prima scuola nuova

5. Il rinnovamento educativo in Italia

Le sorelle Agazzi e la scuola materna

Giuseppina Pizzigoni e “La Rinnovata”

Unità 2 DEWEY E L'ATTIVISMO STATUNITENSE

.....Pag.33

1. Dewey e la sperimentazione educativa

Una corrente pedagogica puerocentrica

Un nuovo modo di concepire l'istruzione

La “scuola-laboratorio” di Chicago

2. Kilpatrick e il rinnovamento del metodo

Una scuola adatta a una società trasformata

Una scuola “a progetti”

3. Parkhurst e il “Piano Dalton”

4. Whasburne e l'educazione progressiva

La scuola sperimentale di Winnetka

Unità 3 L'ATTIVISMO SCIENTIFICO EUROPEO.....Pag.58

1. Decroly e la “Scuola dell'Ermitage”

Un nuovo programma scolastico

Un nuovo metodo didattico

2. Maria Montessori e le “Case dei bambini”

Una scuola commisurata ai suoi piccoli alunni

L'educazione sensoriale e le prime nozioni

La maestra “direttrice”

L'educazione alla pace

3. Claparede e l'”Istituto Jean Jaques Rousseau”

Le coordinate teoriche del pensiero di Claparede

Le “molle” dell'attività del bambino

Una scuola “su misura”

4. Binet e l'ortopedia mentale

Unità 4 LE SPERIMENTAZIONI DELL'ATTIVISMO IN EUROPAPag.86



(PI)

LICEO LINGUISTICO - LICEO SCIENZE UMANE - LICEO ECONOMICO-SOCIALE

Via Salcioli, 1 - 56025 Pontedera (PI) Tel.0587 54165 E-mail: pipm050007@istruzione.it

C.F.:81002950509 - C.M. PIPM050007 - Sito web: www.liceomontale.edu.it



2. L'attivismo francese: Cousinet e Freinet

Cousinet: il metodo della cooperazione

Freinet: la tipografia a scuola

Unità 5

4. La concezione filosofico-pedagogica di Gentile e la riforma scolastica del 1923Pag.132

Unità 6 LA PSICOPEDAGOGIA EUROPEA

1. Freud e la psicoanalisiPag.154

La teoria dell'inconscio

La concezione della vita psichica

La teoria dello sviluppo psico-sessuale

Le implicazioni pedagogiche della psicoanalisi

4. La psicoanalisi negli Stati Uniti

Erikson e lo sviluppo psicosociale..... Pag.164

5. La Gestalt o l'apsicologia della forma (cenni)Pag.168

Kohler e l'insight

Wertheimer e il pensiero produttivo

6. Piaget e l'epistemologia genetica..... Pag. 170

La concezione psicologia

La concezione pedagogica

7. Vygotskij e la psicologia “Storico-culturale” Pag.174

Unità 8 IL RINNOVAMENTO DELL'EDUCAZIONE NEL NOVECENTO

1. Rogers e l'educazione non direttivaPag.209

L'apprendimento significativo

I compiti di chi insegna

4. Papert e l'educazione tecnologicaPag.219

I vantaggi del LOGO

La critica alla scuola tradizionale

5. L'educazione “alternativa” in Italia Pag.221

Don Milani e l'educazione del popolo

Don Milani un insegnante controcorrente

Le caratteristiche della scuola popolare

La “Lettera a una professoressa”



Erasmus+

T1 Rogers “Le caratteristiche dell’insegnante facilitatore”	Pag.229
T5 Don Lorenzo Milani “Una scuola discriminante”	Pag.236

Unità 12 L’ALFABETIZZAZIONE MEDIATICA

.....Pag.332

1. I mezzi di comunicazione di massa

2. Un medium tradizionale: la televisione

La fruizione della TV nell’età evolutiva

La televisione dal punto di vista dei bambini

I rischi legati alla televisione

Strategie politiche e pedagogiche

La pubblicità

3. Un medium contemporaneo: il web 2.0

4. La media education

5. I media digitali a scuola e il loro uso formativo

Le tecnologie dell’informazione e della comunicazione

La didattica multimediale

Il computer a scuola: dalle macchine per insegnare al coding

Unità 13 L’EDUCAZIONE DEI CITTADINI DEL FUTURO.....Pag.350

1. L’educazione civica in una “comunità mondiale”

L’educazione alla cittadinanza attiva

Il ruolo della società

L’educazione alla cittadinanza democratica

L’educazione alla cittadinanza globale

L’educazione ai valori della Costituzione e ai principi della legalità

2. L’educazione ai diritti umani

Il Novecento, secolo dei diritti

I diritti dei bambini

Diritti proclamati e diritti violati

Un’educazione per e con i bambini

Il diritto alla differenza

Il compito educativo in vista della parità di genere

Educare alla sessualità e all’affettività

3. Educazione ambientale e sviluppo sostenibile

L'ambiente come territorio

L'ambiente come ecosistema

Unità 14 IL CONTRIBUTO DELL'EDUCAZIONE A UNA SOCIETA' INCLUSIVA.....Pag.377

“Per la Costituzione italiana la scuola è di tutti” (pag.184 testo di antropologia)

1. Il disadattamento

La scuola di fronte al disadattamento

Il disagio giovanile

Il bullismo

Il cyberbullismo

Il contrasto del bullismo attraverso l'educazione

2. I bisogni educativi speciali

Gli studenti con disabilità

Gli studenti con svantaggio

Una definizione di svantaggio

La scuola sotto esame

Gli studenti con disturbi evolutivi

Dall'assimilazione all'inclusione

3 Le strategie formative per i BES

La riabilitazione degli studenti con disabilità

Un caso particolare di “diversa abilità”: i bambini superdotati

L'educazione degli studenti svantaggiati

L'educazione degli studenti stranieri

Gli aspetti pedagogici, didattici e relazionali

L'educazione interculturale

La lotta della scuola al razzismo

La didattica “su misura” per gli studenti con disturbi evolutivi specifici

Il Piano Didattico Personalizzato

La mediazione didattica: le mappe concettuali

EDUCAZIONE CIVICA

Il contesto globale L'Unione Europea, le istituzioni internazionali e le loro funzioni. Gli strumenti per costruire la pace, mantenere la stabilità climatica e garantire il rispetto dei diritti umani.



Regione Toscana



Erasmus+

LA DICHIARAZIONE INTERNAZIONALE DEI DIRITTI UMANI

L'AGENDA 2030

LA COSTITUZIONE: PRINCIPI FONDAMENTALI (art.1-12), art.32, art.33

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE

- **Esperienze didattiche:**

- **Giornata contro la violenza sulla donna:** peer education: i diritti della donna nel mondo, gioco di riflessione con la classe 2eu e affidamento del progetto “Noi ci siamo”
- **Incontro con Amnesty International Gruppo 10 Pisa:** storia, missione e metodi dell'associazione, i processi migratori e la terminologia specifica.
- **Incontro con associazione Emergency:** la guerra ieri e oggi e le sue implicazioni per i civili
- **Intervento in classe del direttore della Casa San Francesco (Lucca) e uscita didattica**
- **Uscita didattica a Barbiana**

LIBRI DI TESTO:

- Bruni, Ligi, Magaudda, “Dialoghi nelle scienze umane” 3, Giunti Treccani
- Avalle, Maranzana, “Educazione al futuro”, Pearson Paravia

Pontedera, 15 maggio 2026

I rappresentanti degli alunni

L'insegnante
Vincenti Alessia

Allegato B





Cofinanziato
dall'Unione europea



Regione Toscana



Erasmus+

Testi delle simulazioni della prima e seconda prova di esame e relative griglie di valutazione



Ministero dell'istruzione e del merito

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE **PROVA DI ITALIANO**

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Eugenio Montale, *Felicità raggiunta, si cammina ...*, in *Ossi di seppia*, da *Eugenio Montale*. L'opera in versi, a cura di Rosanna Bettarini e Gianfranco Contini, Einaudi, Torino 1980.

Felicità raggiunta, si cammina per te su
fil di lama.

Agli occhi sei barlume che vacilla,
al piede, teso ghiaccio che s'incrina; e
dunque non ti tocchi chi più t'ama.

Se giungi sulle anime invase
di tristezza e le schiari, il tuo mattino
è dolce e turbatore come i nidi delle cimase.
Ma nulla paga il pianto del bambino a cui
fugge il pallone tra le case.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

Esponi in breve il contenuto della poesia e descrivine la struttura metrica.

Spiega il significato dei versi 1-2 '*Felicità raggiunta, si cammina / per te su fil di lama*' e per quale motivo Eugenio Montale (1896-1981) esorta a non toccarla.

Nella seconda strofa il poeta presenta gli effetti della felicità '*sulle anime invase / di tristezza*': individuali analizzando le metafore e le similitudini presenti nel testo.

La poesia sembra concludersi con una visione completamente negativa: illustrala e commentala.

Interpretazione

Sulla base della poesia proposta e dell'opera di Montale, delle tue esperienze e letture personali, anche eventualmente in confronto ad altri autori che conosci, prova a riflettere sulla felicità e sulla sua fugacità, elaborando un testo coerente e coeso.

Natalia Ginzburg, *Le piccole virtù*, Einaudi, Torino, 2005, pag.125-127.

Quello che deve starci a cuore, nell'educazione, è che nei nostri figli non venga mai meno l'amore alla vita. Esso può prendere diverse forme, e a volte un ragazzo svogliato, solitario e schivo non è senza amore per la vita, né oppresso dalla paura di vivere, ma semplicemente in stato di attesa, intento a preparare se stesso alla propria vocazione. E che cos'è la vocazione d'un essere umano, se non la più alta espressione del suo amore per la vita? Noi dobbiamo allora aspettare, accanto a lui, che la sua vocazione si svegli, e prenda corpo.

Il suo atteggiamento può assomigliare a quello della talpa o della lucertola, che se ne sta immobile, fingendosi morta: ma in realtà fiuta e spia la traccia dell'insetto, sul quale si getterà d'un balzo. Accanto a lui, ma in silenzio e un poco in disparte, noi dobbiamo aspettare lo scatto del suo spirito. Non dobbiamo pretendere nulla: non dobbiamo chiedere o sperare che sia un genio, un artista, un eroe o un santo; eppure dobbiamo essere disposti a tutto; la nostra attesa e la nostra pazienza deve contenere la possibilità del più alto e del più modesto destino.

Una vocazione, una passione ardente ed esclusiva per qualcosa che non abbia nulla a che vedere col denaro, la consapevolezza di poter fare una cosa meglio degli altri, e amare questa cosa al di sopra di tutto [...].

La nascita e lo sviluppo di una vocazione richiede spazio: spazio e silenzio: il libero silenzio dello spazio. Il rapporto che intercorre fra noi e i nostri figli dev'essere uno scambio vivo di pensieri e di sentimenti, e tuttavia deve comprendere anche profonde zone di silenzio; dev'essere un rapporto intimo, e tuttavia non mescolarsi violentemente alla loro intimità; dev'essere un giusto equilibrio fra silenzi e parole. Noi dobbiamo essere importanti, per i nostri figli, eppure non troppo importanti; dobbiamo piacerli un poco, e tuttavia non piacerli troppo perché non gli salti in testa di diventare identici a noi, di copiarci nel mestiere che facciamo, di cercare, nei compagni che si scelgono per la vita, la nostra immagine.

[...] Ma se abbiamo noi stessi una vocazione, se non l'abbiamo rinnegata e tradita, allora possiamo lasciarli germogliare quietamente fuori di noi, circondati dell'ombra e dello spazio che richiede il germoglio d'una vocazione, il germoglio d'un essere.

Il brano è tratto dalla raccolta *Le piccole virtù*, contenente undici racconti di carattere autobiografico, composti fra il 1944 e il 1960, in cui la scrittrice esprime le sue riflessioni sugli affetti, la società, le esperienze vissute in quel periodo.

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano, individuando i temi principali affrontati.
2. *'L'amore alla vita'* è presente nel testo attraverso richiami al mondo della natura: individuali e spiega l'accostamento uomo-natura operato dall'autrice.
3. Il rapporto tra genitori e figli è un tema centrale nel brano proposto: illustra la posizione della Ginzburg rispetto a esso e spiegate le caratteristiche.
4. Spiega a chi si riferisce e cosa intende l'autrice quando afferma che *'Non dobbiamo pretendere nulla'* ed *'eppure dobbiamo essere disposti a tutto'*.
5. A cosa allude la Ginzburg quando afferma che *'il germoglio d'un essere'* ha bisogno *'dell'ombra e dello spazio'*?

Interpretazione

Partendo da questa pagina in cui il punto di osservazione appartiene al mondo adulto e genitoriale, proponi la tua riflessione critica, traendo spunto dalle tue conoscenze, esperienze, letture e dalla tua sensibilità giovanile in questo particolare periodo di crescita individuale e di affermazione di sé.

Proposta B1 Testo tratto da: Steven Sloman – Philip Fernbach, *L'illusione della conoscenza*, (edizione italiana a cura di Paolo Legrenzi) Raffaello Cortina Editore, Milano, 2018, pp. 9-11.

«Tre soldati sedevano in un bunker circondati da mura di cemento spesse un metro, chiacchierando di casa. La conversazione rallentò e poi si arrestò. Le mura oscillarono e il pavimento tremò come una gelatina. 9000 metri sopra di loro, all'interno di un B-36, i membri dell'equipaggio tossivano e sputavano mentre il calore e il fumo riempivano la cabina e si scatenavano miriadi di luci e allarmi. Nel frattempo, 130 chilometri a est, l'equipaggio di un peschereccio giapponese, lo sfortunato (a dispetto del nome) Lucky Dragon Number Five (Daigo Fukuryu Maru), se ne stava immobile sul ponte, fissando con terrore e meraviglia l'orizzonte.

Era il 1° marzo del 1954 e si trovavano tutti in una parte remota dell'Oceano Pacifico quando assistettero alla più grande esplosione della storia dell'umanità: la conflagrazione di una bomba a fusione termonucleare soprannominata "Shrimp", nome in codice Castle Bravo. Tuttavia, qualcosa andò terribilmente storto. I militari, chiusi in un bunker nell'atollo di Bikini, vicino all'epicentro della conflagrazione, avevano assistito ad altre esplosioni nucleari in precedenza e si aspettavano che l'onda d'urto li investisse 45 secondi dopo l'esplosione. Invece, la terra tremò e questo non era stato previsto. L'equipaggio del B-36, in volo per una missione scientifica finalizzata a raccogliere campioni dalla nube radioattiva ed effettuare misure radiologiche, si sarebbe dovuto trovare ad un'altitudine di sicurezza, ciononostante l'aereo fu investito da un'ondata di calore.

Tutti questi militari furono fortunati in confronto all'equipaggio del Daigo Fukuryu Maru: due ore dopo l'esplosione, una nube radioattiva si spostò sopra la barca e le scorie piovvero sopra i pescatori per alcune ore. [...] La cosa più angosciante di tutte fu che, nel giro di qualche ora, la nube radioattiva passò sopra gli atolli abitati Rongelap e Utirik, colpendo le popolazioni locali. Le persone non furono più le stesse. Vennero evacuate tre giorni dopo in seguito a un avvelenamento acuto da radiazioni e temporaneamente trasferite in un'altra isola. Ritornarono sull'atollo tre anni dopo, ma furono evacuate di nuovo in seguito a un'impennata dei casi di tumore. I bambini ebbero la sorte peggiore; stanno ancora aspettando di tornare a casa.

La spiegazione di tutti questi orrori è che la forza dell'esplosione fu decisamente maggiore del previsto. [...] L'errore fu dovuto alla mancata comprensione delle proprietà di uno dei principali componenti della bomba, un elemento chiamato litio-7. [...]

25 Questa storia illustra un paradosso fondamentale del genere umano: la mente umana è, allo stesso tempo, geniale e patetica, brillante e stolta. Le persone sono capaci delle imprese più notevoli, di conquiste che sfidano gli dei. Siamo passati dalla scoperta del nucleo atomico nel 1911 ad armi nucleari da megatoni in poco più di quarant'anni. Abbiamo imparato a dominare il fuoco, creato istituzioni democratiche, camminato sulla luna [...]. E tuttavia siamo capaci altresì delle più impressionanti dimostrazioni di arroganza e dissennatezza. Ognuno di noi va soggetto a errori, qualche volta a causa dell'irrazionalità, spesso per ignoranza. È incredibile che gli esseri umani siano in grado di costruire bombe termonucleari; altrettanto incredibile è che gli esseri umani costruiscano effettivamente bombe termonucleari (e le facciano poi esplodere anche se non sono del tutto consapevoli del loro funzionamento). È incredibile che abbiamo sviluppato sistemi di governo ed economie che garantiscono i comfort della vita moderna, benché la maggior parte di noi abbia solo una vaga idea di come questi sistemi funzionino. E malgrado ciò la società umana funziona incredibilmente bene, almeno quando non colpiamo con radiazioni le popolazioni indigene. Com'è possibile che le persone riescano a impressionarci per la loro ingegnosità e contemporaneamente a deluderci per la loro ignoranza? Come siamo riusciti a padroneggiare così 38 tante cose nonostante la nostra comprensione sia spesso limitata?»



Comprensione e analisi

1. Partendo dalla narrazione di un tragico episodio accaduto nel 1954, nel corso di esperimenti sugli effetti di esplosioni termonucleari svolti in un atollo dell'Oceano Pacifico, gli autori sviluppano una riflessione su quella che il titolo del libro definisce "l'illusione della conoscenza".
2. Riassumi il contenuto della seconda parte del testo (righe 25-38), evidenziandone tesi e snodi argomentativi.
3. Per quale motivo, la mente umana è definita: «allo stesso tempo, geniale e patetica, brillante e stolta»? (righe 25-26) Spiega il significato di questa affermazione contenuta nel testo: «È incredibile che gli esseri umani siano in grado di costruire bombe termonucleari; altrettanto incredibile è che gli esseri umani costruiscano effettivamente bombe termonucleari». (righe 30-32)

Produzione. Gli autori illustrano un paradosso dell'età contemporanea, che riguarda il rapporto tra la ricerca scientifica, le innovazioni tecnologiche e le concrete applicazioni di tali innovazioni. Elabora le tue opinioni al riguardo sviluppandole in un testo argomentativo in cui tesi ed argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso. Puoi confrontarti con le tesi espresse nel testo sulla base delle tue conoscenze, delle tue letture e delle tue esperienze personali.

L'EREDITA' DEL NOVECENTO

Proposta B2 Il brano che segue è tratto dall'introduzione alla raccolta di saggi "La cultura italiana del Novecento" (Laterza 1996); in tale introduzione, Corrado Stajano, giornalista e scrittore, commenta affermazioni di alcuni protagonisti del XX secolo.

"C'è un po' tutto quanto è accaduto durante il secolo in questi brandelli di memoria dei grandi vecchi del Novecento: le due guerre mondiali e il massacro, i campi di sterminio e l'annientamento, la bomba atomica, gli infiniti conflitti e la violenza diffusa, il mutare della carta geografica d'Europa e del mondo (almeno tre volte in cento anni), e poi il progresso tecnologico, la conquista della luna, la mutata condizione umana, sociale, civile, la fine delle ideologie, lo smarrimento delle certezze e dei valori consolidati, la sconfitta delle utopie. Sono caduti imperi, altri sono nati e si sono dissolti, l'Europa ha affievolito la sua influenza e il suo potere, la costruzione del "villaggio globale", definizione inventata da Marshall McLuhan nel 1962, ha trasformato i comportamenti umani. Nessuna previsione si è avverata, le strutture sociali si sono modificate nel profondo, le invenzioni materiali hanno modificato la vita, il mondo contadino identico nei suoi caratteri sociali dall'anno Mille si è sfaldato alla metà del Novecento e al posto delle fabbriche dal nome famoso che furono vanto e merito dei ceti imprenditoriali e della fatica della classe operaia ci sono ora immense aree abbandonate concupite dalla speculazione edilizia che diventeranno città della scienza e della tecnica, quartieri residenziali, sobborghi che allargheranno le periferie delle metropoli. In una o due generazioni, milioni di uomini e donne hanno dovuto mutare del tutto i loro caratteri e il loro modo di vivere passando in pochi decenni dalla campana della chiesa che ha segnato il tempo per secoli alla sirena della fabbrica. Al brontolio dell'ufficio e del laboratorio, alle icone luminose che affiorano e spariscono sugli schermi del computer. Se si divide il secolo in ampi periodi – fino alla prima guerra mondiale; gli anni tra le due guerre, il fascismo, il nazismo; la seconda guerra mondiale e l'alleanza antifascista tra il capitalismo e il comunismo; il lungo tempo che dal 1945 arriva al 1989, data della caduta del muro di Berlino – si capisce come adesso siamo nell'era del post. Viviamo in una sorta di ricominciamento generale perché in effetti il mondo andato in frantumi alla fine degli anni Ottanta è (con le varianti dei paesi dell'Est europeo divenute satelliti dell'Unione Sovietica dopo il 1945) lo stesso nato ai tempi della rivoluzione russa del 1917. Dopo la caduta del muro di Berlino le reazioni sono state singolari. Più che un sentimento di liberazione e di gioia per la fine di



passive ma consolidate. Le possibili smisurate libertà creano invece incertezze e sgomenti. Più che la consapevolezza delle enormi energie che possono essere adoperate per risolvere i problemi irrisolti, pesano i problemi aperti nelle nuove società dell'economia planetaria transnazionale, nelle quali si agitano, mescolati nazionalismi e localismi, pericoli di guerre religiose, balcanizzazioni, ondate migratorie, ferocie razzistiche, conflitti etnici, spiriti di violenza, minacce secessionistiche delle unità nazionali.

Nasce di qui l'insicurezza, lo sconcerto. I nuovi problemi sembrano ancora più nuovi, caduti in un mondo vergine. Anche per questo è difficile capire oggi quale sarà il destino umano dopo il lungo arco attraversato dagli uomini in questo secolo".

Comprensione e analisi

- 1." Riassumi il contenuto essenziale del testo, mettendone in evidenza gli snodi argomentativi.
2. A che cosa si riferisce l'autore quando scrive: «passando in pochi decenni dalla campana della chiesa che ha segnato il tempo per secoli alla sirena della fabbrica»? (righe 14-15)
3. Perché l'autore, che scrive nel 1996, dice che: «adesso siamo nell'era del post»? (riga 19)
4. In che senso l'autore definisce «stravagante smarrimento» uno dei sentimenti che «ha preso gli uomini» dopo la caduta del muro di Berlino?

Produzione.

Dopo aver analizzato i principali temi storico-sociali del XX secolo, Corrado Stajano fa riferimento all'insicurezza e allo sconcerto che dominano la vita delle donne e degli uomini e che non lasciano presagire «quale sarà il destino umano dopo il lungo arco attraversato dagli uomini in questo secolo».

Ritieni di poter condividere tale analisi, che descrive una pesante eredità lasciata alle nuove generazioni? A distanza di oltre venti anni dalla pubblicazione del saggio di Stajano, pensi che i nodi da risolvere nell'Europa di oggi siano mutati? Illustra i tuoi giudizi con riferimenti alle tue conoscenze, alle tue letture, alla tua esperienza personale e scrivi un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.



TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1 Testo tratto dal discorso di insediamento tenuto il 3 luglio 2019 dal Presidente del Parlamento europeo David Maria Sassoli.

(<https://www.ilfoglio.it/esteri/2019/07/03/video/il-manifesto-di-david-sassoli-per-una-nuova-europa-263673/>)

“La difesa e la promozione dei nostri valori fondanti di libertà, dignità, solidarietà deve essere perseguita ogni giorno. Dentro e fuori l’Unione europea. Care colleghe e cari colleghi, pensiamo più spesso al mondo che abbiamo il dovere di vivere e alle libertà di cui godiamo. [...] Ripetiamolo. Perché sia chiaro a tutti che in Europa nessun governo può uccidere e questa non è una cosa banale. Che il valore della persona e la sua dignità sono il modo di misurare le nostre politiche. Che da noi in Europa nessuno può tappare la bocca agli oppositori. Che i nostri governi e le istituzioni che ci rappresentano sono il frutto della democrazia, di libere scelte, libere elezioni. Che nessuno può essere condannato per la propria fede religiosa, politica, filosofica. Che da noi ragazzi e ragazze possono viaggiare, studiare, amare senza costrizioni. Che nessun europeo può essere umiliato, emarginato per il suo orientamento sessuale. Che nello spazio europeo, con modalità diverse, la protezione sociale è parte della nostra identità”.

David Maria Sassoli, giornalista e poi deputato del Parlamento europeo, di cui è stato eletto Presidente nel 2019, è prematuramente scomparso l’11 gennaio 2022. I concetti espressi nel suo discorso di insediamento costituiscono una sintesi efficace dei valori che fondano l’Unione europea e riaffermano il ruolo che le sue istituzioni e i suoi cittadini possono svolgere nella relazione con gli altri Stati. Sviluppa una tua riflessione su queste tematiche anche con riferimenti alle vicende di attualità, traendo spunto dalle tue letture, dalle tue conoscenze, dalle tue esperienze personali. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Proposta C2 Testo tratto da: Umberto Galimberti, *Il libro delle emozioni*, Feltrinelli, Milano, 2021, p.122.

«[...] L’angoscia dell’anonimato. Il bisogno di visibilità la dice lunga sul terrore dell’anonimato in cui gli individui, nella nostra società, temono di affogare. “Anonimato” qui ha una duplice e tragica valenza: da un lato sembra la condizione indispensabile perché uno possa mettere a nudo, per via telefonica o per via telematica, i propri sentimenti, i propri bisogni, i propri desideri profondi, le proprie (per)versioni sessuali; dall’altro, è la denuncia dell’isolamento dell’individuo che, nel momento in cui cerca di superarlo attraverso contatti telefonici o telematici, svela quella triste condizione di chi può vivere solo se un altro lo contatta. [...]»

Nel brano proposto il filosofo Umberto Galimberti riflette sul ‘terrore dell’anonimato’ nella società contemporanea: esponi il tuo punto di vista sull’argomento e confrontati in maniera critica con le tesi espresse nel testo. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima



GRIGLIA DI VALUTAZIONE – TIPOLOGIA A

Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Testo articolato in maniera chiara e ordinata (8-10)	
	Alcune sezioni del testo non sono disposte secondo l'ordine corretto, ma nel complesso il testo risulta ordinato (6-7)	
	Il testo è poco articolato e nel complesso risulta poco ordinato. (3-5)	
	Testo per nulla articolato, completamente disordinato (1-2)	
Coesione e coerenza testuale	Testo coerente e coeso (8-10)	
	Perlopiù coerente e coeso, anche se schematico (6-7)	
	Testo risulta poco coeso e coerente e rende difficoltosa la comprensione del messaggio (3-5)	
	Il testo è assolutamente privo di coesione e coerenza (1-2)	
Ricchezza e padronanza lessicale	Lessico ricco e adeguato al registro comunicativo (8-10)	
	Qualche imprecisione lessicale, uso non sempre adeguato del registro comunicativo (6-7)	
	Frequenti imprecisioni lessicali, uso di registri comunicativi poco adeguati al contesto (3-5)	
	Frequenti e gravi imprecisioni lessicali, uso di registri comunicativi per nulla adeguati al contesto (1-2)	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Forma corretta, con rare imprecisioni (8-10)	
	Imprecisioni lievi e non eccessivamente frequenti (6-7)	
	Frequenti imprecisioni lievi e/o presenza di sporadici errori gravi (3-5)	
	Gravi errori ripetuti con frequenza (1-2)	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenze ampie e sicure, documentate da citazioni (8-10)	
	Conoscenze essenziali, ma corrette, con citazioni adeguate (6-7)	
	Conoscenze superficiali, citazioni non sempre adeguate o appropriate (3-5)	
	Conoscenze inadeguate, citazioni assenti (1-2)	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Elaborazione personale approfondita e originale (8-10)	
	Alcune valutazioni appaiono deboli, ma nel complesso l'elaborazione personale risulta originale (6-7)	
	Giudizi critici poco sviluppati e/o superficiali (3-5)	
	Giudizi critici assenti (1-2)	
Rispetto dei vincoli posti nella consegna	Preciso rispetto dei vincoli (8-10)	
	Vincoli sostanzialmente rispettati (6-7)	
	Vincoli rispettati solo in minima parte (3-5)	



LICEO STATALE "EUGENIO MONTALE" - PONTEDERA (PI)

LICEO LINGUISTICO - LICEO SCIENZE UMANE - LICEO ECONOMICO-SOCIALE

Via Salcioli, 1 - 56025 Pontedera (PI) Tel.0587 54165 E-mail: pipm050007@istruzione.it

C.F.:81002950509 - C.M. PIPM050007 - Sito web: www.liceomontale.edu.it



Erasmus+

	Vincoli non rispettati (1-2)	
Capacità di	Temi principali pienamente compresi (8-10)	
comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	La maggior parte delle tematiche trattate dall'autore sono state correttamente comprese(6-7)	
	Solo una minima parte delle tematiche trattate dall'autore è stata correttamente compresa (3-5)	
	Le tematiche trattate dall'autore non sono state per nulla comprese (1-2)	
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	Analisi approfondita dello stile dell'autore (8-10)	
	Analisi stilistica non sempre approfondita, ma sostanzialmente corretta (6-7)	
	Analisi stilistica superficiale e/o non sempre corretta (3-5)	
	Analisi stilistica assente (1-2)	
Interpretazione corretta e articolata del testo	Il senso profondo del testo è stato pienamente compreso (8-10)	
	Il significato letterale del testo è stato compreso, il suo senso profondo soltanto in parte (6-7)	
	Il significato letterale del testo e/o il suo senso profondo è stato poco compreso o male interpretato (3-5)	
	Il significato letterale del testo e/o il suo senso profondo non è stato per nulla compreso (1-2)	
	PUNTEGGIO TOTALE:	

LICEO STATALE “EUGENIO MONTALE” - PONTEDERA (PI)

LICEO LINGUISTICO - LICEO SCIENZE UMANE - LICEO ECONOMICO-SOCIALE

Via Salcioli, 1 - 56025 Pontedera (PI) Tel.0587 54165 E-mail: pipm050007@istruzione.it

C.F.:81002950509 - C.M. PIPM050007 - Sito web: www.liceomontale.edu.it



GRIGLIA DI VALUTAZIONE – TIPOLOGIA B

Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Testo articolato in maniera chiara e ordinata (8-10)	
	Alcune sezioni del testo non sono disposte secondo l'ordine corretto, ma nel complesso il testo risulta ordinato (6-7)	
	Il testo è poco articolato e nel complesso risulta poco ordinato. (3-5)	
	Testo per nulla articolato, completamente disordinato (1-2)	
Coesione e coerenza testuale	Testo coerente e coeso (8-10)	
	Perlopiù coerente e coeso, anche se schematico (6-7)	
	Testo risulta poco coeso e coerente e rende difficoltosa la comprensione del messaggio (3-5)	
	Il testo è assolutamente privo di coesione e coerenza (1-2)	
Ricchezza e padronanza lessicale	Lessico ricco e adeguato al registro comunicativo (8-10)	
	Qualche imprecisione lessicale, uso non sempre adeguato del registro comunicativo (6-7)	
	Frequenti imprecisioni lessicali, uso di registri comunicativi poco adeguati al contesto (3-5)	
	Frequenti e gravi imprecisioni lessicali, uso di registri comunicativi per nulla adeguati al contesto (1-2)	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Forma corretta, con rare imprecisioni (8-10)	
	Imprecisioni lievi e non eccessivamente frequenti (6-7)	
	Frequenti imprecisioni lievi e/o presenza di sporadici errori gravi (3-5)	
	Gravi errori ripetuti con frequenza (1-2)	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenze ampie e sicure, documentate da citazioni (8-10)	
	Conoscenze essenziali, ma corrette, con citazioni adeguate (6-7)	
	Conoscenze superficiali, citazioni non sempre adeguate o appropriate (3-5)	
	Conoscenze inadeguate, citazioni assenti (1-2)	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Elaborazione personale approfondita e originale (8-10)	
	Alcune valutazioni appaiono deboli, ma nel complesso l'elaborazione personale risulta originale (6-7)	
	Giudizi critici poco sviluppati e/o superficiali (3-5)	

LICEO STATALE “EUGENIO MONTALE” - PONTEDERA (PI)

LICEO LINGUISTICO - LICEO SCIENZE UMANE - LICEO ECONOMICO-SOCIALE

Via Salcioli, 1 - 56025 Pontedera (PI) Tel.0587 54165 E-mail: pipm050007@istruzione.it

C.F.:81002950509 - C.M. PIPM050007 - Sito web: www.liceomontale.edu.it



	Giudizi critici assenti (1-2)	
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	Tesi e argomentazioni pro/contro individuate chiaramente (13-15)	
	Tesi individuata correttamente, argomentazioni solo in parte riconosciute (9-12)	
	Tesi parzialmente individuata, argomentazioni parzialmente riconosciute (4-8)	
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	Tesi non individuata o non compresa, argomentazioni per nulla riconosciute (1-3)	
	Percorso ragionativo chiaro, supportato da connettivi precisi e adeguati (13-15)	
	Percorso ragionativo in generale coerente, supportato da un uso adeguato, seppure non sempre corretto, dei connettivi (9-12)	
	Percorso ragionativo poco coerente, caratterizzato da un uso non corretto dei connettivi (4-8)	
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Percorso ragionativo non coerente, caratterizzato da assenza o da uso non corretto dei connettivi (1-3)	
	Riferimenti ampi e sicuri, documentati da citazioni (8-10)	
	Riferimenti essenziali, ma corretti, con citazioni adeguate (6-7)	
	Riferimenti essenziali, ma non sempre corretti, con citazioni non sempre pertinenti (3-5)	
	Riferimenti inadeguati, citazioni inappropriate e/o scorrette (1-2)	
	PUNTEGGIO TOTALE:	



LICEO STATALE “EUGENIO MONTALE” - PONTEDERA (PI)

LICEO LINGUISTICO - LICEO SCIENZE UMANE - LICEO ECONOMICO-SOCIALE

Via Salcioli, 1 - 56025 Pontedera (PI) Tel.0587 54165 E-mail: pipm050007@istruzione.it
C.F.:81002950509 - C.M. PIPM050007 - Sito web: www.liceomontale.edu.it



Cofinanziato dall'Unione europea



Regione Toscana



Erasmus+

GRIGLIA DI VALUTAZIONE – TIPOLOGIA C

Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Testo articolato in maniera chiara e ordinata (8-10)	
	Alcune sezioni del testo non sono disposte secondo l'ordine corretto, ma nel complesso il testo risulta ordinato (6-7)	
	Il testo è poco articolato e nel complesso risulta poco ordinato. (3-5)	
	Testo per nulla articolato, completamente disordinato (1-2)	
Coesione e coerenza testuale	Testo coerente e coeso (8-10)	
	Perlopiù coerente e coeso, anche se schematico (6-7)	
	Testo risulta poco coeso e coerente e rende difficoltosa la comprensione del messaggio (3-5)	
	Il testo è assolutamente privo di coesione e coerenza (1-2)	
Ricchezza e padronanza lessicale	Lessico ricco e adeguato al registro comunicativo (8-10)	
	Qualche imprecisione lessicale, uso non sempre adeguato del registro comunicativo (6-7)	
	Frequenti imprecisioni lessicali, uso di registri comunicativi poco adeguati al contesto (3-5)	
	Frequenti e gravi imprecisioni lessicali, uso di registri comunicativi per nulla adeguati al contesto (1-2)	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Forma corretta, con rare imprecisioni (8-10)	
	Imprecisioni lievi e non eccessivamente frequenti (6-7)	
	Frequenti imprecisioni lievi e/o presenza di sporadici errori gravi (3-5)	
	Gravi errori ripetuti con frequenza (1-2)	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenze ampie e sicure, documentate da citazioni (8-10)	
	Conoscenze essenziali, ma corrette, con citazioni adeguate (6-7)	
	Conoscenze superficiali, citazioni non sempre adeguate o appropriate (3-5)	
	Conoscenze inadeguate, citazioni inappropriate e/o scorrette (1-2)	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Elaborazione personale approfondita e originale (8-10)	
	Alcune valutazioni appaiono deboli, ma nel complesso l'elaborazione personale risulta originale (6-7)	
	Giudizi critici poco sviluppati e/o superficiali (3-5)	
	Giudizi critici assenti (1-2)	
Pertinenza del testo rispetto	Traccia pienamente rispettata; titolo coerente con il testo e	



LICEO STATALE “EUGENIO MONTALE” - PONTEDERA (PI)

LICEO LINGUISTICO - LICEO SCIENZE UMANE - LICEO ECONOMICO-SOCIALE

Via Salcioli, 1 - 56025 Pontedera (PI) Tel.0587 54165 E-mail: pipm050007@istruzione.it

C.F.:81002950509 - C.M. PIPM050007 - Sito web: www.liceomontale.edu.it



Cofinanziato dall'Unione europea



Regione Toscana



Erasmus+

alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrase.	parafrase efficace (13-15)	
	Traccia svolta parzialmente; titolo generico o collegato solo in parte al messaggio centrale; parafrase non sempre efficace (9-12)	
	Traccia poco rispettata; titolo poco coerente con il messaggio centrale; parafrase poco efficace (4-8)	
	Traccia per nulla rispettata; titolo per nulla coerente con il messaggio centrale; parafrase inefficace e/o disordinata (1-3)	
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Esposizione condotta con chiarezza e ordine (13-15)	
	Esposizione non sempre lineare e ordinata, ma senza che questo pregiudichi la comprensione del messaggio (9-12)	
	Esposizione poco ordinata, che compromette in parte la comprensione del messaggio (4-8)	
	Esposizione non lineare, che compromette totalmente la comprensione del messaggio (1-3)	
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Riferimenti ampi e sicuri, documentati da citazioni (8-10)	
	Riferimenti essenziali, ma corretti, con citazioni adeguate (6-7)	
	Riferimenti essenziali, ma non sempre corretti, con citazioni non sempre pertinenti (3-5)	
	Riferimenti inadeguati, citazioni inappropriate e/o scorrette (1-2)	
	PUNTEGGIO TOTALE:	

LICEO STATALE “EUGENIO MONTALE” - PONTEDERA (PI)

LICEO LINGUISTICO - LICEO SCIENZE UMANE - LICEO ECONOMICO-SOCIALE

Via Salcioli, 1 - 56025 Pontedera (PI) Tel.0587 54165 E-mail: pipm050007@istruzione.it

C.F.:81002950509 - C.M. PIPM050007 - Sito web: www.liceomontale.edu.it



GRIGLIA DI VALUTAZIONE – TIPOLOGIA A - DSA

Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Testo articolato in maniera chiara e ordinata (8-10)	
	Alcune sezioni del testo non sono disposte secondo l'ordine corretto, ma nel complesso il testo risulta ordinato (6-7)	
	Il testo è poco articolato e nel complesso risulta poco ordinato. (3-5)	
	Testo per nulla articolato, completamente disordinato (1-2)	
Coesione e coerenza testuale	Testo coerente e coeso (8-10)	
	Perlopiù coerente e coeso, anche se schematico (6-7)	
	Testo risulta poco coeso e coerente e rende difficoltosa la comprensione del messaggio (3-5)	
	Il testo è assolutamente privo di coesione e coerenza (1-2)	
Ricchezza e padronanza lessicale	Lessico ricco e adeguato al registro comunicativo (8-10)	
	Qualche imprecisione lessicale, uso non sempre adeguato del registro comunicativo (6-7)	
	Frequenti imprecisioni lessicali, uso di registri comunicativi poco adeguati al contesto (3-5)	
	Frequenti e gravi imprecisioni lessicali, uso di registri comunicativi per nulla adeguati al contesto (1-2)	
Correttezza grammaticale (morfologia e sintassi); NON SI CONSIDERA ORTOGRAFIA E PUNTEGGIATURA	Forma corretta, con rare imprecisioni (8-10)	
	Imprecisioni lievi e non eccessivamente frequenti (6-7)	
	Frequenti imprecisioni lievi e/o presenza di sporadici errori gravi (3-5)	
	Gravi errori ripetuti con frequenza (1-2)	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenze ampie e sicure, documentate da citazioni (8-10)	
	Conoscenze essenziali, ma corrette, con citazioni adeguate (6-7)	
	Conoscenze superficiali, citazioni non sempre adeguate o appropriate (3-5)	
	Conoscenze inadeguate, citazioni assenti (1-2)	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Elaborazione personale approfondita e originale (8-10)	
	Alcune valutazioni appaiono deboli, ma nel complesso l'elaborazione personale risulta originale (6-7)	
	Giudizi critici poco sviluppati e/o superficiali (3-5)	

LICEO STATALE “EUGENIO MONTALE” - PONTEDERA (PI)

LICEO LINGUISTICO - LICEO SCIENZE UMANE - LICEO ECONOMICO-SOCIALE

Via Salcioli, 1 - 56025 Pontedera (PI) Tel.0587 54165 E-mail: pipm050007@istruzione.it

C.F.:81002950509 - C.M. PIPM050007 - Sito web: www.liceomontale.edu.it



	Giudizi critici assenti (1-2)	
Rispetto dei vincoli posti nella consegna	Preciso rispetto dei vincoli (8-10)	
	Vincoli sostanzialmente rispettati (6-7)	
	Vincoli rispettati solo in minima parte (3-5)	
	Vincoli non rispettati (1-2)	
Capacità di	Temi principali pienamente compresi (8-10)	
comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	La maggior parte delle tematiche trattate dall'autore sono state correttamente comprese(6-7)	
	Solo una minima parte delle tematiche trattate dall'autore è stata correttamente compresa (3-5)	
	Le tematiche trattate dall'autore non sono state per nulla comprese (1-2)	
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	Analisi approfondita dello stile dell'autore (8-10)	
	Analisi stilistica non sempre approfondita, ma sostanzialmente corretta (6-7)	
	Analisi stilistica superficiale e/o non sempre corretta (3-5)	
	Analisi stilistica assente (1-2)	
Interpretazione corretta e articolata del testo	Il senso profondo del testo è stato pienamente compreso (8-10)	
	Il significato letterale del testo è stato compreso, il suo senso profondo soltanto in parte (6-7)	
	Il significato letterale del testo e/o il suo senso profondo è stato poco compreso o male interpretato (3-5)	
	Il significato letterale del testo e/o il suo senso profondo non è stato per nulla compreso (1-2)	
	PUNTEGGIO TOTALE:	



GRIGLIA DI VALUTAZIONE – TIPOLOGIA B - DSA

Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Testo articolato in maniera chiara e ordinata (8-10)	
	Alcune sezioni del testo non sono disposte secondo l'ordine corretto, ma nel complesso il testo risulta ordinato (6-7)	
	Il testo è poco articolato e nel complesso risulta poco ordinato. (3-5)	
	Testo per nulla articolato, completamente disordinato (1-2)	
Coesione e coerenza testuale	Testo coerente e coeso (8-10)	
	Perlopiù coerente e coeso, anche se schematico (6-7)	
	Testo risulta poco coeso e coerente e rende difficoltosa la comprensione del messaggio (3-5)	
	Il testo è assolutamente privo di coesione e coerenza (1-2)	
Ricchezza e padronanza lessicale	Lessico ricco e adeguato al registro comunicativo (8-10)	
	Qualche imprecisione lessicale, uso non sempre adeguato del registro comunicativo (6-7)	
	Frequenti imprecisioni lessicali, uso di registri comunicativi poco adeguati al contesto (3-5)	
	Frequenti e gravi imprecisioni lessicali, uso di registri comunicativi per nulla adeguati al contesto (1-2)	
Correttezza grammaticale (morfologia e sintassi); NON SI CONSIDERA ORTOGRAFIA E PUNTEGGIATURA	Forma corretta, con rare imprecisioni (8-10)	
	Imprecisioni lievi e non eccessivamente frequenti (6-7)	
	Frequenti imprecisioni lievi e/o presenza di sporadici errori gravi (3-5)	
	Gravi errori ripetuti con frequenza (1-2)	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenze ampie e sicure, documentate da citazioni (8-10)	
	Conoscenze essenziali, ma corrette, con citazioni adeguate (6-7)	
	Conoscenze superficiali, citazioni non sempre adeguate o appropriate (3-5)	
	Conoscenze inadeguate, citazioni assenti (1-2)	
Espressione di giudizi critici e valutazioni	Elaborazione personale approfondita e originale (8-10)	
	Alcune valutazioni appaiono deboli, ma nel complesso	



personali	l'elaborazione personale risulta originale (6-7)	
	Giudizi critici poco sviluppati e/o superficiali (3-5)	
	Giudizi critici assenti (1-2)	
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	Tesi e argomentazioni pro/contro individuate chiaramente (13-15)	
	Tesi individuata correttamente, argomentazioni solo in parte riconosciute (9-12)	
	Tesi parzialmente individuata, argomentazioni parzialmente riconosciute (4-8)	
	Tesi non individuata o non compresa, argomentazioni per nulla riconosciute (1-3)	
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	Percorso ragionativo chiaro, supportato da connettivi precisi e adeguati (13-15)	
	Percorso ragionativo in generale coerente, supportato da un uso adeguato, seppure non sempre corretto, dei connettivi (9-12)	
	Percorso ragionativo poco coerente, caratterizzato da un uso non corretto dei connettivi (4-8)	
	Percorso ragionativo non coerente, caratterizzato da assenza o da uso non corretto dei connettivi (1-3)	
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Riferimenti ampi e sicuri, documentati da citazioni (8-10)	
	Riferimenti essenziali, ma corretti, con citazioni adeguate (6-7)	
	Riferimenti essenziali, ma non sempre corretti, con citazioni non sempre pertinenti (3-5)	
	Riferimenti inadeguati, citazioni inappropriate e/o scorrette (1-2)	
PUNTEGGIO TOTALE:		

GRIGLIA DI VALUTAZIONE – TIPOLOGIA C - DSA

Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Testo articolato in maniera chiara e ordinata (8-10)	
	Alcune sezioni del testo non sono disposte secondo l'ordine corretto, ma nel complesso il testo risulta ordinato (6-7)	
	Il testo è poco articolato e nel complesso risulta poco ordinato. (3-5)	
	Testo per nulla articolato, completamente disordinato (1-2)	
Coesione e coerenza testuale	Testo coerente e coeso (8-10)	
	Perlopiù coerente e coeso, anche se schematico (6-7)	
	Testo risulta poco coeso e coerente e rende difficoltosa la comprensione del messaggio (3-5)	
	Il testo è assolutamente privo di coesione e coerenza (1-2)	
Ricchezza e padronanza lessicale	Lessico ricco e adeguato al registro comunicativo (8-10)	
	Qualche imprecisione lessicale, uso non sempre adeguato del registro comunicativo (6-7)	
	Frequenti imprecisioni lessicali, uso di registri comunicativi poco adeguati al contesto (3-5)	
	Frequenti e gravi imprecisioni lessicali, uso di registri comunicativi per nulla adeguati al contesto (1-2)	
Correttezza grammaticale (morfologia e sintassi); NON SI CONSIDERA ORTOGRAFIA E PUNTEGGIATURA	Forma corretta, con rare imprecisioni (8-10)	
	Imprecisioni lievi e non eccessivamente frequenti (6-7)	
	Frequenti imprecisioni lievi e/o presenza di sporadici errori gravi (3-5)	
	Gravi errori ripetuti con frequenza (1-2)	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenze ampie e sicure, documentate da citazioni (8-10)	
	Conoscenze essenziali, ma corrette, con citazioni adeguate (6-7)	
	Conoscenze superficiali, citazioni non sempre adeguate o appropriate (3-5)	
	Conoscenze inadeguate, citazioni inappropriate e/o scorrette (1-2)	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Elaborazione personale approfondita e originale (8-10)	
	Alcune valutazioni appaiono deboli, ma nel complesso l'elaborazione personale risulta originale (6-7)	
	Giudizi critici poco sviluppati e/o superficiali (3-5)	
	Giudizi critici assenti (1-2)	
Pertinenza del testo rispetto	Traccia pienamente rispettata; titolo coerente con il testo e	

alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi.	parafrasi efficace (13-15)	
	Traccia svolta parzialmente; titolo generico o collegato solo in parte al messaggio centrale; parafrasi non sempre efficace (9-12)	
	Traccia poco rispettata; titolo poco coerente con il messaggio centrale; parafrasi poco efficace (4-8)	
	Traccia per nulla rispettata; titolo per nulla coerente con il messaggio centrale; parafrasi inefficace e/o disordinata (1-3)	
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Esposizione condotta con chiarezza e ordine (13-15)	
	Esposizione non sempre lineare e ordinata, ma senza che questo pregiudichi la comprensione del messaggio (9-12)	
	Esposizione poco ordinata, che compromette in parte la comprensione del messaggio (4-8)	
	Esposizione non lineare, che compromette totalmente la comprensione del messaggio (1-3)	
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Riferimenti ampi e sicuri, documentati da citazioni (8-10)	
	Riferimenti essenziali, ma corretti, con citazioni adeguate (6-7)	
	Riferimenti essenziali, ma non sempre corretti, con citazioni non sempre pertinenti (3-5)	
	Riferimenti inadeguati, citazioni inappropriate e/o scorrette (1-2)	
PUNTEGGIO TOTALE:		

SIMULAZIONE DELLA SECONDA PROVA DELL'ESAME DI MATURITÀ
A. S. 2025/2026

Tema di: SCIENZE UMANE

Titolo: L'educazione inclusiva

PRIMA PARTE

Il sistema scolastico contemporaneo sta attraversando una profonda metamorfosi, passando da una scuola dell'omologazione a una scuola della valorizzazione. L'educazione inclusiva rappresenta il cuore pulsante di una società democratica che riconosce nella diversità non un limite, ma una risorsa epistemologica ed educativa.

A partire dalla lettura dei documenti proposti e dalle conoscenze acquisite nel percorso di studio, rifletti sulla possibilità che un ambiente scolastico realmente inclusivo innalzi la qualità della formazione per l'intero gruppo classe, educando alla cultura dell'alterità e alla cooperazione.

Documento 1

«L'educazione inclusiva è un processo che coinvolge la trasformazione delle scuole e degli altri ambienti di apprendimento, per provvedere a tutti i bambini, compresi i ragazzi e le ragazze, gli allievi appartenenti a minoranze etniche e linguistiche, coloro che provengono da popolazioni rurali, che sono affetti da HIV e AIDS, che presentano disabilità e difficoltà di apprendimento e offrire a tutti, giovani e adulti, opportunità di apprendimento. Il suo obiettivo è eliminare l'esclusione che è una conseguenza degli atteggiamenti negativi e della mancanza di risposte nei confronti delle diversità causate dalla razza, dallo status economico, dalle classi sociali, dall'etnia, dalla lingua, dalla religione, dal genere, dall'orientamento sessuale e dalle capacità. L'educazione ha luogo in molti contesti, sia formali che non formali, all'interno delle famiglie e della più ampia comunità. Di conseguenza, l'educazione inclusiva non è una questione marginale ma centrale per il conseguimento di un'istruzione di qualità elevata per tutti gli studenti e per lo sviluppo di società più inclusive. L'educazione inclusiva è essenziale per raggiungere l'equità sociale ed è un elemento costitutivo dell'apprendimento lungo tutto l'arco della vita.»

Nicholas BURNETT – Prefazione al Documento dell'UNESCO “Policy Guideline on Inclusion in Education”-
Published by the United Nations Educational, Scientific and Cultural organization - UNESCO 2009.



Documento 2

“[...] È oggi ampiamente condivisa l’idea che solo nell’ordinarietà del fare scuola sia possibile promuovere il successo formativo, mettendo a punto - congiuntamente ad altri enti e attori del territorio - interventi rivolti a tutti gli studenti con le loro specificità. Si parla così di flessibilità curricolare; di diversificazione dell’insegnamento sulla base delle attitudini e delle vocazioni dei singoli; di forme di accompagnamento degli alunni nelle fasi più delicate del percorso formativo [...]. Ma la scuola - non solo in Italia - continua a vivere una tensione costante tra l’ambizione alla democratizzazione del sistema, al fine di garantire una piena istruzione a tutti gli studenti, e la difficoltà di intervenire sulle differenze sociali di partenza degli alunni proponendo, entro un sistema di “massa”, soluzioni individualizzate e di qualità a specifiche manifestazioni di insuccesso e disagio.”

Zurla, “Volte della dispersione scolastica e formativa, Un’indagine in provincia di Forlì-Cesena”,
Franco Angeli, Milano 2004

SECONDA PARTE

Il candidato/la candidata risponda a due dei seguenti quesiti:

Illustra il concetto di “cultura” in antropologia culturale.

Illustra i principali elementi di novità che caratterizzano Internet rispetto ai mass media tradizionali.

La scuola “è un ospedale che cura i sani e respinge i malati”, leggiamo nel libro *Lettera ad una professoressa* scritto dagli allievi di don Lorenzo Milani. Come opera concretamente la scuola italiana rispetto alla tematica dello svantaggio?

Definisci il concetto di “società liquida” espresso da Zygmunt Bauman.



LICEO STATALE "EUGENIO MONTALE" - PONTEDERA

LICEO LINGUISTICO - LICEO SCIENZE UMANE - LICEO ECONOMICO-SOCIALE

Via Salcioli, 1 - 56025 Pontedera (PI) Tel.0587 54165 E-mail: pipm050007@istruzione.it

C.F.:81002950509 - C.M. PIPM050007 - Sito web: www.liceomontale.edu.it



Cofinanziato
dall'Unione europea



Regione Toscana



LICEO STATALE "EUGENIO MONTALE" - PONTEDERA (PI)

LICEO LINGUISTICO - LICEO SCIENZE UMANE - LICEO ECONOMICO-SOCIALE

Via Salcioli, 1 - 56025 Pontedera (PI) Tel.0587 54165 Fax 0587 55933 E-mail: pipm050007@istruzione.it
C.F. 81002950509 - C.M. PIPM050007 - Sito web: www.liceomontale.edu.it



GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA SCIENZE UMANE

Candidato/a _____	Classe _____	Prima parte	Seconda parte	
		a	I quesito b	II quesito c
Conoscere punti 7	Conoscenze assenti o fortemente lacunose.	1	1	1
	Conoscenze molto limitate ed imprecise.	2	2	2
	Limitate conoscenze delle categorie concettuali, dei riferimenti teorici, dei temi e dei problemi, delle tecniche e degli strumenti della ricerca afferenti agli ambiti disciplinari specifici.	3	3	3
	Sufficienti conoscenze delle categorie concettuali, dei riferimenti teorici, dei temi e dei problemi, delle tecniche e degli strumenti della ricerca afferenti agli ambiti disciplinari specifici.	4	4	4
	Conoscenze pienamente sufficienti delle categorie concettuali, dei riferimenti teorici, dei temi e dei problemi, delle tecniche e degli strumenti della ricerca afferenti agli ambiti disciplinari specifici.	5	5	5
	Conoscenze buone delle categorie concettuali, dei riferimenti teorici, dei temi e dei problemi, delle tecniche e degli strumenti della ricerca afferenti agli ambiti disciplinari specifici.	6	6	6
	Conoscenze ottime delle categorie concettuali, dei riferimenti teorici, dei temi e dei problemi, delle tecniche e degli strumenti della ricerca afferenti agli ambiti disciplinari specifici.	7	7	7
Comprendere punti 5	Mancata comprensione delle informazioni fornite e delle consegne.	1	1	1
	Comprende in modo parziale il contenuto, il significato delle informazioni fornite dalla traccia e le consegne che la prova prevede.	2	2	2
	Comprende complessivamente il contenuto, il significato delle informazioni fornite dalla traccia e le consegne che la prova prevede.	3	3	3
	Comprende in modo esauriente il contenuto, il significato delle informazioni fornite dalla traccia e le consegne che la prova prevede.	4	4	4
	Comprende in modo completo e pertinente il contenuto, il significato delle informazioni fornite dalla traccia e le consegne che la prova prevede	5	5	5
Interpretare punti 4	Mancata interpretazione delle informazioni fornite.	1	1	1
	Fornisce un'interpretazione generica e superficiale delle informazioni fornite, attraverso l'analisi delle fonti e dei metodi di ricerca.	2	2	2
	Fornisce un'interpretazione sufficientemente coerente delle informazioni fornite con parziali riferimenti alle fonti ed ai metodi di ricerca.	2,5	2,5	2,5
	Fornisce un'interpretazione pertinente delle informazioni apprese, attraverso l'analisi delle fonti e dei metodi di ricerca.	3	3	3
	Fornisce un'interpretazione ampia ed articolate delle informazioni apprese, attraverso l'analisi delle fonti e dei metodi di ricerca.	4	4	4
Argomentare punti 4	Mancata individuazione dei collegamenti e dei confronti tra gli ambiti disciplinari afferenti alle scienze umane.	1	1	1
	Effettua parziali collegamenti e confronti tra gli ambiti disciplinari afferenti alle scienze umane. Legge i fenomeni in maniera parziale.	2	2	2
	Effettua semplici collegamenti e confronti tra gli ambiti disciplinari afferenti alle scienze umane. Legge i fenomeni in maniera elementare.	2,5	2,5	2,5
	Effettua adeguati collegamenti e confronti tra gli ambiti disciplinari afferenti alle scienze umane. Legge i fenomeni in maniera esauriente.	3	3	3
	Effettua collegamenti e confronti pertinenti. Legge i fenomeni in chiave critico-riflessiva rispettando i vincoli logici e linguistici.	4	4	4
Punteggi parziali (a; b; c)				
Media dei due quesiti (b + c) = d				
Punteggio finale (a + d):2			/20:2	

a	Prima parte	
b	Seconda parte quesito 1	
c	Seconda parte quesito 2	
d	Media dei due quesiti (b+c)	
e	Punteggio totale (a+d):2	
Fatti salvi i criteri di legge, il punteggio intero si ottiene a partire dallo 0,50. Pontedera, li _____		

Il Presidente _____

La commissione

Allegato C

Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento



PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO RELAZIONE INTRODUTTIVA

L'alternanza scuola/lavoro costituisce una tradizione ben consolidata nel nostro Istituto, che da molti anni condivide percorsi di apprendimento con gli enti e le strutture che accolgono i nostri studenti. La revisione della legge di bilancio 2019 (L. 145/18) ha ridefinito le caratteristiche di quella che nella legge 107/2015 (Buona scuola) era l'alternanza scuola lavoro. La Formazione Scuola-Lavoro (FSL) è la nuova denominazione dei percorsi precedentemente noti come PCTO (Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento), introdotta dal Decreto legge 9 settembre 2025, n.127 a partire dall'anno scolastico 2025/2026. La FSL mira a far acquisire competenze trasversali, orientare gli studenti e favorire la conoscenza del mondo del lavoro. È obbligatoria per tutti gli studenti del secondo biennio e dell'ultimo anno della scuola secondaria di secondo grado, per una durata complessiva non inferiore a 90 ore nel secondo biennio e nel quinto anno dei licei. I percorsi in alternanza contribuiscono a sviluppare ed approfondire le competenze richieste dal profilo educativo, culturale e professionale del corso di studi e a raccordare le competenze specifiche disciplinari e trasversali con quelle richieste dal mondo del lavoro, in altre parole le competenze apprese nei contesti operativi integrano quelle scolastiche al fine di realizzare il profilo educativo, culturale e professionale del corso di studi.

All'interno del nostro sistema educativo l'alternanza scuola/lavoro viene intesa come metodologia didattica flessibile che cerca di far dialogare la formazione in aula con l'esperienza pratica. Come già indicato anche nel decreto interministeriale 7 ottobre 2010 n°11, lo stage va quindi considerato un elemento centrale del curriculum, che accompagna l'attività didattica, rappresenta un richiamo fondamentale alla dimensione pratico-operativa, coniuga il sapere e il fare, permettendo all'allievo di mettere in pratica le competenze maturate nel suo percorso scolastico in una dimensione operativa protetta dalla presenza del tutor aziendale.

Nelle Liceo delle Scienze Umane la possibilità di riflettere operativamente sulle proprie conoscenze e riuscire a metterle in gioco in settori della realtà sociale ed educativa spinge l'allievo ad una riflessione su se stesso, sulle proprie capacità operative e relazionali e lo orienta rispetto alle future scelte di studio e di lavoro.

La progettazione dei percorsi di alternanza scuola/lavoro nel nostro istituto è coerente come vuole la legge con il piano dell'offerta formativa e contribuisce a sviluppare le competenze richieste dal profilo educativo, culturale e professionale del corso di studi.

Si riporta di seguito una sintesi delle finalità, degli obiettivi e delle fasi di svolgimento dello stage formativo e orientativo nelle scienze umane e nel LES.

SCIENZE UMANE E LES:

Finalità del progetto di alternanza scuola/lavoro: promuovere un'attività formativa, orientante, a carattere non professionalizzante, con l'inserimento nelle realtà territoriali in modo da avvicinare gli studenti alle varie strutture del territorio, promuovere le loro competenze, la pratica della ricerca metodologica e della progettualità, oltre che orientare al mondo del lavoro.



Cofinanziato
dall'Unione europea



Regione Toscana

- Obiettivi specifici per gli alunni che scelgono di svolgere la loro attività in ambito sociale e nell'ambito delle aziende che operano nel tessuto economico e istituzionale locale e nazionale: promuovere la conoscenza e la sensibilità nei confronti delle strutture che si occupano del benessere della persona; acquisire una conoscenza di base delle principali agenzie, strutture ed imprese presenti sul territorio, della loro operatività e delle loro finalità; riconoscere le caratteristiche delle diverse figure professionali e di operatore presenti nelle varie strutture; conoscere la terminologia di base operante nell'azienda (per es. per i comuni il significato di delibera, la struttura dell'articolo nelle redazioni dei giornali, il linguaggio delle banche ecc.); conoscere e familiarizzare con alcuni modelli e strumenti organizzativi concretamente impiegati nelle moderne realtà aziendali; stabilire una relazione con la clientela o con il target dell'azienda, individuando i bisogni e le richieste.
- Obiettivi specifici per gli studenti che sono interessati all'ambito educativo: Preparare e organizzare le varie attività formative proposte dai tutor (predisposizione di ambienti, spazi e materiali per la realizzazione delle diverse attività); comprendere e interpretare i bisogni dei bambini prestando particolare attenzione a situazioni specifiche (bambini diversamente abili, bambini extracomunitari e/o stranieri, ecc.); interagire all'interno della classe o della sezione con piccoli gruppi di bambini; relazionarsi con i bambini adottando linguaggi, codici e comportamenti appropriati; intrattenere i bambini con diverse attività ludico-motorie stimolando e motivando la loro partecipazione all'interno del gruppo; proporre e condurre attività educative che nel rispetto dell'individualità e dei bisogni di ciascun bambino stimolino le potenzialità cognitive, affettive, relazionali, sociali e motorie; osservare costantemente il comportamento dei bambini e le loro dinamiche relazionali compilando eventuali schede di osservazione in funzione degli elementi previsti (autonomia, sviluppo linguistico, sviluppo delle competenze prefissate, sviluppo motorio, socializzazione, ecc.); gestire la propria emotività dimostrando autocontrollo, monitorare il processo nel corso della propria prestazione e verificare l'esito del proprio intervento.

Questi obiettivi sono declinabili nell'ambito delle finalità educative del Liceo delle Scienze Umane e del LES e, più in generale, riguardano il sistema formativo. Essi concorrono al raggiungimento degli obiettivi disciplinari che, nell'articolazione degli ultimi tre anni del corso, riguardano: il possesso di un lessico specifico fondamentale, la sensibilizzazione ai temi peculiari delle scienze umane, la consapevolezza della dimensione storica dei problemi contemporanei, l'acquisizione dei principi e degli elementi essenziali del metodo di ricerca.

Modalità di attuazione: l'attività ha assunto un alto valore formativo e orientativo, non professionalizzante, si è ben inserita nel percorso curricolare ed è stata aperta ad apporti di diverse discipline. Lo stage ha richiesto un lavoro comune con le agenzie del settore economico, sociale e scolastico operanti sul territorio che, nelle diverse fasi, sono intervenute nella scuola superiore in vario modo e successivamente hanno ospitato gli studenti. Gli operatori di queste istituzioni hanno svolto una funzione – nelle varie fasi – di testimoni del proprio lavoro, di esperti e in alcuni casi di consulenti per i progetti realizzati dai ragazzi.



PERCORSI ED ATTIVITA' SVOLTE DAGLI STUDENTI PER LA FORMAZIONE SCUOLA LAVORO NEL TRIENNIO.

Attività svolte in III

- Orientamento in entrata presso scuola media di Bientina
- Orientamento in entrata presso il liceo Montale
- Visione dei film “Io capitano” e “C’è ancora domani” presso il Cineplex
- Museo antropologico
- Laboratorio didattico creativo: attività di sostegno ai ragazzi con h nella socializzazione ed espressione creativa
- Progetto RiLudus
- Incontro con psicologo
- Incontro con operatore psicopedagogico
- Incontro con prof. Schettini al teatro Era
- Erasmus all'estero (alcuni)
- Modulo Ed. civica
- Corso sulla sicurezza

Attività svolte in IV

- Corso sulla sicurezza (recupero)
- Giornata Orientamento in entrata scuola media di Bientina (un gruppo)
- Orientamento aula Costellazioni (un gruppo): accoglienza classi terze medie
- Progetti Ri-ludus e Noi ci siamo: attività di sostenibilità ambientale e di ricerca psicopedagogica con Ass. Livebetter e coop. Arnera. Partecipazione a Didacta Fiera.
- Casa della donna e Nuovo maschile: incontri in classe
- New Generation Fest
- Spettacolo Noi ci siamo
- Giornata dei diritti umani
- Museo Pelagalli
- Didacta Università Rondine
- Incontro con casa circondariale San Francesco
- Collegamento on line con la sig.ra Stefania Pinto
- Erasmus all'estero
- Milano Cinemasarà (alcuni)
- Stage presso scuole e asili d'infanzia
- Modulo Ed. civica

Attività svolte in V

- UniPi Orienta
- Progetto “Noi ci siamo”: peer education con 2eu
- Visita al centro per l'impiego
- Incontro su servizio civile Arci

- Pontedera Orienta
- Casa circondariale San Francesco Lucca Uscita didattica
- Barbiana: uscita didattica
- Orientamento CISIA
- “Cinema Sarà” Milano
- Olimpiadi di filosofia
- Scambi Erasmus

Sulla base del DM 328 del 22 dicembre 2022 il Consiglio ha individuato le seguenti attività di **didattica orientativa**.

Modulo di didattica orientativa – classe 3EU-2023/24

Docente - materia	argomento/attività	ore	Ed. Civica	PCTO	Orientamento Attivo
OR.A.CO.LI		16			x
Progetto Ri-Lidus	Costruiamo giochi per bambini con il legno	10			x
Progetto Cinema		5			x
Visita Museo Comunicazione e multimedialità		5			X

Visita al museo antropologico		5			X
Un abbraccio e tutto passa	Attività di orientamento narrativo	5			X
Laboratorio creativo		10			x

Modulo di didattica orientativa – classe 4EU- 2024/25

Docente - materia	argomento/attività	ore	Ed. Civica	PCTO	Modulo interdisciplinare
ITALIANO	Giornata della poesia 21 MARZO 2025	5	X		
Didacta Italia - Firenze-	Università Rondine- Gestione dei conflitti 13 marzo 2025	5	x		
Incontro con esperti Casa della Donna -Pisa	Progetto CROSS (5 e 12 aprile 2025) una testimonianza (videoconferenza 7 aprile 2025)	6	x		
UNIPI Orienta	12 ottobre2024	4			
Incontro con la casa circondariale San Francesco di Lucca	La rieducazione 31 marzo	2		x	

Incontri ITS- Toscana	Sati Accademy 24 marzo 2025	1			
Scienze umane- museo della Comunicazione -	Visita al museo della Comunicazione Pelagalli (Bologna) 27 Marzo 2025	5		X	
Progetto donne scandalose -scuola-	Podcast-interviste impossibili a donne che nella storia hanno rotto degli schemi ottobre- dicembre 2025	15		X	

Programmazione di Orientamento 5 EU– A.S. 2025/2026

Tutor Orientatore: Prof.ssa Alice Simoncini

Coordinatore: Prof.ssa Alessia Vincenti

Docente - materia	argomento/attività	ore	Ed · Ci vi ca	Modulo interdisciplinar e	Orientamento Attivo Percorsi con esperti : 1. Università 2. ITS 3. AFAM
VINCENTI ALESSIA Scienze Umane 8/10/2025	Orientamento: conversazione con ex allieva su università, esami di ammissione ecc..	1			Orientamento attivo su UNICA

11/10/2025	Unipi Orienta (cfr. circ. N. 0000072 del 06 ott 2025)	5			Accesso a università/ITS/AF AM
TAGLIALEGA MI NAUSICAA Italiano 4/12/2025	Didattica orientativa: collegamento presentazione libro	1	coi nci de con Ed. civi ca		Orientamento attivo su UNICA
MAZZA' DEBORAH Fisica 10/12/2025	Centro dell'impiego di Pontedera Cfr. circ. N.000216 del 04 dic 2025)	2			Orientamento attivo su UNICA
22/1/2026 23/1/2026	Pontedera Orienta (cfr. circ.N.0000267 del 9 gen 2026)	10			Accesso a università/ITS/AF AM
VINCENTI ALESSIA Scienze Umane 10/2/2026	Incontro con casa circondariale San Francesco Lucca Cfr. circ. N. N 0000279 del 16 gen 2026)	2			Orientamento attivo su UNICA
VINCENTI ALESSIA Scienze Umane	Uscita didattica presso la casa circondariale San	5			Orientamento attivo

14/2/2026	Francesco Lucca (crf. circ. N.....del) avviso in data 10 feb 2026				
TAGLIALEGA MI NAUSICAA Italiano 11/2/2026	Didattica orientativa: incontro con esperti CISIA (cfr. circ.N. 0000333 del 3 feb 2026)	2			Accesso a università/ITS/AF AM
QUARANTA SERGIO sostituzione 7/3/2026	DIDATTICA ORIENTATIVA: laboratorio di didattica ludica sull'espressività (Dixit) e sviluppo competenze logico- matematiche (Azul / Carcassone)	1			Orientamento attivo su UNICA
GORINI MATTEO 21/3/2026	Giornata della poesia - DIDATTICA ORIENTATIVA (cfr. circ. N. 454 del 18 feb 2026).	1	coi nci de con Ed. civi ca		Orientamento attivo su UNICA

BARDINI ELISABETTA Inglese 21/3/2026	Giornata della Poesia	1	coi nci de con Ed. civi ca		Orientamento attivo su UNICA
SILVA SANDRO Storia dell'arte 21/3/2026	DIDATTICA ORIENTATIVA: la classe è impegnata in attività inerenti la "Giornata della poesia" (cfr. circ. N. 454 del 18 feb 2026).	1	coi nci de con Ed. civi ca		Orientamento attivo su UNICA
8/4/2026	Incontro Servizio civile ARCI (cfr.circ. N. 0000300 20 gen 2026)	2			Orientamento attivo su UNICA
		TOT			
		34			

I DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

		Firma
Nausica Taglialegami	Italiano e Latino	
Mannucci Marco	Storia e Filosofia	
Vincenti Alessia	Scienze Umane	
Bardini Elisabetta	Inglese	
Mazza Deborah	Matematica e Fisica	
Giovanna Siracusa	Scienze Naturali	
Sandro Silva	Storia dell'Arte	
Di Sacco Francesca	Scienze Motorie	
Manna Annunziata	IRC	

Pontedera, 15 maggio 2026

Alunne rappresentanti di classe

Meani Clara

Milotta Francesca

La Coordinatrice

Prof.ssa Alessia Vincenti

.....

La Dirigente Scolastica

Prof.ssa Sandra Capparelli

.....



Cofinanziato
dall'Unione europea



Regione Toscana